

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT
GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI
E DEI WARRANT DI AATECH S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("**Azioni**") e dei warrant ("**Warrant**") di AATECH S.p.A. Società Benefit ("**AATECH**", "**Società**" o "**Emittente**") su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ("**Integrae**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento

Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di AATECH.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e dei Warrant costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni e dei Warrant.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni ed i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni ed i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione,

di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una tax opinion in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente disclaimer.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.aatech.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	1
DEFINIZIONI.....	12
GLOSSARIO	21
SEZIONE I.....	29
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
1 PERSONE RESPONSABILI.....	30
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	30
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	30
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	30
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	30
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	31
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	31
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	32
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	33
3.1 PREMESSA	33
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DI AATECH S.p.A. PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021	34
3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.....	34
3.2.2 Valore della produzione	37
3.2.3 Costi della produzione	40
3.2.4 Proventi ed oneri finanziari.....	45
3.2.5 Rettifica di valore di attività finanziarie	46
3.2.6 Imposte – correnti, differite e anticipate	46
3.2.7 Risultato dell'esercizio	48
3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021	48
3.3.1 Capitale Circolante Netto (CCN).....	50
3.3.2 Capitale Immobilizzato.....	58
3.3.3 Indebitamento Finanziario Netto	63
3.3.4 Patrimonio Netto.....	67
3.4 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	69
3.5 RENDICONTO FINANZIARIO	70
3.6 DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI SELEZIONATI CONSOLIDATI PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022.....	73
3.6.1 Premessa	73
3.6.2 Criteri generali di redazione	74
3.6.3 Descrizione delle operazioni oggetto di pro-forma.....	74
3.6.4 Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato riclassificati al 31 dicembre 2022.....	76
3.6.5 Stato Patrimoniale Consolidato	76
3.6.6 Conto Economico Consolidato	78

3.6.7	Note esplicative al bilancio consolidato	79
3.6.8	Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022.....	80
3.6.9	Note esplicative al bilancio consolidato pro-forma	84
3.6.10	Composizione dei principali dati patrimoniali pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2022	85
3.6.11	Composizione dei principali dati economici pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2022	91
3.6.12	Indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2022.....	94
4	FATTORI DI RISCHIO	97
A.1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	97
A.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA STORIA OPERATIVA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E ALLA RIDOTTA DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI FINANZIARIE STORICHE	97
A.1.2.	RISCHI CONNESSI ALL'ACCESSO AL CREDITO, AI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, AI TASSI DI INTERESSE IVI INSERITI, E AL FABBISOGNO FINANZIARIO FUTURO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	98
A.1.3.	RISCHI CONNESSI ALLA REDDITIVITÀ E ALL'ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE, DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPATE, ALL'ASSENZA DI <i>TRACK RECORD</i> NELLA VALORIZZAZIONE DELLE STESSE.....	101
A.1.4.	RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE	102
A.1.5.	RISCHI CONNESSI AL MODELLO DI <i>BUSINESS</i> DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	102
A.1.6.	RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA DELLE TECNOLOGIE SVILUPPATE E ALLA EVOLUZIONE TECNOLOGICA	103
A.1.7.	RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	104
A.1.8.	RISCHI CONNESSI AL MANTENIMENTO E ALL'EVENTUALE PERDITA DELLA QUALIFICA DI PMI INNOVATIVA E ALL'INCENTIVAZIONE FISCALE PER GLI INVESTIMENTI IN PMI INNOVATIVE	105
A.1.9.	RISCHI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN CUI INVESTE L'EMITTENTE	106
A.1.10.	RISCHI CONNESSI AL POSSIBILE INGRESSO DI NUOVI OPERATORI.....	107
A.1.11.	RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	108
A.1.12.	RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO	108
A.1.13.	RISCHI CONNESSI ALLA CONGIUNTURA ECONOMICO-FINANZIARIA	109
A.1.14.	RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	109
A.1.15.	RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI E ALL'EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO DEI <i>SOFTWARE</i> PROPRIETARI.....	110
A.1.16.	RISCHI CONNESSI ALLA VIOLAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI	111
A.1.17.	RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	111
A.1.18.	RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACRO-ECONOMICO	112
A.1.19.	RISCHIO OPERATIVO.....	113
A.1.20.	RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA.....	114
A.1.21.	RISCHI LEGATI ALL'INSERIMENTO NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE DI DATI PRO-FORMA	115
A.1.22.	RISCHIO DI DIPENDENZA E INTEGRAZIONE DELLE SOLUZIONI SOFTWARE BASATE	

SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	115
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	117
A.2.1. RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	117
A.2.2. RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001.....	118
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO.....	119
A.3.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	119
A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	120
A.4.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	120
A.4.2. RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI....	120
A.4.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	121
A.4.4. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI.....	121
A.4.5. RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA ESPERIENZA DEL MANAGEMENT NELLA GESTIONE DI SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE	122
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	123
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ..	123
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	123
B.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	123
B.1.3. RISCHI CONNESSI AI WARRANT E ALLE AZIONI DI COMPENDIO.....	124
B.1.4. RISCHI CONNESSI AGLI ASSETTI PROPRIETARI DELL'EMITTENTE E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	125
B.1.5. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	126
B.1.6. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	127
B.1.7. RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE	127
B.1.8. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO	127
B.1.9. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	128
B.1.10. RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA IL CONSEGUIMENTO DI UTILI E LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI.....	129
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	130
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	130
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	130
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	130
5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA	

L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	130
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	131
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ	131
6.1.1 Premessa	131
6.1.2 Fattori chiave	132
6.1.3 Le Service Lines	133
6.1.4 Ricerca e Sviluppo (R&S)	144
6.1.5 Partnership Strategiche	145
6.2 PRINCIPALI MERCATI.....	145
6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	150
6.4 STRATEGIA E OBIETTIVI	151
6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	154
6.5.1 <i>Marchi dell'Emittente</i>	154
6.6 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA.....	154
6.7 INVESTIMENTI	158
6.7.1 Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022	158
6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione ed investimenti futuri	165
6.7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole.....	166
6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	166
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	167
7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	167
7.2 SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE.....	167
8 CONTESTO NORMATIVO	168
8.1 NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI.....	168
8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE	169
8.3 NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI	172
8.4 INCENTIVI FISCALI PER INVESTIMENTI IN PMI INNOVATIVE AMMISSIBILI	173
8.5 NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	177
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	178
9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	178
9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	178
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	179

10.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	179
10.1.1	Consiglio di Amministrazione	179
10.1.2	Collegio Sindacale	188
10.1.3	Key People	197
10.1.4	Soci Fondatori.....	198
10.1.5	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3.....	198
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEI PRINCIPALI DIRIGENTI E DEL PERSONALE CHIAVE	198
10.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI	198
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	199
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	200
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	200
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	201
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	201
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	203
12	DIPENDENTI.....	204
12.1	DIPENDENTI.....	204
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	204
12.2.1	Consiglio di Amministrazione	204
12.2.2	Collegio Sindacale	205
12.2.3	Principali Dirigenti.....	205
12.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.	205
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	206
13.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	206
13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE ...	209
13.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	209
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	209

14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	210
14.1	PREMESSA	210
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (DIVERSE DALLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO) 211	
14.2.1	<i>Crediti Commerciali</i>	211
14.2.2	<i>Crediti Finanziari</i>	212
14.2.3	<i>Fondi Comuni d'Investimento</i>	212
14.2.4	<i>Debiti Diversi</i>	213
14.2.5	<i>Ricavi</i>	213
14.2.6	<i>Costi</i>	214
14.3	RAPPORTI INFRAGRUPPO	214
14.3.1	<i>Crediti Commerciali</i>	215
14.3.2	<i>Crediti Finanziari</i>	215
14.3.3	<i>Ricavi</i>	215
14.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO SUCCESSIVE AL 31 DICEMBRE 2022	216
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	217
15.1	CAPITALE AZIONARIO	217
15.1.1	Capitale emesso	217
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	217
15.1.3	Azioni proprie	217
15.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	217
15.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	217
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione 217	
15.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	217
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	219
15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	219
15.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	222
15.2.3	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	225
16	CONTRATTI IMPORTANTI	227
16.1	CONTRATTI BANCARI	227
16.1.1	Contratto di prestito con UBI assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI.....	227
16.1.2	Contratto di finanziamento chirografario con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale	227
16.1.3	Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società	227
16.1.4	Concessione/variazione di affidamento stipulata dalla Società con Banco BPM S.p.A. 227	
16.1.5	Contratto di mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A.	228
16.1.6	Contratto di Mutuo Chirografario con Banca MPS S.p.A.	228
16.1.7	Contratto di mutuo chirografario con Centro Padana S.p.A.	228
	SEZIONE II	229

NOTA INFORMATIVA	229
1 PERSONE RESPONSABILI.....	230
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	230
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	230
1.3 DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI	230
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	230
2 FATTORI DI RISCHIO	231
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	231
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	231
3.2 RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI	231
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	232
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	232
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	233
4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	233
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	233
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI, COMPRESSE LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	233
4.6 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	234
4.7 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	234
4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	235
4.9 DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	235
4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	235
4.11 PROFILI FISCALI.....	235
4.12 SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	235
5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	237
5.1 AZIONISTA VENDITORE.....	237
5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA	237
5.3 SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	237

5.4	ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i>	238
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	241
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	241
7	DILUIZIONE.....	242
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.	242
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	242
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	243
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	243
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	243
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	243
8.4	APPENDICE	243

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente con delibera del 26 maggio 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento Privato, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 5.000.000,00 (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe), da eseguire, in una o più volte anche per tranches, mediante emissione di Azioni a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data [•][•] 2023 ha deliberato di (i) determinare l'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale (tra nominale e sovrapprezzo) in Euro [•] (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe) e (ii) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro [•] cadauna, di cui Euro [•] a capitale sociale ed Euro [•] a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. [•] Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).
Aumento di Capitale Warrant	Indica l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, delegato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente con delibera del 26 maggio 2023 al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod.

civ. e da quest'ultimo deliberato in data [•], con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 3.250.000 oltre eventuale sovrapprezzo a servizio dell'esercizio dei Warrant denominati "Warrant AATECH 2023-2026", mediante emissione in una o più volte anche per tranches, di Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai portatori di Warrant in ragione del rapporto massimo di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Warrant.

Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 1.344.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4 del Codice Civile, detenute da Alessandro Andreozzi, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Indica le azioni di compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da sottoscrivere secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Codice civile italiano.
Collegio Sindacale	Indica l'organo di controllo nella forma del collegio sindacale dell'Emittente.

**Collocamento Privato
ovvero Offerta**

Indica l'offerta di sottoscrizione, avente ad oggetto le Azioni Ordinarie e i Warrant rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Warrant da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("*Linee Guida*") del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, rivolta esclusivamente a (i) investitori qualificati (così come definiti dall'articolo 2, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017), nonché (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità e (iii) investitori diversi dagli Investitori Qualificati, purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui al Regolamento (UE) 2017/1129 nonché agli articoli 100 del TUF e 34-ter, comma 1 lettera c), di cui al Regolamento Emittenti, con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo.

**Consiglio di
Amministrazione**

Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

CONSOB o Consob

Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

**Data del Documento di
Ammissione**

Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.

Data di Ammissione

Indica la data di decorrenza dell'Ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

**Data di Inizio delle
Negoziazioni**

Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
D. Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Ai fini del Regolamento Euronext Growth Milan, la normativa in tema di trasparenza e di informativa – che si applica alle sole società quotate, si considera applicabile anche agli emittenti Euronext Growth Milan limitatamente alla comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Emittente o Società o AATECH	Indica AATECH S.p.A. Società Benefit, con sede legale in 20156 Milano (MI), Viale Carlo Espinasse n. 163, Partita Iva e Codice Fiscale 10987160966.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Integrae	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Piazza Castello, 24, 20121 Milano MI, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).

Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Gruppo AATECH ovvero Gruppo	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
Investitori Istituzionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Professionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, parte 1 e 2 della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Qualificati	Indica gli investitori qualificati (così come definiti dall'articolo 2, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2017/1129, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017), con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone.
ISIN	Indica l'acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>)
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Over-Allotment	Indica l'opzione di prestito di Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, per un

valore complessivo non superiore a Euro [•], concessa da Alessandro Andreozzi a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale *over-allotment* nell'ambito del Collocamento Privato.

**Opzione Greenshoe
ovvero Greenshoe**

Indica l'opzione concessa dall'Emittente al Global Coordinator, per la sottoscrizione, al prezzo di offerta di Azioni Ordinarie di nuova emissione, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, rivenienti dall'aumento di capitale.

Panel

Indica il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (Scheda Sei), vengono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari e con la funzione, tra l'altro, di assumere determinazioni, preventive o successive, in relazione alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie.

Parti Correlate

Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Partecipate

Indica le società in cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale.

PMI

Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.

PMI Innovativa

Indica una piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.

Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " emanati dallo IASB (" <i>International Accounting Standards Board</i> ") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 11971 o Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei Warrant riportato in appendice al Documento di Ammissione.

Società di Revisione	Indica Nexia Audirevi S.p.A., con sede in Via Paolo da Cannobio 33, Milano, Partita Iva 12034710157 e Codice Fiscale 05953410585, iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010
Specialista	Indica Integrae SIM S.p.A.
Start-up Innovativa	Una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero la società europea residente in Italia, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione che ha quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, che possiede i requisiti contenuti nell'art. 25 del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web www.aatech.it .
Strumenti Finanziari	Indica contemporaneamente le Azioni Ordinarie e i Warrant.
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm. e ii.
Warrant	indica i massimi [•] warrant denominati "Warrant AATECH SB 2023-2026" deliberati dall'Assemblea straordinaria del 26 maggio 2023, emessi dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2023, che saranno assegnati gratuitamente a (i) coloro che sottoscrivano le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o acquistino le azioni ordinarie nell'ambito dell'esercizio dell'opzione greenshoe e di over allotment, nonché di (ii) a coloro che ricevano le azioni ordinarie dell'Emittente per effetto della conversione di alcuni contratti di finanziamento convertibili stipulati tra l'attuale socio unico dell'Emittente Alessandro Andreozzi e alcuni investitori; nonché (iii) tutti coloro che detengano le

azioni ordinarie con decorrenza da una certa data futura di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte dell'assemblea.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo di Parigi	L'accordo di Parigi è un trattato internazionale stipulato tra gli Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), riguardo alla riduzione di emissione di gas serra e alla finanza, raggiunto il 12 dicembre 2015 e riguardante il periodo a decorrere dal 2020.
Agricoltura sostenibile	Indica un approccio all'agricoltura che mira a soddisfare le esigenze alimentari attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.
Agrivoltaico	Indica il settore caratterizzato da un utilizzo ibrido di terreni agricoli tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica attraverso l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici.
AI (Artificial Intelligence)	Indica il campo dell'informatica che si occupa di creare sistemi e macchine in grado di simulare alcune delle capacità intellettuali umane, con l'obiettivo di sviluppare algoritmi e modelli che permettano alle macchine di apprendere, ragionare, risolvere problemi e prendere decisioni in modo autonomo.
5G	Indica la più recente evoluzione delle tecnologie di comunicazione wireless per la trasmissione dati ad alta velocità e bassa latenza. È progettato per fornire una connettività più veloce, affidabile e capace rispetto alle generazioni precedenti, come il 4G LTE.

API	L'acronimo "API" sta per "Application Programming Interface" (Interfaccia di Programmazione delle Applicazioni). Le API rappresentano un insieme di regole e protocolli che consentono a diverse applicazioni software di comunicare tra loro.
API Ecosystem	L'ecosistema delle API rappresenta un sistema interconnesso di applicazioni, servizi e sviluppatori che si basa sull'utilizzo e la condivisione delle API.
API management	Indica l'insieme di pratiche, strumenti e soluzioni che consentono alle organizzazioni di creare, pubblicare, monitorare, proteggere e gestire in modo efficace le API.
Bankitalia	Indica l'ente di supervisione e regolamentazione del sistema bancario italiano. Si occupa di garantire la stabilità finanziaria, la vigilanza sulle banche e la tutela dei depositi, contribuendo alla sicurezza e all'efficienza del sistema bancario nazionale.
BPO	Indica la pratica di affidare a terze parti l'esecuzione di processi aziendali non core. Questo consente alle aziende di ridurre i costi, migliorare l'efficienza e concentrarsi sulle loro attività principali.
CAGR	Indica il tasso di crescita medio annuo di un investimento, un settore o un'azienda nel corso di un determinato periodo, tenendo conto degli eventuali picchi e cali.
Cloud	Indica la tecnologia di distribuzione di servizi informatici che consente l'accesso a risorse, come archiviazione, elaborazione e software, attraverso internet, senza la necessità di infrastrutture locali.
ESCO	Una società ESCo (Energy Service Company) è un'azienda specializzata nella fornitura di servizi energetici e soluzioni di efficienza energetica. Si occupa della progettazione, implementazione e

	gestione di interventi volti al risparmio energetico e alla sostenibilità.
ESG	ESG (Environmental, Social, and Governance) si riferisce alla considerazione di fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni di investimento. Gli investitori utilizzano i criteri ESG per valutare le performance aziendali in termini di sostenibilità, impatto sociale e qualità della gestione aziendale.
European Green Deal	Indica l'insieme di strategie e piani d'azione proposti e adottati dalla commissione europea per ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.
Fintech	Indica sia il settore di aziende che combinano finanza e tecnologia per offrire servizi finanziari innovativi e digitali, sia l'insieme di tecnologie digitali finalizzate a trasformare e migliorare l'accessibilità, l'efficienza e l'esperienza degli utenti nei servizi finanziari.
Green Fintech	Le green fintech offrono strumenti finanziari e servizi innovativi per promuovere la sostenibilità, facilitando investimenti in progetti e aziende a basso impatto ambientale e incoraggiando l'adozione di pratiche finanziarie sostenibili.
Green Renewable / Impianti Green Renewable	Indica un sistema di generazione energetica che fa uso di risorse rinnovabili naturali, come il sole, il vento, l'acqua o i rifiuti organici, producendo energia pulita, sostenibile e a basso impatto ambientale.
GWP (global warming potential)	Indica la misura standardizzata per quantificare il potenziale di riscaldamento globale di un gas in relazione alla CO ₂ . Più alto è il GWP di un gas, maggiore è il suo impatto nel trattenere il calore nell'atmosfera e contribuire al cambiamento climatico.

Ivass

L'IVASS, acronimo di Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, è l'ente al quale è attribuito il compito di garantire la stabilità del mercato assicurativo e la tutela del consumatore.

Open-banking

Indica sia il mercato basato su un ecosistema aperto e digitale tra gli operatori (bancari, finanziari e non) che ne fanno parte, sia l'insieme delle tecnologie, basate sull'uso di API, per consentire lo scambio sicuro di dati finanziari tra diverse piattaforme, fornitori di servizi e utenti finali.

ONU

L'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) è un'organizzazione internazionale composta attualmente da 193 Stati membri che lavorano insieme per promuovere la pace, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale.

Payment Service Directive (PSD2)

La Payment Service Directive (PSD2) è una normativa europea che regola i servizi di pagamento, promuovendo l'innovazione e la sicurezza nel settore finanziario, consentendo ai consumatori di accedere a nuovi servizi finanziari e alle banche di aprire i propri sistemi alle terze parti.

Personalization

La personalization (intesa come personalizzazione dei servizi finanziari in ambito fintech) indica la capacità di adattare e personalizzare i prodotti, i servizi e le esperienze finanziarie in base alle esigenze e alle preferenze individuali dei clienti, grazie all'analisi dei dati, all'intelligenza artificiale e all'automazione.

PMI

Si considerano PMI (Piccole e Medie Imprese) le micro, piccole e medie le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

PNIEC (Piano Nazionale Integrato Per L'energia E Il Clima 2030)

Il PNIEC è lo strumento con cui gli Stati Membri, tra i quali l'Italia, identificano politiche e misure per il raggiungimento degli obiettivi energia e clima al 2030.

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato nel giugno 2021, è il programma con cui il governo italiano intende gestire i fondi del Next generation Eu, introdotti dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia da Covid-19

Rapid API

Progetto nato con l'obiettivo di velocizzare lo sviluppo software mettendo nelle mani degli sviluppatori API preconfezionate, immediatamente utilizzabili, per dialogare con app e servizi sviluppati da terze parti.

Regolamentary Sandbox

La Regulatory Sandbox in Italia è un ambiente controllato in cui le fintech e altre aziende possono testare soluzioni innovative nel settore finanziario, beneficiando di regole e requisiti semplificati e di un'interazione diretta con i regolatori.

Renovation Wave

Indica la strategia definita dall'Europa per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti: efficienza energetica, decarbonizzazione e integrazione delle rinnovabili negli edifici.

Revamping

Indica l'insieme delle procedure volte a modernizzare, modificare e migliorare un vecchio impianto fotovoltaico, prevedendone la sostituzione di alcune componenti principali.

Repowering

Indica il processo di sostituzione dei componenti originali di un impianto energetico con altri nuovi, e di riconfigurazione del layout al fine di aumentare la resa dell'impianto.

RRF

Il Recovery and Resilience Facility (RRF) è un pacchetto di finanziamenti, sotto forma di sovvenzioni e prestiti, per favorire la ripresa post-pandemia negli Stati membri dell'Unione europea.

Scaleup	Indica un'azienda che ha superato la fase di startup, avendo dimostrato un rapido tasso di crescita, un business model sviluppato, e con caratteristiche di successo che ne permettono la crescita finanziaria, operative e commerciale.
SDG	Indica i Sustainable Development Goals stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015.
Sustainable Development Goals	I Sustainable Development Goals (SDGs) sono gli obiettivi per il 2030 concordati dagli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a settembre 2015. Gli obiettivi sono 17 e sono ufficialmente entrati in vigore il 1° gennaio 2016.
Tokenizzazione	Indica il processo di trasformazione di un bene fisico o immateriale in un token digitale che rappresenta la sua proprietà o utilizzo su una blockchain, consentendo la negoziazione, la tracciabilità e la liquidità digitale.
Time-to-Market	Indica il periodo di tempo richiesto per sviluppare, produrre e lanciare un nuovo prodotto o servizio sul mercato, dalla fase di concezione all'effettiva disponibilità per i clienti.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Viale Carlo Espinasse 163, nonché sul sito internet www.aatech.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022;
- Procedure di *corporate governance* e *market abuse*.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	15 giugno 2023
Data di presentazione della domanda di ammissione	26 giugno 2023
Aggiornamento della comunicazione di pre-ammissione	28 giugno 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	29 giugno 2023
Data di Ammissione alle Negoziazioni	29 giugno 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni	3 luglio 2023

SEZIONE I
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
AATECH S.p.A. – Società Benefit	Emittente	Viale Carlo Espinasse 163, Milano (MI) - 20156	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Audirevi S.p.A., con sede in Milano, Via Paolo da Cannobio n. 33 – 20122, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 05953410585 e P.IVA 12034710157, ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("**Società di Revisione**").

In data 1 marzo 2023, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione:

- l'incarico di revisione legale per i bilanci di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022-31 dicembre 2024 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani.

In data 15 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla Società di revisione:

- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato per i periodi infrannuali con chiusura al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024, nonché
- l'attività di revisione legale del bilancio consolidato di AATECH S.p.A. per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 ed in conformità a quanto richiesto dal regolamento Euronext Growth Milan, per la sola finalità di informativa richiesta da Borsa Italiana.

Le attività di revisione includono le attività di *limited review* delle società consolidate Prevision S.r.l. ("**Previon**") e Brand Italia S.r.l. ("**Brand**")

In data 8 giugno 2023, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 1 marzo 2023, come successivamente integrato, è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 marzo 2023.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione volontaria i prospetti pro-forma consolidati al 31 dicembre 2022 ed ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 24 marzo 2023. Tale bilancio è stato predisposto con la finalità descritte nel successivo capitolo 3 "Informazioni Finanziarie selezionate" al paragrafo 3.1 "Premessa".

Con riferimento alle informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione,

non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito al bilancio individuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sottoposto a revisione contabile completa.

La relazione della Società di Revisione riferite ai bilanci sopra indicati sono riportati in appendice al Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo, vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 e il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022. Il perimetro del bilancio consolidato pro-forma include oltre l'Emittente, le società controllate Prevision e Brand Italia.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 e i relativi dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 3 marzo 2023. Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione Audirevi S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 marzo 2023, allegata al presente Documento di Ammissione. Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 16 marzo 2022 dall'Assemblea dei Soci. Il bilancio al 31 dicembre 2021 non è stato sottoposto a revisione legale.
- Il bilancio consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato costruito partendo dal bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, dal bilancio di Prevision S.r.l. (approvato dall'assemblea dei soci in data 15 febbraio 2023 e sottoposto a revisione volontaria completa da parte di Audirevi S.p.A. che ha emesso relazione il 14 marzo 2023 senza rilievi), e dal bilancio di Brand Italia S.r.l. (approvato dall'assemblea dei soci in data 15 febbraio 2023 e sottoposto a revisione limitata senza espressione di giudizio). Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022 è stato assoggettato a verifica da parte di Audirevi S.p.A., la cui relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

Tale bilancio consolidato pro-forma è stato predisposto con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di cessione di tre partecipate. In particolare, i prospetti pro-forma consolidati (i "Prospetti Pro-Forma") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati predisposti ipotizzando che le cessioni delle controllate Alesia Immobiliare S.r.l. e Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e della collegata Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione siano avvenute al 31 dicembre 2022 per gli effetti patrimoniali e dal 1° gennaio 2022 per quanto riguarda gli effetti economici.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato

dell'applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre, i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo.

L'Emittente presenta nel proprio portafoglio societario alcune partecipate che, alla data del 31 dicembre 2022, sono:

Denominazione	Quota di possesso %	Costo d'iscrizione
(Dati in Euro/000)		
Brand Italia S.r.l.	88,00%	665
Previon S.r.l.	65,68%	50
Termo S.p.A. Sb	15,99%	2.491
Ulixes Sgr S.p.A.	20,00%	150
Aion Tech S.r.l.	10,00%	100
Alesia Immobiliare S.r.l.	100,00%	100
Rocker Chain S.r.l. in liquidazione	85,00%	15
Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione	32,94%	10

Ad eccezione della società Previon S.r.l., costituita nel 2022, le partecipazioni e le percentuali di interessenza sono le medesime dell'esercizio 2021.

Come sopra riportato in data 26 gennaio 2023, sono state cedute le società Alesia Immobiliare S.r.l., Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e al bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022. Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Carlo Espinasse 163, 20156 nonché sul sito internet dell'Emittente [https://aatech.it/sezione "Investor Relations"](https://aatech.it/sezione%20Investor%20Relations).

3.2 Informazioni finanziarie selezionate di AATECH S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31

dicembre 2022 e 31 dicembre 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Conto Economico	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.303	77,2%	602	67,9%	701	116%
Incrementi imm. per lavori interni	227	13,5%	0	0,0%	227	n.a.
Altri ricavi e proventi	157	9,3%	284	32,1%	(127)	-45%
Valore della produzione	1.687	100,0%	886	100,0%	801	90%
Consumi di materie prime	(10)	-0,6%	(8)	-0,9%	(2)	27%
Costi per servizi	(516)	-30,6%	(436)	-49,2%	(80)	18%
Costi per godimento beni di terzi	(58)	-3,4%	(11)	-1,2%	(47)	427%
Costi per il personale	(777)	-46,1%	(201)	-22,7%	(576)	287%
Oneri diversi di gestione	(105)	-6,2%	(21)	-2,3%	(84)	404%
Totale Costi della Produzione	(1.466)	-86,9%	(676)	-76,3%	(790)	117%
EBITDA	221	13,1%	210	23,7%	11	5%
Ammortamenti Immateriali Imm.	(12)	-0,7%	(95)	-10,7%	83	-87%
Ammortamenti Materiali Imm.	(20)	-1,2%	(5)	-0,6%	(15)	300%
Altri accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
EBIT	190	11,3%	109	12,3%	81	75%
Proventi e (oneri) finanziari	(101)	-6,0%	(53)	-6,0%	(48)	91%
Rettifica di valore	(24)	-1,4%	0	0,0%	(24)	n.a.

Risultato (prima delle imposte)	65	3,9%	56	6,3%	9	16%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(61)	-3,6%	(17)	-1,9%	(44)	259%
Risultato dell'esercizio	4	0,2%	39	4,4%	(35)	-90%

(*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

3.2.2 Valore della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio del Valore della Produzione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Valore della Produzione	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Prestazioni di servizi	1.303	77%	602	68%	701	116%
Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni	227	13%	-	0%	227	n.a.
Totale Altri Ricavi	157	9%	284	32%	(127)	-45%
Totale	1.687	100%	886	100%	801	90%

Al 31 dicembre 2022 il Valore della Produzione segna un incremento pari al 90%.

Tutti i ricavi derivano da prestazioni effettuate sul mercato nazionale.

Più in dettaglio:

3.2.2.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano le attività *core* e si rivolgono a controparti correlate e terze. In particolare, al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad Euro 1.303 migliaia, registrando un aumento del 116% (Euro 602 migliaia al 31 dicembre 2021).

La tabella che segue suddivide i Ricavi per Business Unit:

Conto Economico	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Tech Builder	349	27%	351	58%	(2)	-1%
Operational Services	953	73%	251	42%	702	280%
Altro	1	0%	0	0%	1	n.a.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.303	100%	602	100%	701	116%

I ricavi suddivisi per Business Unit, vedono ricavi da Tech Builder nel 2022 pressoché

stabili a Euro 349 migliaia (351 migliaia nel 2021) e i ricavi da Operational Services a Euro 953 migliaia, con un incremento del 280% rispetto al 2021 (Euro 251 migliaia).

La tabella che segue suddivide i ricavi per cliente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Termo S.p.A.	499	38%	501	83%	-1	0%
Aion Tech S.r.l.	240	18%	-	0%	240	n.a.
Previon S.r.l.	230	18%	-	0%	230	n.a.
Agrorobotica S.r.l.	43	3%	-	0%	43	n.a.
Parti correlate	1.012	78%	501	83%	511	102%
-	-	-	-	-	-	-
Terze controparti	291	22%	101	17%	190	187%
Totale	1.303	100%	602	100%	701	116%

Per entrambi gli esercizi, il cliente principale, con un'incidenza nel 2022 del 38% sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è Termo S.p.A.

I ricavi imputabili a Termo S.p.A. derivano da due contratti:

- un contratto di licenza d'uso software "Ecotech" e "Wealtech" con corrispettivo, nell'esercizio 2021 di Euro 351 migliaia e nell'esercizio 2022 di Euro 349 migliaia;
- un contratto di collaborazione per attività prestata dall'amministratore di AATECH con emolumento annuo di Euro 150 migliaia.

I ricavi realizzati nei confronti di Aion Tech S.r.l. ammontano ad Euro 240 migliaia e sono il risultato di un contratto di collaborazione per attività di consulenza specialistica finalizzata allo sviluppo software.

I ricavi relativi alla partecipata PreviOn S.r.l ammontano ad Euro 230 migliaia con un'incidenza sul totale del 18% e si riferiscono alla prestazione di servizi di erogazione in modalità "Time & Material" di figure professionali ad elevato contenuto specialistico in ambito tecnologico.

I ricavi conseguiti nei confronti di Agrorobotica S.r.l. sono relativi ad un contratto di prestazioni di servizi che ha ad oggetto attività di consulenza per lo sviluppo di un software.

Come emerge dall'analisi dei ricavi per cliente, i primi clienti in termini di fatturato sono società partecipate di AATECH, questa dinamica rientra nella tipicità del business della società che vende i propri servizi e tecnologie a clienti, dei quali spesso acquisisce una partecipazione nel capitale sociale. AATECH supporta infatti le aziende partecipate attraverso l'offerta dei propri servizi.

3.2.2.2 Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni

Al 31 dicembre 2022 i costi relativi alla voce *Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni* è pari ad Euro 227 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021) ed è riconducibile, unicamente, alla produzione in economia di una piattaforma open banking denominata *sustainability.tech* che consente a grandi *corporation*, in particolare nel settore finanziario e alle società di gestione del risparmio, di mappare, valutare e monitorare l'impatto delle proprie attività (siano esse di investimento o di gestione) secondo i criteri SDG, fornendo, mediante elementi valutativi oggettivi alle singole attività in essa mappate, un report dell'impatto generato complessivo e/o per singola attività da utilizzare internamente o da fornire a vari *stakeholder*.

I costi, sostenuti internamente ed esternamente, sono contabilizzati in base a quanto indicato dall' Oic n. 24; conseguentemente, i costi riportati nella voce si riferiscono, unicamente, ai costi del lavoro dei dipendenti che hanno operato direttamente a favore del progetto. I costi di economie terze (società e professionisti) sono infatti capitalizzati utilizzando, in contrapposizione, la voce di costo.

3.2.2.3 Altri ricavi

Altri Ricavi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Rimborso spese del personale	78	50%	211	74%	(133)	-63%
Contributi in c.to esercizio non imp.	48	31%	51	18%	(3)	-5%
Sopravvenienze attive ordinarie	31	20%	22	8%	9	41%
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0%	1	0%	(1)	-94%
Totale	157	100%	284	100%	(127)	-45%

Al 31 dicembre 2022 gli Altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 157 migliaia, in decremento del 45% rispetto al precedente esercizio.

A motivo del decremento, in particolare, i minori proventi relativi alla voce *Rimborso spese del personale* Euro 78 migliaia (Euro 211 migliaia al 31 dicembre 2021), derivanti principalmente dal distacco di personale. La riduzione è logica conseguenza del rafforzamento organizzativo della partecipata tramite il ricorso a risorse proprie.

Ulteriore componente principale è costituita dai contributi in conto esercizio Euro 48 migliaia nel 2022. Tale voce accoglie il Credito d'imposta R&S quale contropartita economica del credito per attività di innovazione tecnologica anno 2022 e, almeno in parte, diretta conseguenza di quanto registrato nella voce *Incrementi di Immobilizzazioni per sviluppi interni*.

3.2.3 Costi della produzione

3.2.3.1 Consumi di materie prime

La voce *Costi per materie prime* risulta poco significativa (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie, oltre ai costi per l'acquisto di cespiti di modesto importo, i costi per il materiale di consumo e per le normali dotazioni d'ufficio (cancelleria, materiale per l'igiene, ecc.).

3.2.3.2 Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Costi per servizi* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Consulenze e collaborazioni tecniche	(146)	28%	(124)	28%	(22)	17%
Compensi amministratore	(117)	23%	0	0%	(117)	n.a.
Consulenze contabili paghe e fiscali	(66)	13%	(20)	5%	(45)	221%
Consulenze legali	(25)	5%	(29)	7%	5	-15%
Consulenze commerciali	(12)	2%	(7)	2%	(5)	65%
Spese vitto e alloggio (rappresentanza)	(11)	2%	(8)	2%	(4)	47%
Spese telefoni cellulari	(7)	1%	(12)	3%	5	-43%
Manutenzioni su beni di terzi deducibili	(6)	1%	(79)	18%	73	-92%
Spese e servizi bancari (non finanziari)	(5)	1%	(8)	2%	3	-32%

Altre spese di viaggio	(5)	1%	(2)	0%	(3)	190%
Consulenza amministrativa	(5)	1%	(19)	4%	15	-76%
Collaborazioni occasionali	(4)	1%	(15)	4%	11	-72%
Altri costi per servizi	(108)	21%	(112)	26%	4	-3%
Totale	(516)	100%	(436)	100%	(80)	18%

I "Costi per servizi", nel loro complesso, registrano un aumento del 18% pari a Euro 80 migliaia, passando da Euro 436 migliaia del 2021 a Euro 516 migliaia del presente esercizio.

L'aumento è imputabile, principalmente, alla voce Compensi Amministratore, rappresentativa dell'emolumento riconosciuto all'Amministratore Unico, per l'anno in corso, pari a Euro 117 migliaia (nessun compenso al 31 dicembre 2021).

Variazioni più contenute sono invece relative a:

- *Servizi di Consulenza tecnica*: incremento di Euro 22 migliaia (da Euro 124 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 146 migliaia al 31 dicembre 2022) a seguito della maggiore attività effettuata anche da professionisti e società terze nell'ambito delle attività *core* dell'Emittente.
- *Servizi di consulenza contabile e fiscale*: incremento di Euro 45 migliaia (da Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2022) coerente con la crescita del business
- *Servizi di Manutenzione*: decremento di Euro 73 migliaia (da Euro 79 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2022) a seguito, principalmente, dei minori costi sostenuti per rendere fruibile la sede secondaria di Fondi.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi per servizi per fornitore e la relativa incidenza sul totale.

Costi per Servizi	31.12.2022	incidenza sul totale
(Dati in Euro/000)		%
ALESSANDRO ANDREOZZI	(141)	27%
FORNITORE 2	(120)	23%
FORNITORE 3	(40)	8%

FORNITORE 4	(12)	2%
FORNITORE 5	(10)	2%
FORNITORE 6	(7)	1%
FORNITORE 7	(7)	1%
FORNITORE 8	(5)	1%
FORNITORE 9	(5)	1%
FORNITORE 10	(5)	1%
Altri	(164)	32%
Costi per Servizi	(516)	100%

Il 27% dei costi per servizi è sostenuto nei confronti dell'amministratore Andreozzi e riguardano l'emolumento e i relativi contributi.

3.2.3.3 *Costi per godimento di beni di terzi*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Costi per godimento beni di terzi* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento beni di terzi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Affitti e locazioni immobili	(40)	68%	(6)	57%	(33)	528%
Noleggi/locazioni telefoni/fax	(13)	22%	(1)	5%	(13)	2230%
Altri costi per godimento beni di terzi	(6)	10%	(4)	38%	(1)	35%
Totale	(58)	100%	(11)	100%	(47)	429%

Tale voce di costo, seppur contenuta in termini assoluti, registra un importante incremento tra i due esercizi pari al 429%.

Per l'esercizio 2022 i costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 58 migliaia e sono così composti: Euro 40 migliaia dal canone di locazione per la sede in Via Copernico 38 Milano, come previsto dal contratto sottoscritto con Copernico S.r.l., costi noleggio telefoni per Euro 13 migliaia e altri beni per Euro 6 migliaia.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi per godimento beni di terzi per fornitore e la relativa incidenza sul totale.

Costi per Servizi	31.12.2022	incidenza sul totale
(Dati in Euro/000)		%
FORNITORE 1	(26)	44%
FORNITORE 2	(13)	23%
FORNITORE 3	(10)	18%
FORNITORE 4	(4)	7%
Altri	(5)	8%
Costi per godimento beni di terzi	(58)	100%

3.2.3.4 *Costi per il personale*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Costi per il personale* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per il personale	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/migliaia)						
Salari e stipendi	(536)	69%	(142)	71%	(394)	277%
Oneri Sociali	(178)	23%	(46)	23%	(132)	287%
TFR	(39)	5%	(13)	6%	(26)	205%
Altri costi per il personale	(24)	3%	-	0%	(24)	n.a.
Totale	(777)	100%	(201)	100%	(576)	287%

I *Costi per il Personale* segnano un incremento di Euro 576 migliaia (da Euro 201 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 777 migliaia al 31 dicembre 2022). Il rafforzamento della forza lavoro è conseguente al processo di crescita e alla maggiore attività svolta. L'inserimento di nuovi dipendenti ha riguardato, in particolare, il

potenziamento dell'area *delivery* e *software development*,

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è pari a 18, di cui n. 1 dirigente, n. 1 quadro, e 16 impiegati.

3.2.3.5 Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Oneri diversi di gestione* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Sopravvenienze passive indeducibili	(83)	79%	(7)	35%	(76)	1024%
Multe e ammende	(2)	2%	(9)	43%	7	-75%
Imposta sostitutiva	(5)	5%	-	0%	(5)	n.a.
Perdite su crediti	(5)	4%	-	0%	(5)	n.a.
Sanzioni tributarie e previdenziali	(5)	4%	-	0%	(5)	n.a.
Quote associative	(2)	2%	-	0%	(2)	n.a.
Cancelleria e stampanti	(2)	1%	(1)	6%	(0)	16%
Altre imposte e tasse	(1)	1%	(3)	16%	3	-79%
Abbuoni	(1)	1%	-	0%	(1)	n.a.
Totale	(105)	100%	(21)	100%	(84)	402%

Gli *Oneri diversi di gestione* segnano un incremento di Euro 84 migliaia (da Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 105 migliaia al 31 dicembre 2022).

La componente principale nell'esercizio 2022 è rappresentata dalle *sopravvenienze passive*; tale voce accoglie emolumenti, retribuzioni e a ratei su retribuzioni riferibili a 2021.

3.2.3.6 Ammortamenti e Svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Ammortamenti e Svalutazioni* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
--------------	------------	---	------------	---	------	--------

(Dati in Euro/000)

Amm.to costi di impianto e ampliamento	(2)	6%	(2)	2%	-	0%
Amm.to costi di sviluppo	-	0%	(84)	83%	84	-100%
Amm.to diritti di brevetto industriale	(8)	25%	(9)	9%	1	-14%
Amm.to altre immobilizz. Immateriali	(2)	6%	-	0%	(2)	n.a.
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(12)	37%	(95)	95%	83	-88%
Amm.to ordinario terreni e fabbr.	(6)	<u>20%</u>	(0)	<u>0%</u>	(6)	<u>n.a.</u>
Amm.to ord. altri beni telefonia	(0)	1%	(0)	0%	-	0%
Amm.to ordinario altri beni	(4)	12%	(2)	2%	(2)	108%
Amm.to ord. mezzi trasp. Non strum	(9)	30%	(3)	3%	(6)	185%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(20)	63%	(5)	5%	(14)	267%
-	-	-	-	-	-	-
Totale	(32)	100%	(100)	100%	69	-69%

Al 31 dicembre 2022 gli ammortamenti ammontano ad Euro 32 migliaia e si compongono da ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali per Euro 12 migliaia e ammortamento delle immobilizzazioni Materiali per Euro 20 migliaia.

Gli ammortamenti segnano un decremento tra i due esercizi pari al 69% per effetto della sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo per Euro 234 migliaia, così come previsto dall'articolo 5-bis del DL 4/2022

3.2.4 Proventi ed oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della voce *Proventi e Oneri finanziari* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Proventi e Oneri finanziari	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Interessi su mutui	(38)	37%	(23)	44%	(14)	62%
Interessi passivi su depositi bancari	(9)	8%	(3)	6%	(5)	166%
Interessi da ravvedimenti operosi	(1)	1%	(0)	0%	(1)	15409%
Altri interessi ed oneri finanziari	(54)	53%	(27)	50%	(27)	102%
Oneri finanziari	(101)	100%	(53)	100%	(48)	90%

Al 31 dicembre 2022 i Proventi e Oneri Finanziari ammontano ad Euro 101 migliaia in incremento del 90% rispetto al precedente esercizio e sono costituiti interamente da Oneri finanziari.

La componente principale di tale voce è costituita da Interessi su mutui per Euro 38 migliaia nel 2022, in incremento del 62% rispetto al precedente esercizio.

3.2.5 Rettifica di valore di attività finanziarie

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 24 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono costituite integralmente da svalutazioni applicate sui crediti immobilizzati riferiti a Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e Servizi Conciliativi S.r.l in liquidazione.

La società ha proceduto a svalutare il 10% di tali crediti in quanto non completamente recuperabili essendo riferiti a società in liquidazione

3.2.6 Imposte – correnti, differite e anticipate

L'Emittente, alla data del 31 dicembre 2022, ha iscritto imposte correnti e ha conteggiato la tassazione differita secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Imposte	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/migliaia)					
Imposte dirette - Ires	0	0%	(12)	71%	-100%
Imposte dirette - Irap	(8)	13%	(5)	29%	-260%
Totale imposte dirette	(8)	13%	(17)	100%	-147%
Imposte differite	(65)	107%	0	0%	n.a.

Imposte anticipate	12	-20%	0	0%	n.a.
Totale	(61)	100%	(17)	100%	-459%

In relazione alla sintetica rappresentazione del conteggio della tassazione corrente (Ires e Irap) si riporta la tabella che segue:

Imposte	IRES	IRAP
(Dati in Euro/migliaia)		
Risultato prima delle imposte	65	65
Riprese in aumento	178	1.115
Riprese in diminuzione	295	976
Base imponibile	(51)	204
aliquota	24%	3,9%
Totale	0	8

In relazione alla sintetica rappresentazione del conteggio della tassazione differita attiva e passiva (Imposte differite e Imposte anticipate) si riporta la tabella che segue:

Tassazione differita (attiva e passiva)	IRES	IRAP
(Dati in Euro/migliaia)		
Differenze temporali deducibili	234	234
Differenze temporali imponibili	51	0
Base imponibile	183	234
aliquota	24%	3,9%
Totale netto	44	9

A fronte di quanto indicato, si evidenzia che le imposte differite sono derivate, unicamente, dalla sospensione degli ammortamenti (a tal fine si rimanda al paragrafo relativo). Mentre le imposte anticipate fanno riferimento, unicamente, alle perdite di periodo.

Tassazione differita (differenze temporanee deducibili)	IRES	IRAP
(Dati in Euro/migliaia)		
Base imponibile – Sospensione amm.ti	234	234
aliquota	24%	3,9%
Totale netto	56	9

Tassazione anticipata	IRES	IRAP
(Dati in Euro/migliaia)		
Base imponibile - Perdita fiscale	-51	-51
aliquota	24%	0,0%
Totale	12	0

3.2.7 Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto indicato nei paragrafi relative alle singole macro-voci di Conto Economico, il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un risultato economico positivo di Euro 4 migliaia (Euro 39 migliaia nel 2021).

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)		
Crediti verso clienti	248	4,7%	264	6,2%	(16)	-6,1%
Debiti verso fornitori	(488)	-9,2%	(721)	-17,0%	233	-32,3%
Capitale Circolante Commerciale	(240)	-4,5%	(457)	-10,8%	217	-47,5%
Altre attività correnti	376	7,1%	487	11,5%	(111)	-22,7%

Altre passività correnti	(426)	-8,0%	(207)	-4,9%	(219)	105,4%
Capitale Circolante Netto***	(290)	-5,5%	(178)	-4,2%	(112)	63,2%
					0	
Immobilizzazioni immateriali	1.469	27,7%	859	20,3%	610	71,1%
Immobilizzazioni materiali	380	7,2%	180	4,2%	201	111,7%
Immobilizzazioni finanziarie	3.846	72,4%	3.391	80,1%	455	13,4%
Capitale Investito lordo**	5.407	101,8%	4.251	100,4%	1.154	27,1%
					0	
Fondi per rischi ed oneri	(70)	-1,3%	0	0,0%	(70)	na
Fondo TFR	(26)	-0,5%	(18)	-0,4%	(8)	46,4%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	5.310	100,0%	4.234	100,0%	1.075	25,4%
Debiti verso banche a breve termine	308	5,8%	194	4,6%	115	59,2%
Debiti verso banche a medio/lungo termine	2.450	46,1%	1.092	25,8%	1.358	124,3%
Debiti finanziari verso altri finanziatori	547	10,3%	97	2,3%	450	466,4%
Debiti finanziari	3.305	62,3%	1.383	32,7%	1.923	139,1%
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(211)	-4,0%	(23)	-0,5%	(188)	817,4%
Altre attività finanziarie e crediti finanziari	(883)	-16,6%	(220)	-5,2%	(663)	301,4%
Indebitamento finanziario Netto*****	2.211	41,7%	1.140	26,9%	1.072	94,0%
Capitale sociale	2.240	42,2%	2.240	52,9%	0	0,0%
Riserve e utili a nuovo	854	16,1%	815	19,2%	39	4,8%
Risultato d'esercizio	4	0,1%	39	0,9%	(35)	-89,9%

Patrimonio Netto (Mezzi propri)	3.098	58,3%	3.094	73,1%	4	16,0%
Totale Fonti (e patrimonio Netto)	5.310	100,0%	4.234	100,0%	1.076	53,0%

- (*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".
- (**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, e delle altre attività non correnti.
- (***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti e al netto di qualsiasi posta di natura finanziaria. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (****) Il "Capitale investito netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.3.1 Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del *Capitale Circolante Netto* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, nella sua ripartizione: Capitale Circolante Commerciale, Altre attività e Altre passività

3.3.1.1 Capitale circolante commerciale

Capitale circolante	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/migliaia)					
Crediti verso Clienti	248	(86%)	264	(149%)	(6%)
Debiti verso Fornitori	(488)	168%	(721)	406%	(32%)
Capitale circolante commerciale	(240)	83%	(457)	257%	(47%)
Crediti verso altri	253	(87%)	326	(184%)	(22%)
Crediti Tributari	108	(37%)	159	(90%)	(32%)

Crediti per Imposte anticipate	12	(4%)	0	0%	Na
Risconti attivi	3	(1%)	1	(1%)	200%
Altre Attività	376	(130%)	487	(274%)	(23%)
Debiti verso altri	(163)	56%	(131)	74%	24%
Debiti Tributari	(161)	56%	(36)	20%	348%
Debiti Previdenziali	(92)	32%	(35)	20%	159%
Ratei passivi	(10)	3%	(5)	3%	100%
Altre passività	(426)	147%	(207)	117%	105%
Capitale circolante Netto	(290)	100%	(178)	100%	63%

Al 31 dicembre 2021 il *Capitale Circolante Netto* diminuisce di Euro 112 migliaia (-63%) rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro -178 migliaia ad Euro -290 migliaia. La variazione è imputabile all'andamento contrapposto delle voci componenti:

- i) miglioramento del *Capitale Circolante Commerciale* (+ Euro 217 migliaia),
- ii) decremento della voce *Altre Attività* (- Euro 111 migliaia),
- iii) decremento delle *Altre Passività* (- Euro 219 migliaia).

In relazione a quanto sinteticamente esposto si procede all'analisi più specifica delle singole componenti del Capitale Circolante:

3.3.1.1.1 *rediti verso clienti*

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti commerciali" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti Commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Crediti vs clienti entro es.succ.	232	94%	217	82%	15	7%
Crediti vs clienti fatture da emettere	16	7%	41	16%	(25)	-61%
Altri	(0)	0%	6	2%	(6)	-102%

Totale	248	100%	264	100%	(16)	-6%
---------------	------------	-------------	------------	-------------	-------------	------------

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali ammontano ad Euro 248 migliaia, in riduzione del 6% rispetto al precedente esercizio.

I crediti commerciali sono composti principalmente da Crediti verso Clienti per Euro 232 migliaia e da Fatture da Emettere per Euro 16 migliaia.

Il saldo delle fatture da emettere si compone di un unico stanziamento per delle fatture emesse nel 2023 nei confronti di Aion Tech S.r.l. Tali fatture risultano interamente incassate nel primo trimestre del 2023.

3.3.1.1.2 *Debiti verso fornitori*

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Debiti commerciali" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Fornitori beni e servizi entro es.succ.	(434)	89%	(621)	86%	187	-30%
Fatture da ricevere entro es.succ.	(54)	11%	(100)	14%	46	-46%
Acconti da clienti entro es.succ.	(0)	0%	(0)	0%	(0)	351%
Totale	(489)	100%	(721)	100%	232	-32%

Al 31 dicembre 2022 i debiti di natura commerciale nei confronti di fornitori sono pari a Euro 489 migliaia (euro 721 migliaia al 31 dicembre 2021).

Tale voce è costituita da fatture da ricevere per Euro 54 migliaia (di cui Euro 50 migliaia relative a costi di consulenze legali e fiscali).

Tra i debiti commerciali, Euro 371 migliaia sono relativi ad una posizione debitoria verso e-Price (società in fallimento), che è stata oggetto di un accordo transattivo con la procedura fallimentare in relazione a quanto da saldare.

Le parti hanno stabilito un piano di rientro nelle seguenti modalità:

- Una prima tranche per Euro 135 migliaia di cui 67,5 migliaia saldati a gennaio 2023 e 67,5 migliaia saldati a maggio 2023;
- Una seconda tranche per Euro 65 migliaia che sarà saldata entro il 30 giugno 2023;

- La parte residuale pari ad Euro 171 migliaia verrà contabilizzata nelle sopravvenienze attive a chiusura della posizione che avverrà nel corso del 2023.

3.3.1.2 Altre attività

3.3.1.2.1 Crediti verso altri

Si riporta di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti diversi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Acconti a fornitori	103	41%	34	10%	69	203%
Depositi cauzionali entro esercizio successivo	78	31%	77	24%	1	1%
Acconti diversi (acquisto quote)	43	17%	43	13%	-	0%
Altri	30	12%	173	53%	(143)	-83%
Totale	253	100%	326	100%	(73)	-22%

I Crediti verso altri al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 253 migliaia, in diminuzione del 22% rispetto al 31 dicembre 2021.

Al 31 dicembre 2022 la voce dei Crediti verso altri si compone principalmente da "Acconti a fornitori" per Euro 103 migliaia.

In tale voce è contenuto principalmente l'acconto versato all'amministratore A. Andreozzi per l'acquisto del Marchio "AATECH" e del Dominio internet AATECH.it; l'atto definitivo di cessione è stato stipulato in data 7 marzo 2023 definendo un prezzo pari a 100 migliaia, quasi integralmente versati a titolo di acconto.

I "Depositi cauzionali" pari ad Euro 78 migliaia, sono la risultante delle caparre versate per l'acquisto di un terreno che si materializzerà nel 2023.

Gli "Acconti diversi per acquisto quote" sono relativi ad acconti versati per l'acquisizione di quote nelle società "Servizi Conciliativi in liquidazione S.r.l." e "Second Fabolous". Al 31.12.2022 tali quote non sono state acquisite, di conseguenza le controparti hanno proceduto alla restituzione degli acconti in data 21 febbraio 2023 e 1° marzo 2023.

3.3.1.2.2 Crediti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio *Crediti tributari* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti Tributarî	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Iva in compensazione entro es. succ.	-	0%	67	42%	(67)	-100%
Altri crediti in compensazione	102	85%	91	57%	11	12%
Imposte anticipate	12	10%	-	0%	12	n.a.
Altri	6	5%	2	1%	5	301%
Totale	120	100%	159	100%	(39)	-25%

La voce "IVA in compensazione" che al 31 dicembre 2021 risultava pari a Euro 67 migliaia, al termine dell'esercizio 2022 risulta pari a zero, in quanto nel corso dell'esercizio la società ha utilizzato interamente il credito derivante dalla dichiarazione IVA FY 2021 per la compensazione di debiti tributari.

I *Crediti in compensazione* derivano dall'iscrizione in bilancio di crediti tributari relativi all'attività svolta nell'ambito per Ricerca Sviluppo / Innovazione tecnologica: si tratta di crediti utilizzabili unicamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nel corso del 2022:

Movimentazione dei crediti in compensazione	2022
(Dati in Euro/migliaia)	
Crediti 2021	91
Utilizzati in compensazione	-37
Maturati	48
Totale crediti tributari in compensazione	102

3.3.1.2.3 Crediti per Imposte Anticipate

Al 31 dicembre 2022 la voce *Crediti per imposte anticipate* è pari a Euro 12 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021). Le imposte anticipate sono conteggiate, unicamente, a fronte delle perdite fiscali dell'esercizio 2022 (a tal fine si rimanda allo specifico paragrafo "3.1.5 IMPOSTE – CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE").

3.3.1.3 Altre passività

3.3.1.3.1 Debiti verso altri

Si riporta di seguito il dettaglio *Debiti verso Altri* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Diversi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Cauzioni ricevute entro es. succ.	(120)	73%	-	0%	(120)	n.a.
Dipendenti c.to retribuzioni	(16)	10%	(25)	19%	9	-37%
Dipendenti c/ferie maturate	(12)	7%	-	0%	(12)	n.a.
Dipendenti c/14 esime maturate	(12)	7%	-	0%	(12)	n.a.
Altri debiti diversi	-	0%	(81)	62%	81	-100%
Debiti verso altri Intercompany	(4)	2%	(25)	19%	21	-85%
Totale	(163)	100%	(131)	100%	(32)	25%

I Debiti verso altri al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 163 migliaia, in incremento del 25% rispetto allo scorso esercizio.

Tali debiti si compongono principalmente dalle cauzioni ricevute Euro 120 migliaia per l'acquisto dell'immobile sito nel comune di Fondi, dai debiti per retribuzioni pari ad Euro 16 migliaia e da debiti per ferie e 14° maturati per un totale di 24 migliaia.

3.3.1.3.2 Debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio *Debiti tributari* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Tributari	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	(65)	40%	(10)	28%	(55)	551%
Erario c.to IVA	(58)	36%	-	0%	(58)	n.a.
Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	(31)	19%	(21)	58%	(10)	49%
IRAP - Saldo	(6)	4%	(5)	14%	(1)	18%
Altri debiti tributari	(0)	0%	-	0%	(0)	n.a.

Totale	(161) 100%	(36) 100%	(125) 347%
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Nell'esercizio 2022 i Debiti tributari ammontano ad Euro 161 migliaia, in incremento di 125 migliaia rispetto allo scorso esercizio.

Tali debiti si riferiscono principalmente, per Euro 65 migliaia a ritenute IRPEF dipendenti, Euro 31 migliaia ritenute IRPEF collaboratori ed per Euro 58 migliaia al debito Iva.

Si riporta un dettaglio dei debiti tributari scaduti al 31 dicembre 2022:

Dettaglio Debiti tributari	31.12.2022	A scadere	Scaduti
(Dati in Euro/000)			
Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	(65)	(52)	(12)
Erario c.to IVA	(58)	(26)	(32)
Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	(31)	(1)	(30)
IRAP - Saldo	(6)	(6)	-
Altri debiti tributari	(0)	(0)	-
Totale	(161)	(85)	(75)

Al 31 dicembre 2022 i debiti tributari, che ammontano ad Euro 161 migliaia, risultano in parte scaduti per un ammontare complessivo ad Euro 75 migliaia.

Nello specifico i debiti tributari scaduti si riferiscono alle trattenute IRPEF operate sui lavoratori dipendenti e i collaboratori e al debito IVA.

In merito alle ritenute IRPEF operate sui dipendenti, la quota di scaduto al 31.12.2022 è riferita alle mensilità di ottobre e novembre 2022 per un ammontare complessivo di Euro 12 migliaia.

La quota di scaduto al 31.12.2022 relativamente alle ritenute IRPEF operate sui collaboratori è invece più elevata, ammonta ad Euro 30 migliaia e si riferisce alle mensilità da febbraio a novembre 2022.

Il debito IVA scaduto al 31.12.2022 ammonta ad Euro 32 migliaia ed è riferibile al III trimestre 2022.

In coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, la società decide di attendere

la maturazione dei crediti di imposta per procedere con l'integrale compensazione dei debiti di natura tributaria in essere.

3.3.1.3.3 *Debiti previdenziali*

Si riporta di seguito il dettaglio *Debiti previdenziali* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti verso istituti previdenziali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Debiti vs INPS dipend. Entro es.succ.	(75)	81%	(32)	90%	(42)	132%
Debiti v/inps su ferie maturate e 14°	(8)	9%	-	0%	(8)	n.a.
Altri debiti previdenziali	(9)	10%	(3)	10%	(6)	176%
Totale	(92)	100%	(35)	100%	(56)	159%

Al 31 dicembre 2022 i *Debiti previdenziali*, nel loro complesso, sono iscritti per Euro 92 migliaia (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali. Sono inclusi in tale voce anche gli importi trattenuti a carico dei dipendenti relativi ai contributi previdenziali e assistenziali.

Si riporta un dettaglio dei debiti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2022:

Dettaglio Debiti previdenziali	31.12.2022	A scadere	Scaduti
(Dati in Euro/000)			
Debiti vs INPS dipend. Entro es.succ.	(75)	(55)	(19)
Debiti v/inps su ferie maturate e 14°	(8)	(8)	-
Altri debiti previdenziali	(9)	(9)	-
Totale	(92)	(72)	(19)

La quota di scaduto dei debiti previdenziali al 31 dicembre ammonta ad Euro 19 migliaia.

Tale importo è completamente riferibile alle mensilità di ottobre e novembre 2022 delle ritenute previdenziali dei dipendenti.

Alla data della redazione del documento di ammissione debiti previdenziali scaduti per Euro 19 migliaia sono stati saldati.

Sia in merito ai debiti tributari, sia in merito ai debiti previdenziali, al 31 dicembre 2022 non vi sono quote di scaduto riferite al precedente esercizio.

Considerando l'ammontare complessivo dei debiti scaduti, è stato ritenuto opportuno stanziare un fondo per sanzioni ed interessi tributari pari ad Euro 5 migliaia che saranno dovuti in sede di ravvedimento operoso.

3.3.2 Capitale Immobilizzato

3.3.2.1 Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Immateriali* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Spese di costituzione e modifica	3	0%	5	1%	(2)	-36%
Costi di sviluppo	1.439	98%	845	98%	594	70%
Software	0	0%	8	1%	(8)	-98%
Altre immobilizzazioni immateriali	27	2%	-	0%	27	n.a.
Totale	1.469	100%	859	100%	611	71%

Al 31 dicembre 2022 le *Immobilizzazioni Immateriali* sono pari ad Euro 1.469 migliaia (Euro 859 migliaia al 31 dicembre 2021) ed afferiscono, principalmente, ai *Costi di Sviluppo* che risultano essere pari a Euro 1.439 migliaia (Euro 845 migliaia al 31 dicembre 2021).

I costi sono relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale; più in dettaglio gli investimenti effettuati sono riconducibili alla realizzazione della piattaforma *sustainability.tech* volta a supportare aziende, principalmente operante in ambito finanziario, nell'identificazione, misurazione e valutazione degli impatti ESD/SGD delle attività operative e di investimento.

L'Emittente, visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", ha deciso di sospendere gli ammortamenti per l'esercizio 2022 relative alle sole spese di sviluppo. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi è pari a euro 234 migliaia. A tal fine s'è fatto riferimento all'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Come previsto dalla normativa, l'Emittente

a seguito della sospensione degli ammortamenti, oltre a conteggiare le imposte differite (a tal fine si rimanda al paragrafo relativo ai Fondi Rischi) ha proceduto anche, in sede di ha operato anche nella costituzione di una riserva indisponibile (a tal fine si rimanda al paragrafo relativo e relativo al Patrimonio Netto). Il "beneficio" scaturente dalla mancata imputazione della quota degli ammortamenti ha imposto l'imputazione delle imposte differite per Euro 53 migliaia. Il beneficio complessivo dell'effetto contrapposto è quindi pari a Euro 181 migliaia.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* risultano pari a Euro 27 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021). L'importo è relativo, principalmente, alle spese d'istruttoria connesse all'ottenimento di un finanziamento (Progetto Imprese) di Euro 1,9 milioni; i costi capitalizzati sono ripartiti, annualmente, in base alla durata del finanziamento.

I *Costi d'impianto e ampliamento* pari a Euro 3 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2021), comprendono quei costi sostenuti in fase di avvio dell'attività aziendale.

3.3.2.2 *Immobilizzazioni Materiali*

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Materiali* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Terreni agricoli	107	28%	-	0%	107	n.a.
Fabbricati industriali	225	59%	128	71%	97	76%
Mobili e arredi	12	3%	4	2%	8	173%
Hardware IT	10	3%	12	7%	(2)	-17%
Autovetture e motocicli	25	6%	34	19%	(9)	-27%
Altri beni	1	0%	1	1%	-	0%
Totale	380	100%	179	100%	201	112%

Al 31 dicembre 2022 le *Immobilizzazioni Materiali* sono pari ad Euro 380 migliaia (Euro 179 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono per Euro 332 migliaia (Euro 128 migliaia al 31 dicembre 2021) relative a *Terreni e Fabbricati*.

Più in dettaglio: i) i terreni agricoli destinati alla creazione di un parco agrivoltaico sono pari a Euro 107 migliaia e ii) i fabbricati sono iscritti per Euro 231 migliaia al lordo di un Fondo Ammortamento pari a Euro 6 migliaia.

L'incremento avvenuto nel 2022, pari a Euro 210 migliaia, è imputabile all'acquisto di un terreno e dalle spese di ristrutturazione di immobili di proprietà.

3.3.2.3 *Immobilizzazioni Finanziarie*

Si riporta di seguito il dettaglio delle *Immobilizzazioni Finanziarie* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/migliaia)						
Imprese Controllate	715	19%	535	16%	180	34%
Imprese Collegate	2.641	69%	2.626	77%	5	1%
Altre Imprese	100	3%	-	0%	100	n.a.
Altri titoli	390	10%	230	7%	160	70%
Totale	3.846	100%	3.391	100%	455	13%

Al 31 dicembre 2022 le Imprese partecipate ammontano ad un valore di Euro 3.846 migliaia, come da tabella che segue:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022	Incidenza%
(Dati in Euro/migliaia)		
Partecipazioni in Imprese Controllate		
<i>Brand Italia S.r.l.</i>	665	17%
<i>Previon S.r.l.</i>	50	1%
Totale imprese controllate	715	
Partecipazioni in Imprese Collegate		
<i>Termo S.p.A. Sb</i>	2.491	65%
<i>Ulixes Sgr S.p.A.</i>	150	4%
Totale imprese collegate	2.641	
Partecipazioni in Altre Imprese		
<i>Aion Tech S.r.l.</i>	100	3%

	Totale altre imprese	100	
Altri Titoli			
Ulixes Sgr S.p.A.	390	10%	
	Totale Altri Titoli	390	
Totale	3.846	100%	

3.3.2.4 *Partecipazioni in imprese controllate*

La voce *Partecipazioni in imprese controllate* accoglie le partecipazioni detenute dall'Emittente nelle seguenti società:

- Previon S.r.l., pari al 65,68 % del capitale sociale, per un valore di Euro 50 migliaia. La partecipazione è stata costituita nel 2022.
- Brand Italia S.r.l., pari al 88 % del capitale sociale, per un valore di Euro 665 migliaia.

Al 31 dicembre 2021 l'importo di Euro 535 migliaia comprendeva due partecipazioni: Alesia Immobiliare S.r.l. (valore di iscrizione Euro 520 migliaia) e Rocker Chain S.r.l. in liquidazione (valore di iscrizione Euro 15 migliaia). Le partecipate sono state oggetto di cessione nel 2023 e pertanto iscritti nel bilancio tra le voci dell'Attivo Circolante, rispettivamente per Euro 100 migliaia ed Euro 15 migliaia; la componente di Euro 420 migliaia, presente al 31.12.2021, della partecipazione in Alesia Immobiliare S.r.l. è stata riclassificata tra i Crediti Immobilizzati verso imprese controllate nel corso del 2022.

3.3.2.5 *Partecipazioni in imprese collegate*

La voce *Partecipazioni in imprese collegate* accoglie le partecipazioni detenute dall'Emittente nelle seguenti società:

- Termo S.p.A.: L'importo iscritto a bilancio, pari complessivamente a Euro 2.491 migliaia, pari al 15,99 % del capitale deriva da una serie di operazioni, la prima delle quali è consistita nel conferimento, da parte del socio dott. Alessandro Andreozzi, delle quote della partecipata (al tempo Termostore S.r.l.) per un valore di Euro 372 migliaia (per nominali Euro 45 migliaia) in fase di costituzione dell'Emittente in data 30 settembre 2019. Il valore iscritto a bilancio comprende inoltre, oltre ad una serie di versamenti in aumento del capitale, la rivalutazione delle quote per Euro 580 migliaia, in base a quanto previsto dal Decreto-legge n. 144 del 14/08/2020, Legge di conversione n. 126 del 13/10/2020.
- Ulixes Sgr S.p.A.: La partecipazione pari al 20 % del capitale sociale, per un valore di Euro 150 migliaia, è stata costituita nel 2019 per un valore di Euro di

60 migliaia ed è stata oggetto di molteplici aumenti di capitale nel corso dei precedenti esercizi (Euro 10 migliaia nel 2021 ed Euro 80 migliaia nel 2022).

Al 31 dicembre 2021 l'importo di Euro 2.626 migliaia comprendeva, oltre alla partecipazione in Termo S.p.A. sb e in Ulixes sgr S.p.A., anche quelle in Brand Italia S.r.l. e in Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione, iscritte rispettivamente per Euro 55 migliaia e Euro 10 migliaia. Questa ultima partecipazione, presente anche nel bilancio 2022, trova allocazione tra le attività correnti in quanto destinata alla cessione.

3.3.2.6 *Partecipazioni in altre imprese*

La voce *Partecipazioni in altre imprese* al 31 dicembre 2022 accoglie le partecipazioni detenute dall'Emittente in Aion Tech S.r.l., pari al 10% del capitale sociale, per un valore di Euro 100 migliaia. La partecipazione è stata costituita nel 2022.

3.3.2.7 *Altri titoli*

La voce *Altri titoli*, pari a Euro 390 migliaia, (Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2021) accoglie l'investimento nel fondo Ulixes Impact Fund 1 – EuVeca; si tratta di un investimento duraturo. La contabilizzazione avviene utilizzando il criterio del costo ammortizzato, comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'OIC 20.

3.3.2.8 *Fondi*

L'Emittente ha iscritto a bilancio fondi per imposte e Tfr per complessivi Euro 96 migliaia. Al 31 dicembre 2021 risultava iscritto il solo fondo TFR.

Fondi (imposte e TFR)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/migliaia)					
Fondi per imposte anche differite	70	73%	0	0%	n.a.
Fondo TFR	26	27%	18	100%	44%
Totale	96	100%	18	100%	433%

3.3.2.8.1 *Fondo per Imposte anche differite*

Come già indicato, l'Emittente ha fruito della possibilità di sospendere parte degli ammortamenti 2022 per un importo di complessivi Euro 234 migliaia vincolando, come previsto dalla disciplina contabile in sede di approvazione del bilancio, parte degli utili (Euro 4 migliaia) e per la differenza (Euro 230 migliaia) parte della Riserva di Rivalutazione. Il disallineamento civilistico e fiscale generatosi dall'applicazione di tale metodologia ha imposto la rilevazione della fiscalità differita tramite l'iscrizione in un apposito Fondo (a tal fine si rimanda allo specifico paragrafo "3.1.5 IMPOSTE –

CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE").

3.3.2.8.2 Fondo TFR

Il Fondo TFR, nel corso dell'esercizio incrementa di Euro 39 migliaia ed è stato utilizzato per Euro 30 migliaia per una variazione netta di Euro 8 migliaia. Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

3.3.3 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'*Indebitamento Finanziario Netto* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. Avendo la società, per l'esercizio 2022, degli scaduti tributari Euro 75 migliaia, e degli scaduti previdenziali Euro 19 migliaia, si è provveduto a dare evidenza dell'indebitamento finanziario netto adjusted.

Alla data della redazione del documento di ammissione i debiti previdenziali scaduti per Euro 19 migliaia sono stati saldati.

La tabella è stata predisposta in base a quanto stabilito dagli orientamenti sui requisiti di informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU) 2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979).

	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
A Disponibilità liquide	(211)	(23)	(188)	817%
B Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	0	0	0	n.a.
C Altre attività finanziarie correnti	(883)	(220)	(663)	301%
D Liquidità (A+B+C)	(1.094)	(243)	(851)	350%
E Debito finanziario corrente	3	5	(2)	-40%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	308	194	114	59%

G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	311	199	112	56%
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(783)	(44)	(739)	1680%
I	Debito finanziario non corrente	2.995	1.184	1.811	153%
J	Strumenti di debito	0	0	0	n.a.
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n.a.
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.995	1.184	1.811	153%
M	Totale Indebitamento finanziario(H+L)	2.212	1.140	1.072	94%
			-		
N	Debiti tributari scaduti	75	0	75	n.a.
O	Debiti previdenziali scaduti	19	0	19	n.a.
P	Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	95	0	95	n.a.
Q	Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	2.307	1.140	1.167	102%

3.3.3.1 *Indebitamento finanziario*

Al 31 dicembre 2022 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 2.212 migliaia, registrando un aumento pari a Euro 1.072 migliaia (al 31 dicembre 2021, Euro 1.140 migliaia). La variazione è, principalmente, riconducibile all' incremento dei debiti bancari per Euro 1.472 migliaia, che passano da Euro 1.286 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.758 migliaia al 31 dicembre 2022 a seguito della sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine assistiti da garanzia MCC / SACE. Rileva, ad ulteriore incremento dell'indebitamento non corrente, Euro 452 migliaia pervenuti da Invitalia nel corso del 2022 portando il saldo di tale posizione al 31 dicembre 2022, Euro 544 migliaia. L'importo è iscritto in bilancio nella voce Altri Finanziatori.

La tabella che segue riporta la suddivisione, per scadenza, dei vari finanziamenti:

Indebitamento	a breve	a lungo	di cui a medio	di cui a lungo
(Dati in Euro/migliaia)			entro 5 anni	oltre 5 anni

Banca Progetto	45	1.855	1.213	642
BPM	98	330	330	
Banca del Mezz.	124	213	213	
UBI	41	52	52	
<i>Debiti verso Istituti Bancari</i>	<i>308</i>	<i>2.450</i>	<i>1.808</i>	<i>642</i>
Invitalia	-	544	544	-
<i>Debiti verso altri Finanziatori</i>	<i>-</i>	<i>544</i>	<i>544</i>	<i>-</i>
Totale	308	2.994	2.352	642

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022:

- (1) Banca Progetto n. 06/100/30803: finanziamento di importo pari ad Euro 1.900 migliaia stipulato in data 06/10/2022; piano di ammortamento della durata di n. 84 rate mensili posticipate a tasso variabile (di cui 12 rate di preammortamento). Durata fino al 31 ottobre 2029.
- (2) BPM N. 05240755: finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 31/03/2021; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate mensili posticipate a tasso variabile (di cui 4 rate di preammortamento). Durata fino al 31 marzo 2027.
- (3) Banca del Mezzogiorno N. 13019510: finanziamento di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 08/02/2021; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate mensili posticipate a tasso fisso (di cui 11 rate di preammortamento). Durata fino al 7 agosto 2025.
- (4) UBI N.34427177: finanziamento di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 13/03/2020; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili posticipate. Durata fino al 16/03/2025.

Al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha ottenuto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), in base all'agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 "Smart & Start Italia" come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019 un finanziamento fino a Euro 915 migliaia. Il finanziamento ha una durata massima di 10 anni e il tasso d'interesse è pari a 0. L'importo iscritto tra i debiti verso altri finanziatori, al 31 dicembre 2022, è pari a Euro 544 migliaia.

3.3.3.2 **Disponibilità liquide**

Le *Disponibilità liquide*, alla data del 31 dicembre 2022, ammontano ad Euro 211 migliaia (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2021).

3.3.3.3 *Altre attività finanziarie correnti*

In dettaglio la voce *Altre attività finanziarie correnti* è rappresentativa delle partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Emittente e i crediti finanziari erogati nei loro confronti e di altre società partecipate.

Si tratta di partecipazioni cedute il 26 gennaio 2023 a seguito della riorganizzazione aziendale descritta in premessa al capitolo 3.

La voce è pari a Euro 883 migliaia (Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2021) e la sua composizione è dettagliata nella tabella che segue:

Altre attività finanziarie correnti	31.12.2022	Incidenza %
(Dati in Euro/migliaia)		
Imprese Controllate - oggetto di dismissione		
<i>Alesia Immobiliare S.r.l.</i>	100	11%
<i>Rocker Chain S.r.l. in liquidazione</i>	15	2%
Totale imprese controllate	115	
Imprese Collegate - oggetto di dismissione		
<i>Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione</i>	10	1%
Totale imprese collegate	10	
Crediti verso Imprese Controllate		
<i>Brand Italia S.r.l.</i>	121	14%
<i>Alesia Immobiliare S.r.l.</i>	426	48%
<i>Rocker Chain S.r.l. in liquidazione</i>	155	16%
<i>Fondo svalutazione - Rocker Chain</i>	(15)	
Totale crediti verso imprese controllate	686	
Crediti verso Imprese Collegate		
<i>Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione</i>	80	8%

<i>Fondo svalutazione - Servizi Conciliativi</i>	(8)	
Totale imprese collegate	72	
Totale	883	100%

3.3.3.4 Partecipazioni in imprese controllate

Al 31 dicembre 2022 l'importo comprende due partecipazioni che sono oggetto di dismissione: Alesia Immobiliare S.r.l. posseduta al 100% iscritta al valore di Euro 100 migliaia e Rocker Chain S.r.l. in liquidazione posseduta al 85% valore di iscrizione Euro 15 migliaia. Tali partecipazioni sono state cedute in data 26 gennaio 2023.

3.3.3.5 Partecipazioni in imprese collegate

Al 31 dicembre 2022 l'importo (euro 10 migliaia) comprende la sola partecipazione in Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione. La partecipata è stata ceduta in data 26 gennaio 2023.

Crediti verso Imprese Controllate e Collegate

I crediti finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 758 migliaia, di cui Euro 686 verso imprese controllate ed Euro 72 migliaia verso imprese collegate. Tali crediti saranno descritti anche nel capitolo 14 "Parti Correlate".

Nell'esercizio 2022 è stato ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti di "Rocker Chain S.r.l. in liquidazione" e "Servizi conciliativi S.r.l. in liquidazione" perché essendo le società in liquidazione, risulta difficoltosa la recuperabilità del credito al 100%.

È stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari al 10% dei crediti vantati verso le due società per un importo pari ad Euro 24 migliaia.

Per i crediti finanziari vantati verso le società oggetto di cessione nel 2023 (Alesia Immobiliare S.r.l., Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e Servizi conciliativi S.r.l. in liquidazione), era inizialmente previsto un piano di rientro quinquennale a partire dal 2023, tuttavia si segnala che tali crediti sono stati incassati in diverse tranche tra il mese di maggio 2023 e il 23 giugno 2023.

3.3.4 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del "Patrimonio Netto" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio netto	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/migliaia)						

Capitale Sociale	2.240	72%	2.240	72%	-	0%
Riserve di rivalutazione	744	24%	744	24%	0	0%
Riserva legale	5	0%	3	0%	2	51%
Utili (perdite) portati a nuovo	105	3%	67	2%	38	56%
Utile (perdita) dell'esercizio	4	0%	39	1%	-35	-90%
Totale patrimonio netto	3.098	100%	3.094	100%	4	0%

Il Patrimonio netto dell'Emittente passa da Euro 3.094 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 3.098 migliaia al 31 dicembre 2022.

(Dati in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione ex D.L. 104/2020	Riserva utili portati a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Consistenza PN 31.12.2020	(2.240)	-	(580)	(4)	(66)	(2.890)
<i>Rivalutazione</i>	-	-	(164)	-	-	(164)
<i>Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Destinazione risultato FY2020</i>	-	(3)	-	(63)	66	-
<i>Risultato FY2021</i>	-	-	-	-	(39)	(39)
Consistenza PN 31.12.2021	(2.240)	(3)	(744)	(67)	(39)	(3.094)
<i>Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Destinazione risultato FY2021</i>	-	(2)	-	(38)	39	-
<i>Risultato FY2022</i>	-	-	-	-	(4)	(4)
Consistenza PN 31.12.2022	(2.240)	(5)	(744)	(105)	(4)	(3.098)

- *Capitale Sociale*

Il Capitale Sociale è posseduto interamente dal Dott. Alessandro Andreozzi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle riserve che compongono il Patrimonio netto dell'Emittente:

- *Riserva di rivalutazione:*

L'Emittente, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), in seno al bilancio del precedente esercizio 2020, ha proceduto alla rivalutazione della partecipazione Termo S.p.A. per complessivi Euro 744 migliaia. Il decreto legislativo n. 104 del 14 agosto 2020, disciplina la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni possedute dalle imprese commerciali. Nel caso di rivalutazione con riconoscimento solo civilistico, la norma permette di effettuare l'operazione senza l'addebito di alcun costo. L'Emittente ha imputato il saldo attivo della rivalutazione in una specifica riserva designata con riferimento alla legge in esame, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può dar seguito alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

- *Riserva legale:*

La riserva è costituita nell'ambito dell'attribuzione dell'utile dell'esercizio.

- *Utili pregressi:*

La riserva deriva dalla stratificazione degli utili indivisi riporta il risultato dell'esercizio 2020 (Euro 66 migliaia) e del 2021 (Euro 39 migliaia)

3.4 Indicatori alternativi di performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le proprie performance, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2022	31.12.2021	Var. %
(Dati in Euro/000)			
Indicatori economici			
EBITDA	221	210	5,3%
<i>EBITDA Margin</i>	13%	24%	
EBIT	190	109	74,6%
<i>EBIT Margin</i>	11%	12%	

Indicatori patrimoniali

Capitale Circolante Netto	-290	-178	-63%
Capitale investito Lordo	5.407	4.251	27,1%
Indebitamento finanziario netto	2.211	1.140	94%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il Valore della Produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e il Valore della Produzione.

Il Capitale Investito lordo è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli *"Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto"* (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

3.5 Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario, come parte integrante del bilancio, estende informazione finanziaria anche ai flussi finanziari generati dalla gestione relativamente al periodo amministrativo considerato.

Il rendiconto finanziario allegato è predisposto in maniera indiretta. I dati sono espressi in Euro/migliaia.

	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4	39
Imposte sul reddito	61	17
Interessi passivi/(attivi)	101	53
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	<u>166</u>	<u>110</u>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32	100
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39	13
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	<u>70</u>	<u>113</u>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	237	223
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16	(199)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(233)	(76)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2)	5
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4	5
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	342	(504)
Totale variazioni del capitale circolante netto	<u>127</u>	<u>(768)</u>

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	364	(546)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101)	(53)
(Imposte sul reddito pagate)	(12)	(30)
Altri incassi/(pagamenti)	(30)	(0)
Totale altre rettifiche	<u>(143)</u>	<u>(83)</u>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	<u>221</u>	<u>(629)</u>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(221)	(179)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(623)	(699)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(992)	478
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(125)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<u>(1.961)</u>	<u>(399)</u>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(194)	194
Accensione finanziamenti	2.116	516
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(0)	164
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<u>1.923</u>	<u>874</u>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183	(154)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	8	175
Danaro e valori in cassa	15	3
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23	177

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	209	8
Danaro e valori in cassa	2	15
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	211	23

Al 31 dicembre 2022 il "Flusso finanziario dell'attività operativa (A)" è positivo per Euro 221 (nel 2021 negativo per Euro 629 migliaia) a seguito di una serie di movimentazioni contrapposte in cui rileva particolarmente: i) il decremento dei debiti verso i fornitori, ii) il decremento delle altre attività correnti (crediti non commerciali e tributari).

Il "Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)" al 31 dicembre 2022 è negativo e pari ad Euro 1.961 migliaia. Gli investimenti effettuati, nell'esercizio, riguardano principalmente le "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 611 migliaia ed "Immobilizzazioni finanziarie" per Euro 992 migliaia.

Al 31 dicembre 2022 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)" è positivo e pari a Euro 1.923 migliaia ed è relativo, principalmente alla sottoscrizione di finanziamenti a medio-lungo nei confronti del sistema bancario e all'ottenimento di un finanziamento agevolato concesso da Invitalia che al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 544 migliaia.

3.6 Dati economici e patrimoniali selezionati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

3.6.1 Premessa

Il presente Capitolo fornisce le informazioni finanziarie consolidate pro-forma, composte dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e di Conto Economico al 31 dicembre 2022 (di seguito le "Informazioni finanziarie pro-forma").

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte:

- in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio;

- al fine di simulare gli effetti delle sottoelencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma;
- in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, è assunto che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di cessione di tre partecipate.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi, necessariamente, rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione delle Informazioni finanziarie pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

3.6.2 Criteri generali di redazione

Più in dettaglio, le Informazioni finanziarie pro-forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni oggetto di pro-forma. In particolare, le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici pro-forma.

3.6.3 Descrizione delle operazioni oggetto di pro-forma

I prospetti pro-forma consolidati (i "Prospetti Pro-Forma") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati predisposti ipotizzando che le cessioni delle controllate Alesia Immobiliare S.r.l. e Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e della collegata Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione siano avvenute al 31 dicembre 2022 per gli effetti patrimoniali e dal 1° gennaio 2022 per quanto riguarda gli effetti economici.

Più in dettaglio, i Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2022 sono stati predisposti con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali delle seguenti operazioni straordinarie (di seguito anche le "Operazioni Straordinarie"):

1. Cessione presso lo studio del notaio Maria Concetta Fuccillo, in data 26 gennaio 2023 al dott. Alessandro Andreozzi del 100% della partecipata Alesia Immobiliare S.r.l.

La società, che è stata costituita il 6 agosto 2021. La cessione è avvenuta in quanto l'attività della partecipata è estranea a quella *core* della Società avendo per oggetto principale le seguenti attività: i) l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione di immobili e ii) la costruzione, la manutenzione, la ristrutturazione, la riparazione, il risanamento di immobili, ed in genere ogni attività nel settore dell'edilizia". Il valore di cessione, uguale al "valore di carico" nel bilancio, è stato di Euro 100 mila. Importo introitato dall'Società in data 28 febbraio 2023.

2. Cessione presso lo studio del notaio Maria Concetta Fuccillo, in data 26 gennaio 2023 al dott. Alessandro Andreozzi delle quote detenute da AATECH (pari al 32,94%) della società Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione. La partecipata è stata costituita il 13 aprile 2016.

La cessione è stata effettuata con la finalità di depurare il bilancio di una partecipazione non più operativa. Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione aveva per oggetto prevalente la progettazione e la realizzazione di servizi ad alto contenuto innovativo e precisamente: "i) lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la gestione di servizi conciliativi tra soggetti di qualsiasi tipo e operatori che forniscono servizi a canone; ii) la progettazione e la realizzazione di dispositivi hardware per il controllo e il monitoraggio di reti." A fronte di un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio approvato, per Euro 144 mila, il valore di cessione è stato di Euro 10 mila. Il valore di cessione è risultato uguale al valore di iscrizione nel bilancio è stato introitato in data 28 febbraio 2023.

3. Cessione presso lo studio del notaio Maria Concetta Fuccillo, in data 26 gennaio 2023 al dott. Alessandro Andreozzi delle quote detenute dall'Società (pari al 85%) della società Rocker Chain S.r.l. in liquidazione. La partecipata è stata costituita il 13 novembre 2017.

La cessione è stata effettuata con la finalità di depurare il bilancio di una partecipazione non più operativa. Rocker Chain S.r.l. in liquidazione aveva oggetto prevalente la progettazione e la realizzazione di servizi ad alto contenuto innovativo e precisamente: i) l'attività di ricerca, progettazione, realizzazione di sistemi informatici innovativi, ad alto valore tecnologico, allo scopo di creare piattaforme informatiche nell'ambito delle *blockchain* o di supporto a criptovalute emesse da soggetti terzi; ii) l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, la documentazione, l'installazione di sistemi informatici, telematici e di reti ed esecuzione di servizi relativi; iii) la prestazione di servizi di formazione e di consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica, l'automazione e l'organizzazione, anche in rapporto alla gestione aziendale. A fronte di un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio approvato, per Euro 650 mila, il valore di cessione è stato di Euro 15 mila uguale al valore di iscrizione in bilancio. L'importo è stato introitato in data 28 febbraio 2023.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio d'esercizio della Società AATECH chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto a revisione legale, con relazione della società di revisione Audirevi S.p.A. emessa in data 3 marzo 2022;
- il bilancio d'esercizio di Brand Italia S.r.l. al 31 dicembre 2022, sottoposto a revisione limitata (limited review) ai fini del "consolidato pro-forma" da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.;
- il bilancio d'esercizio di Previon S.r.l. al 31 dicembre 2022, sottoposto a revisione volontaria completa, con relazione della società di revisione Audirevi S.p.A. emessa in data 14 marzo 2023;
- gli atti notarili relativi alle cessioni descritte precedentemente effettuate il 26 gennaio 2023.

3.6.4 Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato riclassificati al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito le tabelle che includono i bilanci riclassificati delle singole entità comprese nel perimetro di consolidamento, il bilancio Aggregato (corrispondente alla somma aritmetica delle righe), la sintesi delle scritture di consolidamento ed infine il bilancio consolidato:

3.6.5 Stato Patrimoniale Consolidato

	AATECH	Brand Italia	Previon	Aggregato	Scritture conso.	Consolidato
(Dati in Euro/000)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Crediti verso clienti	248	0	52	300	(84)	216
Debiti verso fornitori	(488)	(72)	(60)	(620)	84	(536)
Capitale Circolante Commerciale	(240)	(72)	(8)	(320)	0	(320)
Altre attività correnti	376	536	138	1.050	0	1.050
Altre passività correnti	(426)	(2)	(99)	(527)	0	(527)
Capitale Circolante Netto*	(290)	462	31	204	0	204
Imm. immateriali	1.469	79	96	1.644	0	1.644
Imm. materiali	380	622	28	1.030	0	1.030

Imm. finanziarie	3.846	0	0	3.846	(715)	3.131
Capitale Investito lordo**	5.407	1.164	155	6.725	(715)	6.010
Fondi per rischi ed oneri	(70)	0	(4)	(74)	0	(74)
Fondo TFR	(26)	0	(4)	(30)	0	(30)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	5.310	1.164	147	6.620	(715)	5.905
Debiti vs. banche a breve termine	308	19	0	327	0	327
Debiti vs. banche a medio/lungo termine	2.450	331	0	2.781	0	2.781
Debiti finanziari verso altri finanziatori	547	122	0	669	(121)	548
Debiti finanziari	3.305	472	0	3.777	(121)	3.655
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(211)	(8)	(87)	(306)	0	(306)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari	(883)	0	0	(883)	121	(763)
Indebitamento finanziario Netto*****	2.211	464	(87)	2.588	1	2.588
Capitale sociale	2.240	200	57	2.497	(257)	2.240
Riserve e utili a nuovo	854	561	418	1.833	(719)	1.114
Risultato d'esercizio - del Gruppo	4	(62)	(241)	(298)	114	(185)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	3.098	700	234	4.032	(863)	3.169
Patrimonio netto - dei terzi					261	261
Risultato d'esercizio - dei terzi					(114)	(114)
Totale Fonti (e patrimonio Netto)	5.310	1.164	147	6.620	(715)	5.905

- (*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale (crediti commerciali e debiti commerciali) e degli altri crediti e altri debiti (crediti e debiti tributari, ratei e risconti netti, e crediti e debiti diversi). Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (**) Il Capitale investito lordo è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e del Capitale Circolante Netto.
- (***) Il Capitale Investito Netto è calcolato come sommatoria del Capitale Investito lordo al netto dei Fondi (Fondi rischi, Fondi per imposte differite e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
- (****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.6.6 Conto Economico Consolidato

Tabella 3.5.2

	AATECH	Brand Italia	Previon	Aggregato	Scritture conso.	Consolidato
(Dati in Euro/000)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.303	0	83	1.386	(230)	1.156
Incrementi imm. per lavori interni	227	0	0	227	120	347
Altri ricavi e proventi	157	0	0	157	(20)	137
Totale Ricavi	1.687	0	83	1.770	(130)	1.640
Consumi di materie prime	(10)	0	(1)	(11)	0	(11)
Costi per servizi	(516)	(54)	(167)	(737)	125	(611)
Costi per godimento beni di terzi	(58)	0	(7)	(65)	0	(65)
Costi per il personale	(777)	0	(185)	(962)	0	(962)
Oneri diversi di gestione	(105)	(1)	(9)	(115)	5	(110)
Totale Costi della	(1.466)	(54)	(369)	(1.890)	130	(1.759)

Produzione						
EBITDA *	221	(54)	(286)	(119)	0	(119)
Ammortamenti Imm. Immateriali	(12)	0	(24)	(36)	0	(36)
Ammortamenti Imm. Materiali	(20)	0	(3)	(23)	0	(23)
Altri accantonamenti	0	0	(4)	(4)	0	(4)
EBIT **	190	(54)	(317)	(181)	0	(181)
Proventi e (oneri) finanziari	(101)	(7)	0	(108)	0	(108)
Rettifica di valore	(24)	0	0	(24)	0	(24)
Risultato (prima delle imposte)	65	(62)	(317)	(313)	0	(313)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(61)	0	76	15	0	15
Risultato dell'esercizio	4	(62)	(241)	(298)	0	(298)

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

3.6.7 Note esplicative al bilancio consolidato

La presentazione dei dati consolidati è predisposta su uno schema a colonne, al fine di rappresentare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidati a secondo della provenienza Economica, Patrimoniale e Finanziaria delle singole partecipate comprese

nel perimetro di consolidamento.

Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in euro/migliaia.

- La colonna (1) "AATECH" include lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 di AATECH S.p.A. (al 31 dicembre 2022 A.A.Tech S.r.l.)
- La colonna (2) "Brand" include lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 di Brand Italia S.r.l.
- La colonna (3) "Previon" include lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 di Previon S.r.l.
- La colonna (4) "Aggregato" include la somma algebrica delle colonne (1), (2), (3) al lordo dell'allineamento e omogeneizzazione dei principi di redazione dei bilanci delle singole entità.
- La colonna (5) "scritture di consolidamento" include le seguenti rettifiche:
 - eliminazione della partecipazione detenuta da AA Tech S.p.A. in Brand Italia S.r.l., Previon S.r.l. e determinazione della differenza da annullamento con imputazione alla voce "Riserva da consolidamento".
 - Identificazione del patrimonio netto e della quota del risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi.
 - Storno dei rapporti reciproci (crediti e debiti commerciali e finanziari, costi e ricavi) a seguito dell'elisione delle partite infragruppo.
- La colonna (6) "Consolidato 31/12/2022" rappresenta lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidato al 31/12/2022 ed è la risultante della somma algebrica delle colonne precedenti (4) e (5).

3.6.8 Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma allo Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2022 e del Conto Economico:

3.6.8.1 Stato Patrimoniale

	Consolidato AATECH	Scritture pro- forma	Consolidato pro- forma AATECH
(Dati in Euro/000)	(1)	(2)	(3)

Crediti verso clienti	216	0	216
Debiti verso fornitori	(536)	0	(536)
Capitale Commerciale	(320)	0	(320)
Altre attività correnti	1.050	0	1.050
Altre passività correnti	(527)	0	(527)
Capitale Circolante Netto*	204	0	204
Imm. immateriali	1.644	0	1.644
Imm. materiali	1.030	0	1.030
Imm. finanziarie	3.131	0	3.131
Capitale Investito lordo**	6.010	0	6.010
Fondi per rischi ed oneri	(74)	0	(74)
Fondo TFR	(30)	0	(30)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	5.905	0	5.905
Debiti vs. banche a breve termine	327	0	328
Debiti vs. banche a medio/lungo termine	2.781	0	2.781
Debiti finanziari verso altri finanziatori	548	0	548
Debiti finanziari	3.655	0	3.656
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(306)	(125)	(431)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari	(763)	125	(638)
Indebitamento finanziario Netto****	2.588	0	2.588

Capitale sociale	2.240	0	2.240
Riserve e utili a nuovo	1.114	0	1.114
Risultato d'esercizio - del Gruppo	(185)	0	(185)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	3.169	0	3.169
Patrimonio netto - dei terzi	261	0	261
Risultato d'esercizio - dei terzi	(114)	0	(114)
Totale Fonti (e patrimonio Netto)	5.905	0	5.905

(*) *Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale (crediti commerciali e debiti commerciali) e degli altri crediti e altri debiti (crediti e debiti tributari, ratei e risconti netti, e crediti e debiti diversi). Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.*

(**) *Il Capitale investito lordo è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e del Capitale Circolante Netto.*

(***) *Il Capitale Investito Netto è calcolato come sommatoria del Capitale Investito lordo al netto dei Fondi (Fondi rischi, Fondi per imposte differite e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.*

(****) *Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

3.6.8.2 Conto Economico

Conto Economico	Consolidato AATECH	Scritture pro- forma	Consolidato pro- forma AATECH
(Dati in Euro/000)	(1)	(2)	(3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.156	0	1.156

Incrementi imm. per lavori interni	347	0	347
Altri ricavi e proventi	137	0	137
Totale Ricavi	1.640	0	1.640
Consumi di materie prime	(11)	0	(11)
Costi per servizi	(611)	0	(611)
Costi per godimento beni di terzi	(65)	0	(65)
Costi per il personale	(962)	0	(962)
Oneri diversi di gestione	(110)	0	(110)
Totale Costi della Produzione	(1.759)	0	(1.759)
EBITDA *	(119)	0	(119)
Ammortamenti Imm. Immateriali	(36)	0	(36)
Ammortamenti Imm. Materiali	(23)	0	(23)
Altri accantonamenti	(4)	0	(4)
EBIT **	(181)	0	(181)
Proventi e (oneri) finanziari	(108)	0	(108)
Rettifica di valore	(24)	0	(24)
Risultato (prima delle imposte)	(313)	0	(313)
Imposte sul reddito dell'esercizio	15	0	15
Risultato dell'esercizio	(298)	0	(298)

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere

omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

3.6.9 Note esplicative al bilancio consolidato pro-forma

La presentazione dei dati consolidati pro-forma è predisposta su uno schema a colonne, al fine di rappresentare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidati evidenziando le scritture di pro-formazione. Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in euro/migliaia, salvo ove diversamente indicato.

- La colonna (1) "Consolidato" riprende quanto riportato nella tabella 3.1 (Colonna 6) ed è rappresentativa del bilancio consolidato di AATECH S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.
- La colonna (2) "Scritture pro-forma" rappresenta le scritture pro-forma.
- La colonna (3) "Consolidato pro-forma" è la somma algebrica delle colonne (1) e (2).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna, "Scritture pro-forma" della tabella sottostante:

- (a) Come già indicato, la Società ha ceduto il 26 gennaio 2023 le seguenti partecipazioni iscritte, in quanto oggetto di dismissione, nel bilancio di AATECH tra le attività oggetto del circolante:

	percentuale possesso	importo iscrizione	valore di cessione
Alesia Immobiliare S.r.l.	100,00%	100	100
Rocker Chain S.r.l. in liquidazione	85,00%	15	15
Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione	32,94%	10	10

A fronte del valore di cessione non si sono rilevati significativi effetti economici in quanto le cessioni sono avvenute a valori di libro. Come indicato in precedenza le cessioni sono avvenute in data 26 gennaio 2023.

- (b) Alla data di redazione del presente prospetto pro-forma, la Società ha introitato gli importi indicati al paragrafo precedente. Nella rappresentazione delle cessioni descritte nel precedente paragrafo a), gli introiti derivanti dalle cessioni sono allocati tra le disponibilità liquide.

3.6.10 Composizione dei principali dati patrimoniali pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2022

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti aggregati al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 300 migliaia, di cui 248 migliaia riferibili alla capogruppo ed Euro 52 migliaia riferibili a PreviOn.

La quota di crediti verso clienti infragruppo ammonta ad Euro 84 migliaia, generando così crediti verso clienti consolidati pro-forma pari ad Euro 216 migliaia.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori aggregati al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 620 migliaia, di cui 488 migliaia riferibili alla capogruppo, Euro 72 migliaia riferibili a Brand Italia ed Euro 60 migliaia riferibili a PreviOn.

La quota di debiti verso fornitori infragruppo ammonta ad Euro 84 migliaia, generando così debiti verso fornitori consolidati pro-forma pari ad Euro 536 migliaia.

Altre attività correnti

Stato Patrimoniale	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Crediti verso altri	253	430	10	692	0	692	0	692
Crediti Tributarî	108	106	51	265	0	265	0	265
Creditî per Imposte anticipate	12	0	76	88	0	88	0	88
Risconti attivi	3	0	2	5	0	5	0	5

Altre attività correnti	376	536	138	1.050	0	1.050	0	1.050
--------------------------------	------------	------------	------------	--------------	----------	--------------	----------	--------------

Le Altre attività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.050 migliaia e si compongono per Euro 692 migliaia da Crediti verso altri, per Euro 265 migliaia da Crediti tributari, per Euro 88 migliaia da Crediti per imposte anticipate e da Euro 5 migliaia per Risconti attivi.

La componente principale delle Altre attività finanziarie è rappresentata dai Crediti verso altri, riferibili per Euro 253 migliaia alla capogruppo, Euro 430 migliaia a Brand Italia ed Euro 10 migliaia a PreviOn.

Altre passività correnti

Stato Patrimoniale	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Debiti verso altri	(163)	0	(16)	(179)	0	(179)	0	(179)
Debiti Tributari	(161)	(2)	(30)	(193)	0	(193)	0	(193)
Debiti Previdenziali	(92)	0	(46)	(138)	0	(138)	0	(138)
Ratei passivi	(10)	0	(7)	(17)	0	(17)	0	(17)
Altre passività correnti	(426)	(2)	(99)	(527)	0	(527)	0	(527)

Le Altre passività correnti al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 527 migliaia e si compongono per Euro 179 migliaia da Debiti verso altri, per Euro 193 migliaia da Debiti tributari, per Euro 138 migliaia da Debiti previdenziali e da Euro 17 migliaia per Risconti passivi.

Le Altre passività correnti sono costituite quasi nella totalità dalla capogruppo per Euro 426 migliaia, da Brand Italia per Euro 2 migliaia e da PreviOn per Euro 99 migliaia.

Immobilizzazioni immateriali

Stato Patrimoniale	AATECH	Brand Italia	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro-	Consolidato pro-forma
---------------------------	---------------	---------------------	-----------------------	------------------	------------------------	--------------------	-----------------------	------------------------------

		S.r.l.				forma		
(Dati in Euro/000)								
costi di impianto e di ampliamento	3	5	2	10	0	10	0	10
costi di sviluppo	1.439	0	86	1.525	0	1.525	0	1.525
diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0	74	0	74	0	74	0	74
Altre immobilizzazioni immateriali	27	0	7	34	0	34	0	34
Immobilizzazioni immateriali	1.469	79	96	1.644	0	1.644	0	1.644

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.644 migliaia e sono costituite principalmente da costi di sviluppo per Euro 1.525 migliaia.

Tale voce è riferibile per Euro 1.469 alla capogruppo, per Euro 79 migliaia a Brand Italia e per Euro 96 migliaia a PreviOn.

Immobilizzazioni materiali

Stato Patrimoniale	AATEC H	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scrittura cons.	Consolidato	Scrittura pro-forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
terreni e fabbricati	332	622	0	954	0	954	0	954
impianti e macchinario	0	0	13	13	0	13	0	13
altri beni	48	0	15	63	0	63	0	63
Immobilizzazi	380	622	28	1.030	0	1.030	0	1.030

oni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.030 migliaia e sono costituite principalmente da terreni e fabbricati per Euro 954 migliaia.

Tale voce è riferibile per Euro 380 alla capogruppo, per Euro 622 migliaia a Brand Italia e per Euro 28 migliaia a PreviOn.

Immobilizzazioni finanziarie

Stato Patrimoniale	AATEC H	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro- forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Partecipazioni in Imprese Controllate	715	0	0	715	(715)	0	0	0
Partecipazioni in Imprese Collegate	2.641	0	0	2.641	0	2.641	0	2.641
Partecipazioni in Altre Imprese	100	0	0	100	0	100	0	100
Altri titoli	390	0	0	390	0	390	0	390
Immobilizzazioni materiali	3.846	0	0	3.846	(715)	3.131	0	3.131

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni finanziarie aggregate ammontano ad Euro 3.846 migliaia e sono così composte: Partecipazioni in imprese controllate Euro 715 migliaia, Partecipazioni in imprese collegate per Euro 2.641 migliaia, Partecipazioni in altre imprese per Euro 100 migliaia e Altri titoli per Euro 390 migliaia.

Tale voce è costituita unicamente da AATECH.

Al netto delle scritture di elisione delle partecipazioni in imprese controllate per Euro 715 migliaia, le immobilizzazioni finanziarie consolidate pro-forma ammontano ad Euro 3.131 migliaia.

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2022 i Fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 74 migliaia e si riferiscono per Euro 70 migliaia alla capogruppo e per Euro 4 migliaia a PreviOn.

Fondo TFR

Al 31 dicembre 2022 il Fondo TFR ammonta ad Euro 30 migliaia e si riferisce per Euro 26 migliaia alla capogruppo e per Euro 4 migliaia a PreviOn.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 3.108 migliaia e si riferiscono per Euro 2.758 alla capogruppo e per Euro 350 migliaia A Brand Italia.

La quota di debiti verso banche scadente entro 12 mesi ammonta ad Euro 328 migliaia mentre la quota scadente oltre l'esercizio ammonta ad Euro 2.781 migliaia.

Debiti finanziari verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori aggregati al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 669 migliaia e si riferiscono per Euro 547 migliaia alla capogruppo e per Euro 122 migliaia a Brand Italia.

Alla stessa data i debiti verso altri finanziatori consolidati pro-forma ammontano ad Euro 548 migliaia per effetto dell'elisione della quota di debiti infragruppo per Euro 121 migliaia.

Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide aggregate del gruppo ammontano ad Euro 306 migliaia, così composte: Euro 211 migliaia AATECH, Euro 8 migliaia Brand Italia ed Euro 87 migliaia PreviOn.

Le disponibilità liquide consolidate pro-forma alla stessa data ammontano ad Euro 431 migliaia per effetto dell'operazione oggetto di pro-formazione per Euro 125 migliaia.

Altre attività finanziarie e crediti finanziari

Stato Patrimoniale	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro- forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Partecipazioni in Imprese Controllate	(115)	0	0	(115)	0	(115)	115	0
Partecipazioni in Imprese Collegate	(10)	0	0	(10)	0	(10)	10	0
Crediti verso Imprese Controllate	(686)	0	0	(686)	121	(565)	0	(565)

Crediti verso Imprese Collegate	(72)	0	0	(72)	0	(72)	0	(72)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari	(883)	0	0	(883)	121	(763)	125	(638)

Al 31 dicembre 2022 le attività finanziarie aggregate ammontano ad Euro 883 migliaia e sono costituite da Euro 115 migliaia Partecipazioni in imprese controllate, Euro 10 migliaia Partecipazioni in imprese collegate, Euro 686 Crediti verso imprese controllate ed Euro 72 migliaia Crediti verso imprese collegate.

Alla stessa data le attività finanziarie consolidate pro-forma ammontano ad Euro 638 migliaia per effetto sia dell'elisione dei crediti finanziari verso controllate per Euro 121 migliaia sia per effetto dell'operazione oggetto di pro-formazione per Euro 125 migliaia.

Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro- forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Capitale sociale	2.240	200	57	2.497	(257)	2.240	0	2.240
Riserve e utili a nuovo	854	561	418	1.833	(719)	1.114	0	1.114
Risultato d'esercizio - del Gruppo	4	(62)	(241)	(298)	114	(185)	0	(185)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	3.098	700	234	4.032	(863)	3.169	0	3.169
Capitale e Riserve - dei terzi					261	261	0	261

Risultato d'esercizio - dei terzi					(114)	(114)	0	(114)
Totale Patrimonio Netto	3.098	700	234	4.032	(715)	3.317	0	3.317

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 3.169 migliaia.

Nella colonna "scritture di consolidamento" si riportano le scritture relative all'eliminazione del capitale sociale, delle riserve e degli utili portati a nuovo di Brand Italia e PreviOn.

3.6.11 Composizione dei principali dati economici pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2022

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Conto Economico	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture cons.	Consolidato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Prestazione di servizi	1.303	0	83	1.386	(230)	1.156	0	1.156
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.303	0	83	1.386	(230)	1.156	0	1.156

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aggregati del gruppo al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.386 migliaia.

I ricavi infragruppo sono pari ad Euro 230 migliaia, con conseguenti ricavi consolidati pro-forma pari ad Euro 1.156 migliaia.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aggregati sono così composti: Euro 1.303 migliaia AATECH ed Euro 83 migliaia PreviOn.

Nessun Ricavo nell'esercizio 2022 per la partecipata Brand Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni aggregati al 31 dicembre 2022

ammontano ad Euro 227 migliaia e sono costituiti interamente da AATECH.

Le operazioni infragruppo per tale voce ammontano ad Euro 120 migliaia, generando così incrementi di immobilizzazioni per lavori interni consolidati pro-forma pari ad Euro 347 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi aggregati al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 157 migliaia e sono costituiti interamente da AATECH.

Gli altri ricavi e proventi infragruppo ammontano ad Euro 20 migliaia, generando così altri ricavi e proventi consolidati pro-forma pari ad Euro 137 migliaia.

Consumi di materie prime

Al 31 dicembre 2022 i costi per materie prime ammontano ad Euro 11 migliaia, di cui Euro 10 migliaia riferibili alla capogruppo e Euro 1 migliaia riferibili a PreviOn.

Costi per servizi

Conto Economico	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture consolidate	Consolidato	Scritture proformazione	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Emolumenti amministratori	(117)	0	0	(117)	0	(117)	0	(117)
Consulenze amministrative, contabili, fiscali	(74)	(4)	(10)	(88)	0	(88)	0	(88)
Consulenze legali	(25)	0	0	(25)	0	(25)	0	(25)
Consulenze tecniche e commerciali	(157)	(46)	(140)	(343)	122	(221)	0	(221)
Spese di rappresentanza	(16)	(2)	0	(18)	0	(18)	0	(18)
Manutenzioni beni di	(6)	0	0	(6)	0	(6)	0	(6)

terzi

Altri costi per servizi	(120)	(2)	(11)	(133)	0	(133)	0	(133)
--------------------------------	-------	-----	------	-------	---	-------	---	-------

Abbonamenti e assistenza software	0	0	(7)	(7)	3	(4)	0	(4)
--	---	---	-----	-----	---	-----	---	-----

Costi per servizi	(516)	(54)	(167)	(737)	125	(611)	0	(611)
--------------------------	--------------	-------------	--------------	--------------	------------	--------------	----------	--------------

I costi per servizi aggregati al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 737 migliaia e sono così composti: Euro 516 migliaia AATECH, Euro 54 migliaia Brand Italia ed Euro 167 migliaia PreviOn.

Tali costi si compongono principalmente per Consulenze tecniche e commerciali pari ad Euro 343 migliaia, Emolumenti amministratore per Euro 117 migliaia e Consulenze amministrative, contabili, fiscali per Euro 88 migliaia.

I costi per servizi infragruppo per l'esercizio 2022 sono pari ad Euro 125 migliaia, con conseguenti costi per servizi consolidati pro-forma pari ad Euro 611 migliaia.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 65 migliaia, di cui Euro 58 migliaia riferibili ad AATECH ed Euro 7 migliaia riferibili a PreviOn.

Costi per il personale

Conto Economico	AATECH	Brand Italia S.r.l.	PreviOn S.r.l.	Aggregato	Scritture consolidamento	Consolidato	Scritture proformazione	Consolidato pro-forma
(Dati in Euro/000)								
Salari e stipendi	(536)	0	(60)	(597)	0	(597)	0	(597)
Oneri sociali	(178)	0	(34)	(211)	0	(211)	0	(211)
Trattamento di Fine Rapporto	(39)	0	(4)	(42)	0	(42)	0	(42)
Altri costi per il	(24)	0	(87)	(111)	0	(111)	0	(111)

personale

Costi per il personale	(777)	0	(185)	(962)	0	(962)	0	(962)
-------------------------------	--------------	----------	--------------	--------------	----------	--------------	----------	--------------

Al 31 dicembre 2022 i Costi per il personale ammontano ad Euro 962 migliaia e sono così composti: Euro 777 migliaia AATECH ed Euro 185 migliaia PreviOn.

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2022 gli oneri diversi di gestione aggregati ammontano ad Euro 115 migliaia, di cui Euro 105 migliaia riferibili alla capogruppo, Euro 1 migliaia riferibili a Brand Italia ed Euro 9 migliaia riferibili a PreviOn.

Tali costi si riferiscono per Euro 5 migliaia a rapporti infragruppo con conseguenti oneri diversi di gestione consolidati pro-forma pari ad Euro 110 migliaia.

Ammortamenti e Accantonamenti

Al 31 dicembre 2022 gli ammortamenti ammontano ad Euro 59 migliaia, di cui Euro 36 migliaia ammortamenti immobilizzazioni immateriali ed Euro 23 migliaia ammortamenti immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sono riferibili per Euro 32 migliaia alla capogruppo e per Euro 27 a PreviOn.

Alla stessa data gli accantonamenti per rischi ammontano a Euro 4 migliaia e si riferiscono a PreviOn.

Proventi e Oneri Finanziari

I Proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 108 migliaia, di cui Euro 101 migliaia riferibili ad AATECH ed Euro 7 migliaia riferibili a Brand Italia.

Rettifiche di valore

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 24 migliaia e sono completamente riferite ad AATECH.

3.6.12 Indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il dettaglio dell'"Indebitamento Finanziario Netto" pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che tiene conto dello scaduto tributario e previdenziale consolidato.

Indebitamento Finanziario Netto	AATECH S.p.A. Consolidato	scritture pro- forma	AATECH S.p.A. Consolidato pro-forma
--	--------------------------------------	-------------------------------------	--

(Dati in migliaia Euro)	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	(306)	(125)	(431)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività correnti	(763)	125	(638)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.068)	0	(1.068)
E. Debito finanziario corrente	0	0	0
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	328	0	328
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	328	0	328
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(740)	0	(740)
I. Debito finanziario non corrente	3.328	0	3.328
J. Strumenti di debito	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0

L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.328	0	3.328
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.588	0	2.588
N. Debiti tributari scaduti	103	0	103
O. Debiti previdenziali scaduti	24	0	24
P. Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	127	0	127
Q. Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	2.715	0	2.715

Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento negli Strumenti Finanziari, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli Strumenti Finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni Ordinarie si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1.1. Rischi connessi alla limitata storia operativa dell'Emittente e del Gruppo e alla ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche

L'Emittente e il Gruppo sono società di recente costituzione. AATECH è stata costituita in data 30 settembre 2019, Brand Italia S.r.l. in data 15 ottobre 2021 e Previon S.r.l. in data 9 marzo 2022. Pertanto, tutte le suddette società sono caratterizzate da una limitata storia operativa pregressa. La società durante i primi anni di operatività pregressa, ha comunque realizzato importanti operazioni di realizzo, che possono definirsi a tutti gli effetti casi di successo, tra i quali:

- La cessione del Ramo di Azienda Ecotech nel dicembre 2020 a TERMO SPA per € 175.769€ e 1.295.674€ di royalties per il periodo 2021-2025
- La cessione della partecipazione detenuta da AATECH in Business Innovation LAB SPA proprietaria del Marchio Opy/Borsadelcredito.it per € 1.808.000

In considerazione di una limitata storia operativa e di una ridotta disponibilità di informazioni patrimoniali ed economico-finanziarie storiche in base alle quali valutare l'andamento della gestione, risulta inoltre meno agevole valutare la capacità del

management dell'Emittente e del Gruppo di perseguire gli obiettivi proposti e formulare una previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di valorizzazione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo possano generare effetti positivi. Non vi sono, inoltre, garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti, anche alla luce del fatto che l'Emittente e il Gruppo dovranno affrontare i rischi e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa né si può assicurare che in futuro i ricavi dell'Emittente derivanti dall'attività saranno sufficienti a compensare i costi sostenuti e che l'Emittente potrà pertanto conseguire degli utili.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni sulle strategie e sui programmi futuri dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

A.1.2. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, ai tassi di interesse ivi inseriti, e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente ed il Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie anche tramite il canale bancario, mediante consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito. L'Emittente e il Gruppo, pertanto, sono esposti al rischio di non essere in grado di (i) reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva; (ii) ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo dei finanziamenti in essere a condizioni favorevoli; (iii) adempiere agli obblighi e impegni assunti nei contratti di finanziamento.

Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente risultava pari a Euro 2.307 milioni, dettagliato come di seguito.

Si noti che, avendo la società, per l'esercizio 2022, degli scaduti tributari Euro 75 migliaia e degli scaduti previdenziali Euro 19 migliaia, si è provveduto a dare evidenza dell'indebitamento finanziario netto Adjusted.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (Dati in migliaia Euro)	<i>al 31 dicembre</i>			
	2022	2021	Var	Var %
A. Disponibilità liquide	(211)	(23)	(188)	817%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n.a.
C. Altre attività correnti	(883)	(220)	(663)	301%

D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.094)	(243)	(851)	350%
E. Debito finanziario corrente	3	5	(2)	-40%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	308	194	114	59%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	311	199	112	56%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(783)	(44)	(739)	1680%
I. Debito finanziario non corrente	2.995	1.184	1.811	153%
J. Strumenti di debito	0	0	0	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.995	1.184	1.811	153%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.212	1.140	1.072	94%
N. Debiti tributari scaduti	75	0	75	n.a.
O. Debiti previdenziali scaduti	19	0	19	n.a.
P. Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	95	0	95	n.a.
Q. Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	2.307	1.140	1.167	102%

Si riporta di seguito anche l'indebitamento finanziario netto Consolidato Pro-Forma al 31 dicembre 2022 Adjusted.

<i>al 31 dicembre 2022</i>			
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	AATECH S.p.A. Consolidato	scritture pro-forma	AATECH S.p.A. Consolidato pro-forma
(Dati in migliaia Euro)			
A. Disponibilità liquide	(306)	(125)	(431)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività correnti	(763)	125	(638)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.068)	0	(1.068)
E. Debito finanziario corrente	0	0	0
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	328	0	328
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	328	0	328
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(740)	0	(740)
I. Debito finanziario non corrente	3.328	0	3.328

J. Strumenti di debito	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.328	0	3.328
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.588	0	2.588
N. Debiti tributari scaduti	103	0	103
O. Debiti previdenziali scaduti	24	0	24
P. Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	127	0	127
Q. Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	2.715	0	2.715

Nel periodo di riferimento e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo non hanno registrato revocche di finanziamenti e fidi a breve termine. Qualora, per qualsiasi ragione, anche indipendente dall'Emittente e dal Gruppo stesso, i relativi istituti eroganti decidessero di revocare o non rinnovare le linee di finanziamento in essere, l'Emittente e il Gruppo sarebbero costretti a reperire nuove fonti di finanziamento per far fronte ai propri bisogni di cassa, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La revoca di tali linee di credito potrebbe, inoltre: (i) rendere l'Emittente e il Gruppo più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per il finanziamento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità dell'Emittente di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni pari o più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione dell'Emittente ai cambiamenti dei mercati nei quali esso opera.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e il Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, taluni contratti di finanziamento, di cui l'Emittente e il Gruppo sono parte prevedono, secondo quanto normalmente richiesto dagli enti bancari nell'ambito di analoghe operazioni di finanziamento, specifici *obblighi di fare* e *obblighi di non fare* e di informativa, nonché clausole di accelerazione del rimborso. In caso di mancato rispetto dei predetti obblighi gli istituti finanziari hanno la facoltà di risolvere i, o recedere dai, suddetti contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del loro credito.

Non è possibile escludere, inoltre, che l'Emittente e il Gruppo, al fine di sostenere i propri

programmi di crescita e sviluppo, ad integrazione dei proventi derivanti dall'Offerta, possano decidere di accedere ad ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del proprio indebitamento finanziario.

Inoltre, si segnala che l'Emittente ha in essere taluni contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile di alcuni degli anzidetti contratti di finanziamento.

Non vi è, inoltre, garanzia che, in futuro, l'Emittente e il Gruppo possano negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e del Gruppo e produrre, dunque, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi alla redditività e all'andamento dei risultati economici dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate, all'assenza di *track record* nella valorizzazione delle stesse.

Il 74 % dei ricavi al 31 dicembre 2022 dell'Emittente e del Gruppo sono generati anche dai servizi di consulenza e supporto prestati a favore delle Partecipate. Tale caratteristica rientra nella tipicità del *business* della società che vende i propri servizi e tecnologie a clienti, dei quali spesso acquisisce una partecipazione nel capitale sociale. AATECH supporta infatti le aziende partecipate attraverso l'offerta dei propri servizi.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo e le Partecipate non hanno ancora raggiunto stadi di sviluppo tali che ne consentano una valorizzazione e/o la generazione autonoma di ricavi da parte delle stesse. Le tecnologie sono in fasi *early stage* e tutte o parte delle stesse potrebbero non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato. La domanda per tali servizi e la capacità del Gruppo e delle Partecipate di adempiere alle obbligazioni di pagamento di cui ai relativi contratti dipendono, inoltre, in larga parte, dalla redditività futura e, più in generale, dall'andamento dei risultati economici e dalle prospettive di crescita delle stesse, conseguentemente la redditività e i risultati economici e finanziari dell'Emittente e del Gruppo sono strettamente connessi e correlati a quelli delle Partecipate. L'Emittente e il Gruppo sono, quindi, esposti al rischio che un peggioramento della redditività e, per essa, dei risultati economici e il mancato avveramento delle prospettive di crescita del Gruppo e delle Partecipate possa comportare una contrazione, anche significativa, del

volume dei ricavi e degli incassi connessi ai servizi erogati a favore delle stesse, conseguentemente, avere effetti negativi sulla sua redditività e sui suoi risultati economici. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.4. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine dell'Emittente e del Gruppo è legato agli investimenti effettuati. L'Emittente e il Gruppo hanno posto in essere politiche di gestione volte ad ottimizzare la situazione finanziaria complessiva, l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e il controllo dei rischi finanziari. L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine a tasso variabile rappresenta al 31 dicembre 2022 il 100% dell'approvvigionamento finanziario.

Sebbene l'Emittente e il Gruppo adottino una politica attiva di gestione del rischio, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022, l'Emittente e il Gruppo non hanno in essere alcuno strumento derivato di copertura.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.5. Rischi connessi al modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo

Vengono riportati di seguito i rischi specifici e rilevanti per l'Emittente e per il Gruppo insiti nel funzionamento del proprio modello di business.

Per maggiori informazioni sull'attività caratteristica dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

(i) Rischi connessi all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che l'attività di ricerca e sviluppo, propedeutica alla selezione di progetti tecnologici, potrebbe incontrare difficoltà o rivelarsi non efficace né di successo a causa di: (i) errori, da parte dell'Emittente e del Gruppo, nella valutazione, nelle analisi e nel giudizio del contenuto e dei potenziali valori economici prospettici del Gruppo e delle Partecipate; e (ii) fattori esogeni all'Emittente e al Gruppo quali, a titolo meramente esemplificativo, la penuria di opportunità di investimento ovvero il rallentamento dell'evoluzione dei settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo e della proliferazione di iniziative, progetti e imprese,

con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo e sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

(ii) Rischi connessi al processo di valorizzazione del Gruppo e delle Partecipate

Il modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo prevede l'investimento di capitali propri o di terzi nel Gruppo e nelle Partecipate. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti ai rischi insiti e connaturati a tale attività di investimento, quali, *inter alia*, l'incertezza del successo del Gruppo e delle Partecipate ovvero la perdita parziale o, nel peggiore dei casi, totale del valore dell'investimento effettuato, con conseguenti effetti negativi sui suoi risultati economici e, più in generale, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per maggiori informazioni sull'attività di investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Documento di Ammissione.

A.1.6. Rischi connessi all'obsolescenza delle tecnologie sviluppate e alla evoluzione tecnologica

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a sviluppare progetti sufficientemente innovativi nel settore *Fintech* e della Transizione Energetica anche per il tramite delle Partecipate, non riuscendo ad adeguare la propria attività e ad organizzare le proprie risorse al fine di rispondere alle esigenze di mercato.

Il verificarsi della circostanza e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il successo del modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo si fonda sulla capacità dello stesso di sviluppare progetti sufficientemente innovativi nel settore *Fintech* e della Transizione Energetica, anche per il tramite delle Partecipate.

Poiché, da un lato, le tecnologie sviluppate dal Gruppo e dalle Partecipate sono in fase di sviluppo e in costante evoluzione e il loro processo di sviluppo non può considerarsi concluso alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a sviluppare tecnologie sufficientemente innovative e di non cogliere tempestivamente i risultati della propria attività di ricerca e sviluppo e, di

conseguenza, di non riuscire a soddisfare le esigenze di mercato.

I prodotti sviluppati dall'Emittente e dal Gruppo anche tramite le Partecipate, una volta ultimati, potrebbero, infatti, non raggiungere gli obiettivi scientifici e tecnologici prefissati, non essere compatibili con le esigenze del mercato e, inoltre, potrebbero non essere competitivi o diventare obsoleti in termini di sviluppo tecnologico, qualora i *competitors*, potendo godere di risorse maggiori rispetto all'Emittente e al Gruppo, fossero in grado di fornire prodotti alternativi più efficaci, innovativi ovvero in termini più ridotti rispetto all'Emittente e al Gruppo.

Inoltre, il successo dell'Emittente e del Gruppo, la capacità di rispondere alle esigenze della clientela e il mantenimento del proprio posizionamento nel mercato dipende anche dalla capacità dello stesso di tenersi tempestivamente aggiornato ai progressi scientifici ed emergenti dei settori in cui opera; per fare ciò è possibile che l'Emittente e il Gruppo si trovino a dover impiegare risorse economiche e umane non preventivabili alla Data del Documento di Ammissione con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo.

L'eventuale incapacità dell'Emittente e del Gruppo di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente e del Gruppo nonché i ricavi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.7. Rischi connessi alle attività di investimento dell'Emittente e del Gruppo

Il *Business Model* dell'Emittente e del Gruppo prevede l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori del *Fintech* e della Transizione Energetica in Italia, ricercando costantemente nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti e creino nuove opportunità di generazione di valore, che dopo essere state create possano diventare, anche, aziende autonome.

Pertanto, al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale e valore nel lungo periodo, l'Emittente e il Gruppo si pongono come obiettivo primario quello di far crescere le Partecipate, mantenendole nel proprio portafoglio nel lungo periodo e ricevere, di conseguenza, dividendi e proventi da esse.

Ne consegue che la Società e il Gruppo potrebbero incontrare difficoltà nell'individuare potenziali *target* o non riuscire a concludere o ritardare le relative trattative a causa di fattori in parte non controllabili né influenzabili dall'Emittente e dal Gruppo, quali, ad esempio, carenza di opportunità di investimento, il mutamento dello scenario macroeconomico o normativo o dalla presenza di offerte da parte di concorrenti dotati di maggiori disponibilità finanziarie, di maggiori competenze nel settore in cui opera la società o di un maggiore *appeal* per quest'ultima.

Inoltre, la realizzazione dei programmi di investimento dipende in larga misura dalla capacità di reperire tempestivamente le necessarie risorse finanziarie. Tale capacità

potrebbe essere fortemente influenzata dalla presente crisi economica e finanziaria, legata allo scoppio della guerra in Ucraina, e dalle derivanti difficoltà nell'ottenere finanziamenti e nell'attrarre investitori interessati a perseguire le iniziative di investimento insieme con la Società.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.8. Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative

L'Emittente in data 9 giugno 2023 ha ottenuto la qualifica di PMI Innovativa ed è stata iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano. L'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del D.L. del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact") convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015.

Perciò, la qualifica di PMI Innovativa è subordinata al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari ad un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale; (iii) la titolarità anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Ciò posto, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha soddisfatto due dei requisiti previsti per l'iscrizione alla sezione speciale delle PMI Innovative; tuttavia non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-ter, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'Investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi

d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n. 32/E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata disposizione agevolativa, la quotazione delle azioni dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualifichino come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

Ove, l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo status di PMI Innovativa o PMI Innovativa Ammissibile, da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Si rileva che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.4, del Documento di Ammissione.

A.1.9. Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in cui investe l'Emittente

L'Emittente effettua i propri investimenti anche in società di recente costituzione o con una breve storia innovativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di una serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basano essenzialmente su dati prospettici secondo

valutazioni effettuate dall'Emittente e dal Gruppo. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o giudizi sottostanti.

Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la corrente volatilità e liquidità dei mercati rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future. Le possibili variazioni nella valutazione delle partecipazioni in cui l'Emittente investe, conseguenti a tali incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.10. Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo sono esposti ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla loro posizione di mercato. Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza. Il mercato di riferimento dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate è caratterizzato da un modesto grado di concorrenza. L'Emittente, il Gruppo e le Partecipate sono, comunque, esposti al rischio che (i) altri operatori, anche esteri, possano entrare nel mercato in cui operano l'Emittente, il Gruppo e le Partecipate e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie significativamente superiori a quelle dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo e/o (ii) operatori concorrenti possano instaurare rapporti privilegiati con i fornitori dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate, determinando una riduzione delle quote di mercato dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate. Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui operano l'Emittente, il Gruppo e le Partecipate, le stesse potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate e sulla sua capacità di generare ricavi. Fermo restando quanto precede, l'Emittente ritiene che il numero di operatori in grado di offrire una gamma di servizi a valore aggiunto e customizzati nonché di prodotti assimilabile a quella offerta dalla Società sia limitato e ciò grazie ai rapporti consolidati e duraturi con i propri fornitori che permettono alla

stessa di beneficiare di condizioni commerciali favorevoli. Inoltre, l'attività condotta dall'Emittente, dal Gruppo e dalle Partecipate è caratterizzata da significative barriere all'ingresso del mercato di riferimento, in termini di autorizzazioni e requisiti richiesti.

A.1.11. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende da alcune figure chiave, tra cui in particolare l'Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi che a partire dalla costituzione della Società ha rappresentato e rappresenta tuttora un punto chiave per AATECH contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle attività ed avendo notevoli competenze nel settore in cui l'Emittente opera nonché il Consigliere Andrea Bonino, in qualità di *Chief Financial Officer* (CFO), il consigliere Miglena Mekereshka in qualità di Chief Executive Officer (CEO) di Previon srl e il Dott. Alessandro Brunetti in qualità di Chief Executive Officer (CEO) di Brand Italia srl

Inoltre, tali figure hanno contribuito e contribuiscono in misura rilevante alla creazione allo sviluppo delle opportunità di investimento dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene l'Emittente e il Gruppo ritengano che il modello organizzativo sia idoneo ad assicurare la continuità dell'attività, la perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.12. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare l'Emittente o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche della sua attività. In particolare, il *business* dell'Emittente richiede personale specializzato nel settore in cui opera.

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta per fornire ai clienti un servizio di alta qualità e competitività. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati dovesse lasciare l'Emittente o il Gruppo o non fossero in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.1.13. Rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria

L'Emittente opera come società di investimento ed è dunque esposta al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica che abbiano un effetto negativo sull'accesso al credito o al mercato dei capitali si protraggano o si ripresentino.

La crisi che ha colpito negli ultimi anni il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché la conseguente contrazione dei consumi e della produzione industriale, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni di accesso al credito, una riduzione del livello di liquidità nei mercati finanziari e una estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tali fattori hanno determinato uno scenario di contrazione economica, che si è inoltre particolarmente acuita in Italia a causa della crisi dei c.d. debiti sovrani.

Non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica si protraesse ulteriormente ovvero, una volta cessata, si ripettesse, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.14. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ed il Gruppo hanno intrattenuto e intrattengono tuttora rapporti di natura commerciale e amministrativa con parti correlate. L'Emittente, in particolare, fornisce servizi amministrativi, logistici, tecnologici e di supporto strategico alle Partecipate. Non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Per un dettaglio in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 14, par. 14.1.2

A.1.15. Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici e all'eventuale malfunzionamento dei software proprietari

Il successo dell'Emittente e del Gruppo è legato in misura determinante al corretto funzionamento dei *software* proprietari sviluppati a supporto del *business* che possono essere esposti a molteplici rischi operativi (tra cui attacchi informatici) che potrebbero corrompere o distruggere le informazioni e i dati in possesso e/o pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi informatici, costringendo l'Emittente e il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, con effetti negativi significativi sulla reputazione e l'immagine, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. La società si è peraltro dotata di tutte le *best practice* in tema di cyber security e, in particolare, segue le seguenti regole:

1. Aggiornamenti regolari del software: mantenere il software aggiornato è essenziale per proteggere i sistemi da vulnerabilità note. Installare gli aggiornamenti di sicurezza per il sistema operativo, le applicazioni e gli antivirus.
2. Backup regolari dei dati: backup regolari dei dati sono fondamentali per proteggere l'azienda da eventi come *ransomware*, guasti hardware o errori umani. Archiviare i backup in un luogo sicuro e separato dal sistema principale.
3. Consapevolezza della sicurezza: L'educazione e la sensibilizzazione sulla sicurezza informatica sono fondamentali per prevenire le minacce. Sensibilizzare i dipendenti sulle migliori pratiche di sicurezza e prevenzione.
4. Protezione antivirus e antimalware: software antivirus e antimalware aggiornati su tutti i dispositivi. Questi programmi possono rilevare e rimuovere software dannoso prima che possa causare danni.
5. Firewall: per monitorare e controllare il traffico di rete in entrata e in uscita. Questo può aiutare a prevenire l'accesso non autorizzato ai tuoi sistemi.
6. Crittografia dei dati: per proteggere i dati sensibili, sia in transito che a riposo. La crittografia rende i dati incomprensibili per gli utenti non autorizzati, anche se riescono ad accedervi.
7. Controllo degli accessi: una politica di gestione degli accessi che assegna diritti di accesso appropriati agli utenti. Solo le persone autorizzate devono avere accesso ai dati e ai sistemi sensibili.
8. Monitoraggio e rilevamento delle minacce: sistemi di monitoraggio e rilevamento delle minacce per identificare attività sospette o anomalie nei tuoi sistemi. Il monitoraggio costante può aiutare a identificare e rispondere

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I *software* proprietari sviluppati dall'Emittente possono essere esposti a molteplici rischi

operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione e /o eventi di natura eccezionale. *Software* e componenti utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo possono contenere errori (*bug*) o difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità del servizio offerto. Non è possibile garantire che non si manifestino errori (*bug*) o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici e di comunicazione dell'Emittente e del Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificate tali circostanze, non è possibile escludere che queste si realizzino in futuro, e che al loro manifestarsi l'Emittente o il Gruppo potrebbero dover ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, oppure che potrebbe essere esposto a richieste di risarcimento danni da parte degli utenti. Pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi informatici potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.16. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza. Non è possibile escludere il rischio che l'Emittente e il Gruppo ricevano contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui. Il successo commerciale dipenderà pertanto anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente e del Gruppo per simili violazioni, gli stessi potrebbero essere tenuti al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbero essere costretti a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto. Inoltre, l'Emittente e il Gruppo potrebbero perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbero essere condannati al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.17. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a implementare la propria

strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Tanto premesso, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione).

Qualora l'Emittente e il Gruppo non fossero in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.18. Rischi connessi al contesto macro-economico

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, anche a causa della guerra russo-ucraina e del persistere degli effetti della pandemia di Covid-19, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente e dal Gruppo.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative (i) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da Covid-19 e (ii) agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese colpite dalla pandemia e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia.

Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di *export* verso la Russia.

Le suddette circostanze hanno determinato il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi dell'Emittente, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macroeconomico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dal Società potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

A.1.19. Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente e il Gruppo sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale

impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

A.1.20. Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela

L'attività dell'Emittente e del Gruppo è caratterizzata da rapporti contrattuali volti a disciplinare i termini e le condizioni di singoli progetti e la cui durata varia in funzione dei progetti stessi che non assicurano la continuazione e il rinnovo automatico degli stessi. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che i rapporti di collaborazione con la clientela possano cessare o comunque non essere rinnovati. L'Emittente e il Gruppo sono, inoltre, esposti al rischio derivante dall'inadempimento degli obblighi contrattuali con i propri clienti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente e il Gruppo, con i propri clienti, hanno principalmente concluso accordi quadro di media durata annuale, nell'ambito dei quali si inquadrano i singoli progetti regolati da specifici accordi. Sebbene l'Emittente e il Gruppo ritengano di aver instaurato rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti, i relativi risultati dipenderanno anche dalla capacità di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con gli stessi ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti, partecipando con successo a nuove gare di appalto.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti.

Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti per ulteriori progetti, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo Gruppo.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che l'insorgere di controversie con i propri clienti o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti possa comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi, nonché all'eventuale applicazione di penali, che sono di norma previste nei contratti conclusi dallo stesso e nei capitolati relativi a gare cui l'Emittente partecipa in caso di ritardo nell'adempimento o non corretta esecuzione del contratto, alla risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione

o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.21. Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati pro-forma

L'inserimento di prospetti pro-forma nel Documento di Ammissione ha fini meramente illustrativi e gli stessi non possono rappresentare la situazione finanziaria ed i risultati effettivi dell'Emittente. Il Documento di Ammissione include il Bilancio Consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2022 nel quale sono riportati i prospetti dello stato patrimoniale proforma e del conto economico pro-forma consolidati relativi all'esercizio chiuso a tale data, corredati dalle relative note esplicative. Il bilancio consolidato pro-forma è stato predisposto al fine includere nel perimetro di consolidamento le società controllate Previon e Brand e di simulare gli effetti di una serie di operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma. Nello specifico le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di cessione di tre partecipate.

I prospetti pro-forma consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati predisposti ipotizzando che le cessioni delle controllate Alesia Immobiliare S.r.l. e Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e della collegata Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione siano avvenute al 31 dicembre 2022 per gli effetti patrimoniali e dal 1° gennaio 2022 per quanto riguarda gli effetti economici. Per maggiore dettaglio sulle operazioni predisposte dalla società si rimanda al paragrafo 3.6 del Capitolo 3 "Dati economici e patrimoniali selezionati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022".

Si segnala che il bilancio pro-forma non intende in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non deve pertanto essere utilizzato in tal senso. Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Scissione, lo stato patrimoniale pro-forma va letto e interpretato separatamente dal conto economico pro-forma, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

A.1.22. Rischio di dipendenza e integrazione delle soluzioni software basate sull'intelligenza artificiale

La società è parzialmente dipendente da soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale per il funzionamento dei suoi prodotti e servizi. L'integrazione di tali soluzioni comporta rischi che potrebbero influire negativamente sulle operazioni e sui risultati finanziari della società.

Le soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale potrebbero non essere sempre affidabili e presentare limitazioni o malfunzionamenti imprevisti. Errori di analisi dei dati, algoritmi difettosi o dati di addestramento non rappresentativi potrebbero compromettere l'accuratezza delle previsioni o dei risultati generati dall'IA. Ciò potrebbe comportare la fornitura di informazioni o servizi inaffidabili ai clienti, causando

insoddisfazione, perdita di fiducia o richieste di risarcimento.

Con l'aumento del numero di utenti o delle richieste di elaborazione, le soluzioni basate sull'IA potrebbero non essere in grado di gestire in modo efficace il carico di lavoro richiesto. Ciò potrebbe comportare tempi di risposta lenti, riduzione delle prestazioni o interruzioni del servizio, influenzando negativamente l'esperienza utente e la reputazione dell'Emittente.

L'Emittente potrebbe dipendere da fornitori esterni per la fornitura delle soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale. Problemi come la discontinuità del supporto tecnico, l'aumento dei costi dei servizi o la mancanza di aggiornamenti tempestivi potrebbero influire negativamente sull'operatività della società. Inoltre, una dipendenza eccessiva da un singolo fornitore potrebbe aumentare il rischio di interruzioni o limitazioni dell'accesso alle soluzioni *software*.

L'utilizzo di soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale potrebbe essere soggetto a regolamenti, normative o obblighi legali specifici. La società potrebbe dover adattare la propria operatività ai cambiamenti delle leggi o dei requisiti normativi relativi all'IA. L'inadeguata conformità a

La crescita e il successo delle soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale dipendono dalla capacità di attirare e trattenere talenti altamente qualificati nel campo dell'IA. La scarsità di professionisti esperti potrebbe limitare la capacità della società di implementare e sviluppare soluzioni di intelligenza artificiale innovative e competitive.

L'utilizzo di soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale può comportare responsabilità legale in caso di decisioni errate o dannose prese dai sistemi. Inoltre, la società potrebbe essere soggetta a critiche pubbliche o danni alla reputazione se le soluzioni di intelligenza artificiale non soddisfano le aspettative o se si verificano controversie riguardanti la *privacy*.

Al fine di ridurre il rischio qui rappresentato, l'Emittente si è attivata per diversificare le fonti di dati e ha predisposto processi rigorosi per la verifica e la validazione dei dati utilizzati nell'addestramento e nel funzionamento dei sistemi di intelligenza artificiale. L'Emittente intende adottare politiche di trasparenza riguardo all'uso dell'intelligenza artificiale, al fine di comunicare chiaramente come vengono utilizzati i sistemi di intelligenza artificiale, quali decisioni influenzano e quali sono i limiti di tali sistemi. Inoltre, l'Emittente intende assumersi la responsabilità delle decisioni prese dai sistemi di IA e fornire un meccanismo di ricorso per i casi di decisioni errate o dannose.

La società intende implementare un sistema di monitoraggio continuo per l'IA in uso al fine di una rilevazione tempestiva di eventuali anomalie o malfunzionamenti e l'applicazione di aggiornamenti regolari per migliorare l'efficacia e la sicurezza dei sistemi di intelligenza artificiale.

L'Emittente ha comunque sviluppato un adeguato livello di *governance* e controllo umano sull'utilizzo dell'IA e ha sviluppato un piano di continuità aziendale che tenga conto dei rischi associati all'IA. Ciò può includere strategie per affrontare situazioni di

malfunzionamento dell'IA, ad esempio mediante l'implementazione di processi di *fallback* o la disponibilità di risorse umane alternative.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente e il Gruppo hanno posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("**Codice Privacy**") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**GDPR**").

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, l'Emittente e il Gruppo allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, hanno adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte dell'Emittente e del Gruppo, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti dell'Emittente e del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente e del Gruppo (e ritenute adeguate dagli stessi) non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero

nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente e del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e del Gruppo e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.2. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo non hanno adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. L'Emittente e il Gruppo sono, pertanto, esposti al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.Lgs. 231/2001 e nelle eventuali ammende previste da tale normativa, con effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo non hanno adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Sebbene ritengano di aver strutturato un'organizzazione interna adeguata, *anche* in considerazioni delle dimensioni e dell'area di operatività del proprio *business*, l'Emittente e il Gruppo potrebbero essere esposti al rischio, non coperto da specifiche ed apposite polizze assicurative, di eventuali ammende, la cui misura viene determinata dal giudice in funzione della gravità del reato, delle lacune organizzative e del danno provocato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, in caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni,

antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il sistema di *reporting* della Società è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società. La Società ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi

La Società ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di *reporting* è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali linee di *business*.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

La Società, in data 26 maggio 2023, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati in data 26 maggio 2023 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Pertanto, a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dai possibili conflitti di interesse degli Amministratori.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto

di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità diretta o indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale della Società, ovvero di rapporti di collaborazione con l'Emittente o, ancora, in quanto Amministratori e/o soci di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto, interamente, da Alessandro Andreozzi.

In ragione delle predette circostanze, ritenute dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interessi, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato la distribuzione di dividendi. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà, pertanto, di volta in volta, al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Ordinarie. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.4.4. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e

considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del *management* dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente e del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.4.5. Rischi connessi alla limitata esperienza del *management* nella gestione di società con azioni quotate.

Gran parte del *management* dell'Emittente possiede un'esperienza limitata nella gestione di una società quotata.

In particolare, ad eccezione del Presidente e Amministratore Delegato dott. Alessandro Andreozzi, il Presidente del Collegio Sindacale Alessandro Cella, il Sindaco Effettivo Filippo Colonna nessun membro degli organi sociali e del *management* dell'Emittente hanno esperienza nella gestione di una Società con azioni quotate, nell'interazione con investitori di società con azioni quotate, e con la complessa normativa cui le società quotate sono tenute a conformarsi. Ciò premesso, non è possibile escludere la circostanza che, una volta che le Azioni Ordinarie saranno ammesse alla negoziazione, i membri degli organi sociali e il *management* dell'Emittente non siano in grado di gestire con successo o in maniera efficiente il nuovo *status* della Società quale società quotata e assicurare il pieno e conforme rispetto della normativa applicabile.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati

dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa probabilità.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura degli Strumenti Finanziari

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente e del Gruppo, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale. Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio. Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa probabilità.

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e del Gruppo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve, inoltre, essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli

emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e del Gruppo, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.3. Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle *tranche* di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 26 maggio e alle conseguenti delibere dell'organo amministrativo della Società, i Warrant sono assegnati gratuitamente come segue: (i) massimi n. [•] Warrant verranno assegnati alla Data di Inizio delle Negoziazioni a favore di coloro che avranno acquistato e/o sottoscritto Azioni Ordinarie nell'ambito dell'Offerta (ivi incluse le Azioni Ordinarie acquistate per effetto della sovra-allocazione) nel rapporto di 1 (uno) Warrant ogni 1 (una) Azione Ordinaria sottoscritte e/o acquistate nell'ambito del Collocamento; (ii) massimo n. [•] Warrant verranno assegnati a coloro che ricevano le azioni ordinarie dell'Emittente per effetto della conversione di alcuni contratti di finanziamento convertibili stipulati tra l'attuale socio unico dell'Emittente Alessandro Andreozzi e alcuni investitori; (iii) massimi n. [•] ulteriori Warrant verranno assegnati in favore di tutti coloro che risulteranno azionisti dell'Emittente con decorrenza da una certa data futura di stacco,

compatibile con il calendario di Borsa Italiana, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società. A tale data, tali ulteriori Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente ai titolari delle Azioni Ordinarie e inizieranno a essere negoziati separatamente dalle Azioni Ordinarie. I predetti ulteriori Warrant saranno assegnati i) nel rapporto massimo di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azioni Ordinarie detenute da ciascun azionista della Società; (ii) identificati dal medesimo Codice ISIN; e (iii) del tutto fungibili.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato della prima *tranche* di assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente. In aggiunta, eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento Warrant perderanno di validità ed i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.4. Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e alla non contendibilità dell'Emittente

Lo statuto della società in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie quotate su Euronext Growth Milan e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da Alessandro Andreozzi. Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, Alessandro Andreozzi continuerà a detenere direttamente il controllo dell'Emittente con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Ai sensi dello Statuto, le Azioni Ordinarie danno diritto a 1 voto ciascuna, mentre Azioni

a Voto Plurimo danno diritto a 3 voti ciascuna. Lo stesso Statuto disciplina gli eventi di conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie. Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione. Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, assumendo l'integrale perfezionamento dell'Offerta, Alessandro Andreozzi continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari a circa il [•]% del capitale sociale dell'Emittente e pari al [•]% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a Voto Plurimo (e pari al [•]% in caso di esercizio dell'Opzione Greenshoe pari al [•]% dei diritti di voto) e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile. Fintantoché Alessandro Andreozzi manterrà il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente medesima. Per maggiori informazioni sui principali azionisti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.1 del Documento di Ammissione.

B.1.5. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità temporanea delle Azioni assunti dagli azionisti

L'Emittente e Alessandro Andreozzi, in data [•] giugno 2023, hanno sottoscritto con Integrae, quest'ultima in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), riguardante le partecipazioni di titolarità al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up per 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock up* – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

In aggiunta, fermo restando quanto precede, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale, non si può escludere che successivamente all'esecuzione dello stesso si assista all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni Ordinarie, con conseguenti potenziali oscillazioni negative del titolo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il

rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione.

B.1.6. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Lo Specialista, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione Greenshoe.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a determinarsi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

B.1.7. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al [•] % circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte Flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari al [•] del capitale sociale. Infine, assumendo anche l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, la parte Flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari al [•] del capitale sociale. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

B.1.8. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

L'Emittente è esposta al rischio che Integrae che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

In particolare, Integrae percepisce/percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari, nonché di Specialista, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento.

Inoltre Integrae, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente. Si segnala che Integrae, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

B.1.9. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

1. entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
2. gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
3. la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

B.1.10. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce delle conseguenze derivanti dalla guerra scoppiata in Ucraina, ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente solo in caso di cessione delle stesse a un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata AATECH S.p.A. – Società Benefit ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 10987160966 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MI – 2570964, codice LEI n. 815600F3EBAB39C0D428.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 30 settembre 2019, con atto a rogito del dott. Marco Lovisetti, Notaio in Milano, Rep. n. 6979/3321, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate in data 1 ottobre 2019 n. 27738, dal socio fondatore Andreozzi Alessandro.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2060.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Milano (MI) – 20156, Viale Carlo Espinasse, n. 163, numero di telefono 0280706631, sito *internet* www.aatech.it e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

La società AATECH, *start-up* innovativa ed ora PMI Innovativa nonché società *benefit*, è stata costituita, nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati *Fintech* e della *transizione energetica*.

La Società è un venture *tech builder* innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori suindicati in Italia. In particolare, la Società, attraverso un processo di *continuous innovation*, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo dell'Emittente è quello, dunque, di far crescere le società controllate e partecipate, mantenendole nel portafoglio nel lungo periodo e ricevere dividendi e/o proventi dalle stesse; e ciò al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale in un arco temporale esteso.

In particolare la società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previon (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare);
- Brand (società che fornisce soluzioni per la gestione *end to end* di un portafoglio *real estate*, sia per la gestione dei crediti fiscali sia per la gestione ordinaria).

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficientamento energetico);
- Ulixes SGR;
- HPS;
- Aion Tech.

	Descrizione	% possesso	Book Value	Revenue	Ebitda	#Dipendenti
	▪ TERMO è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo, basato sull'offerta full-service e su una piattaforma tecnologica proprietaria	15,85%	2,5ml/€	36,8ml/€ (+126% y/y)	7,8ml/€	160 (+100% y/y)
	▪ PreviOn è la fintech con i servizi open banking più evoluti per la previdenza obbligatoria e complementare	60%	0,05ml/€	0,1ml/€	0,01ml/€	8
	▪ Brand Italia srl è la soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate , dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa	88%	0,67ml/€	-	-0,1ml/€	-
	▪ Ulixes S.p.A. è una società di gestione del risparmio , iscritta nell'Albo delle SGR Ex Art. 35 TUF Sezione Gestori di FIA - n. 186, che opera attraverso fondi di impact investing	20%	0,15ml/€	0,1ml/€	-0,2ml/€	3
	▪ Aion Tech è la Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese	10%	0,1ml/€	0,8ml/€	-0,05ml/€	18
	▪ HPS SRL è la holding di controllo di SCM SIM SPA, società quotata in Borsa italiana specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente	1,49%	0,18ml/€	6,2ml/€	-0,8ml/€	35

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, *inter alia*: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) *Temporary Management*; (iii) *IT Delivery & Support*; (iv) *Marketing Support* e (v) *Business Process Outsourcing*.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel mese di maggio 2023 Società *Benefit*.

6.1.2 Fattori chiave

La Società svolge la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e *open innovation*.

In ottica di modello distributivo B2B2C la Società stringe accordi distributivi con i primari *players* del settore, tra cui è possibile citare primari istituti di credito e intermediari finanziari come AON S.p.A. ("AON") e Solution Capital Management Sim S.p.A. ("SCM"), per la controllata PreviOn nonché grandi *utility* come Plenitude per la partecipata Termo S.p.A.



Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, l'Emittente collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di *venture capital* che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

La Società in veste di *tech builder*, opera in stretta sinergia con i grandi operatori di capitale ed ha contribuito alla creazione della tecnologia alla base di numerose *start-up* di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati.

Al 31 dicembre 2022 i ricavi della Società sono pari a Euro 1,69 milioni, con un EBITDA pari a 0,22 milioni (EBITDA Margin del 13,1%) e un indebitamento finanziario netto pari a Euro 2,21 milioni.

Al 31 dicembre 2022 i ricavi consolidati pro-forma sono pari a Euro 1,64 milioni, con un EBITDA consolidato pro-forma negativo per Euro 0,1 milioni e un indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma pari a Euro 2,59 milioni.

6.1.3 Le Service Lines

Attività di Tech Builder

L'Emittente, nello svolgimento di tale attività, si pone l'obiettivo di costruire nuove tecnologie di successo con un approccio orientato al lungo periodo e alla sostenibilità, supportando le società nelle quali decide di investire, in tutte le fasi di crescita e valorizzazione, con servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche.

In ottica di *open innovation*, l'Emittente è sempre alla ricerca di nuove tecnologie abilitanti e di nuovi *business model* che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori *fintech* e della transizione energetica. Dopo aver individuato il bisogno concreto delle varie società, l'Emittente si propone di offrire risposte innovative, con modalità semplici e veloci di implementazione, con l'obiettivo di rendere tali aziende

indipendenti ed autonome. L'Emittente, pertanto supporta le società attraverso la vendita delle proprie soluzioni tecnologiche, ed eventualmente anche attraverso un investimento nel capitale delle stesse, con l'obiettivo di creare e mantenere sinergie, aumentando e valorizzando l'eventuale investimento.

Dunque, il *business model* della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Le soluzioni *Tech* proposte dalla Società sono, da un lato, "**Sustainability.tech**" e "**Wealth.tech**", già disponibili presso la Società e, dall'altro, "**Greentransition.tech**" e "**Cobolmigrati.tech**", in corso di sviluppo.

Sustainability.tech

Sustainability.tech rientra all'interno delle soluzioni già sviluppate dalla Società e si tratta di una soluzione *Plug & Play* per la gestione *end-to-end* degli adempimenti regolatori delle istituzioni finanziarie che effettuano investimenti sostenibili.

Infatti, attraverso il ricorso a tale soluzione è possibile ottenere una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori, a cui si aggiungono sia il *Rating* che il *Report* sulla Sostenibilità.

È possibile monitorare, inoltre, le operazioni in base ai criteri ESG (Environmental, Social & Governance) e SDG (Sustainable Development Goals), serie di strumenti automatizzati per la raccolta e l'elaborazione.

Infine, la soluzione prevede, altresì, la visualizzazione intuitiva dei dati e spazio di *collaboration*; personalizzazione delle metriche e dei criteri di valutazione in base alle specifiche esigenze del *player*.

Si riporta di seguito un breve grafico illustrativo.

1 Sustainability.tech	Overview  Gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori, completo di Rating e Report sulla Sostenibilità	Principali funzionalità ✓ Piattaforma Proprietaria con avanzati algoritmi di calcolo, anche parametrizzabili in base alle specifiche esigenze del cliente ✓ Possibilità di monitorare le operazioni in base ai criteri ESG (ambientali, sociali, e di Governance) e SDG serie di strumenti automatizzati per la raccolta e l'elaborazione ✓ Visualizzazione intuitiva dei dati e spazio di collaboration ✓ Personalizzazione delle metriche e dei criteri di valutazione in base alle specifiche esigenze del player ✓ A ciascun target viene fornita una scheda-questionario per ogni obiettivo SDG, sulla base delle informazioni raccolte il sistema calcola un rating complessivo dell'attività e/o dell'investimento	Development Status ✓ Soluzione già disponibile - La soluzione è attualmente già disponibile e utilizzata dai clienti. - Nei prossimi mesi verrà ulteriormente potenziata
	Market Need Banche e Imprese hanno bisogno urgentemente di dotarsi di strumenti e procedure per la gestione degli ESG/SGG, per adempiere agli obblighi di vigilanza e la sempre maggiore pressione dell'opinione pubblica		Technology Platform 
			Client/Partnership 

Wealth.tech

Wealth.tech è una soluzione innovativa per l'offerta di *Wealth Management* e gestione patrimoniale con piattaforma proprietaria in modalità *Open Banking* e *API Integration*. L'utilizzo della soluzione, già disponibile sul mercato, consente all'utilizzatore una gestione e pianificazione patrimoniale completa e personalizzata a supporto del *private banker*.

E' previsto poi che l'utilizzatore, avvalendosi della soluzione in questione disponga degli *Analytics* dettagliati relativi a posizione finanziaria, bilancio, rischi e funzioni *custom* al fine di consentire un maggior adattamento dello strumento alle specifiche esigenze del *player*.

Si riporta di seguito un breve grafico illustrativo.

 ▪ Gestione e Pianificazione Patrimoniale completa e personalizzata a supporto del private banker	▪ La piattaforma permette di gestire in logica end-to-end il processo di consulenza patrimoniale globale, creando una chiara connessione fra gli obiettivi del cliente rilevati in fase di analisi dei bisogni e l'allocazione del portafoglio e nello specifico: - Profilatura completa del cliente con questionari normativi e di adeguatezza - Analisi del patrimonio e del portafoglio - evidenza dei Gap e degli Action Plan - Impatti prospettici e futuri sull'asset personale e familiare - Reportistica per il cliente ed interna - Valutazione e monitoraggio dei rendimenti con possibilità di certificazione del dato, per la rendicontazione ex-post della MiFID2 ▪ La Piattaforma è di rapida integrazione nei sistemi informativi tramite API, profilata in aderenza alle vigenti normative (MIFID II, ecc.) ed è realizza «mobile first»	 Soluzione già disponibile ▪ La soluzione è attualmente già disponibile e utilizzata dai clienti. ▪ Nei prossimi mesi verrà ulteriormente potenziata Tecnology Platform  Client/Partnership 
--	---	---

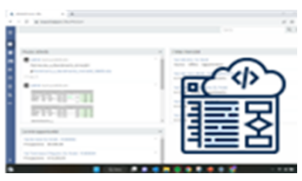
Greentransition.tech

Greentransition.tech è anch'essa una piattaforma innovativa, studiata per gli *asset manager*, le *ESCO* ed i *developer*, per la gestione *end-to-end* di un *asset green Renewable* (i.e. fotovoltaico, eolico, biogas), con *tool* di *collaboration*.

Questa soluzione presuppone un *workflow* dedicato per ogni fase del ciclo di vita dell'*asset*, dalla progettazione fino ad arrivare *all'iter* autorizzativo, al *financing* e all'utilizzo dell'impianto. E' previsto, inoltre, uno spazio di collaborazione condiviso per la gestione del *team* di lavoro e dei vari attori coinvolti.

La società completerà lo sviluppo della soluzione entro la fine del quarto trimestre 2023.

Si riporta di seguito un breve grafico illustrativo.

III Greentransition.tech	Overview  Soluzione completa per la gestione e monitoraggio di progetti legati agli impianti energetici green	Principali funzionalità Piattaforma Proprietaria corredata delle seguenti funzionalità: Pianificazione e gestione dei progetti con budget e risorse da destinare - visualizzazione in tempo reale della produzione di energia per monitorare l'efficienza dei progetti gestione finanziaria del progetto, contabilità, gestione dei costi e generazione di report finanziari Compliance ambientale, conformità alle norme ambientali locali e internazionali spazio di Collaboration con strumenti di collaborazione con i partner esterni Reporting e analisi dei dati del progetto, comprese le metriche sulla sostenibilità e di produzione	Development Status  Soluzione in corso di sviluppo AATECH completerà lo sviluppo della soluzione entro la fine del IV trim 2023
	Market Need L'attuale contesto di mercato sta ponendo in luce la necessità di aumentare il reperimento di energia da fonti con l'attivazione di investimenti per 12,7 Mld/\$⁽¹⁾ e con essa la necessità di piattaforme gestionali efficienti, trasparenti e conformi alle normative ambientali		Tecnology Platform 
			Client/Partnership Developer di soluzioni energetiche General Contractor che offrono pacchetti chiavi in mano per la riqualificazione energetica

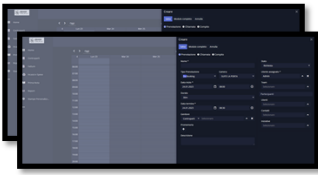
Cobolmigrati.tech

La soluzione basata su ChatGPT (open.ai) per automatizzare il *workflow* di migrazione dei vecchi sistemi finanziari cobol su tecnologie aggiornate.

Infatti, questa soluzione presuppone (i) un *API Integration* per consentire l'integrazione dei vecchi sistemi con le nuove tecnologie (ii) la migrazione rapida ed efficiente con *tool* collaborativi e (iii) sistemi di virtualizzazione per eseguire i vecchi sistemi su piattaforme più moderne con conseguente riduzione della necessità di scrivere il codice (*low code solution*).

Il completamento dello sviluppo della soluzione è previsto entro la fine del secondo trimestre del 2023.

Si riporta di seguito un breve grafico illustrativo.

IV Cobolmigrati.tech	Overview  Soluzione di piattaforma di analisi e sviluppo attraverso migrazione automatica di codici Object-Oriented integrata con OpenAI	Principali funzionalità La suite «MIGRAI» si compone di tre moduli: Plug-In Eclipse e VisualCode: consente di copiare il sorgente in COBOL (ANS-COBOL o COBOL/370) oppure RPG (RPGIII-RPGIV-ILE/RPG) e tradurlo, con suggerimenti, in JAVA, PYTHON, RUST Project Overview: permette di analizzare tutti i codici COBOL/RPG di un progetto o di una libreria applicativa, documentare i flussi delle chiamate e delle variabili dichiarate DataBase Overview: supporta il processo di migrazione consentendo di adeguare le nuove procedure migrate al vecchio schema dati o migrarlo a nuove tabelle definite in sede di sviluppo Con l'utilizzo estensivo della componente OpenAI, tutti i processi IT sottoposti a migrazione- che precedentemente andavano analizzati con giorni/uomo dedicati, richiedono circa il 80% del tempo in meno per la loro realizzazione	Development Status  Soluzione in corso di sviluppo AATECH completerà lo sviluppo della soluzione entro la fine del II trim 2023
	Market Need - Il mondo dei Financial Services ha ancora più del 70% dei sistemi di back-end su tecnologie basate su applicazioni COBOL o similari (cd. Legacy system) - La scarsità crescente di risorse «old platform» rende necessaria supporto per la migrazione dei vecchi componenti		Tecnology Platform 
			Client/Partnership 

Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, *inter alia*, si elencano:

1. *IT Delivery and Support;*
2. *Advisor Finanza straordinaria e agevolata;*
3. *Marketing Support;*
4. *Business Process Outsourcing;*
5. *Temporary Management.*

Lo svolgimento delle attività di Tech Builder e Operational Service sopra descritte ha consentito alla Società di effettuare numerosi investimenti, entrando nell'azionariato delle società che si riportano di seguito e la cui descrizione è riportata di seguito:

1. **Previon S.r.l.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari al 60%; è la società Fintech con i servizi open banking più evoluti per la previdenza obbligatoria e complementare;
2. **Brand Italia S.r.l.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari al 88%, è una società *tech* che si occupa della gestione *end-to-end* di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali alla gestione ordinaria;
3. **Termo S.p.A.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari al 15,85%, è il primo operatore *full service* nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficientamento energetico, dal

2018 partner di Enigaseluce e Plenitude;

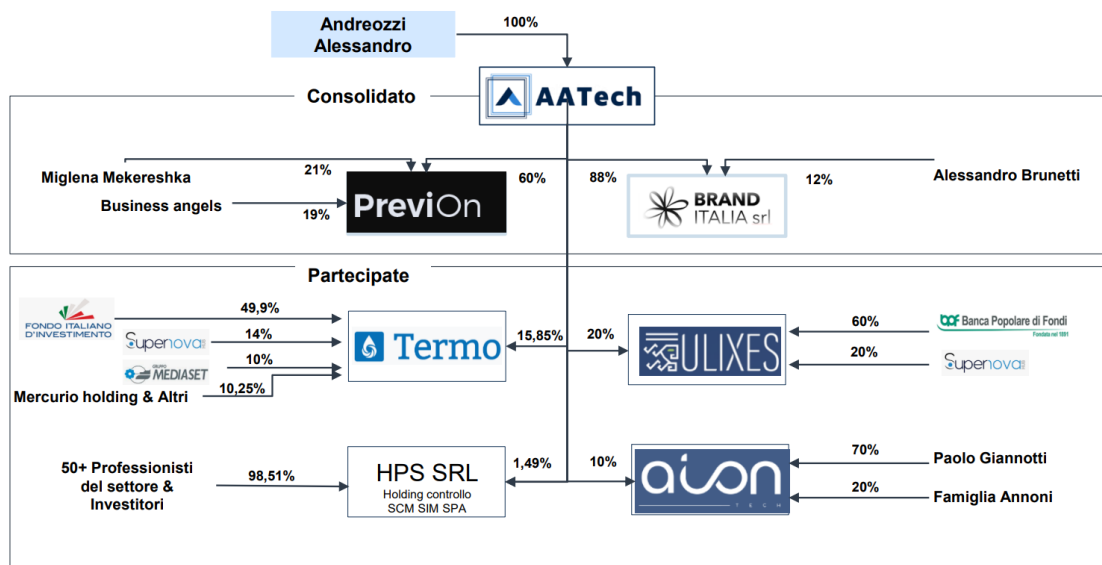
4. **Ulixes Società di Gestione del Risparmio S.p.A.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari al 20%;
5. **HPS S.r.l.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari a 1,49%; e
6. **Aion Tech S.r.l.**, di cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale pari al 10%.

La Società, molto attiva negli ultimi 10 anni mediante l'esperienza pregressa dei *manager* e dei *founders*, ha lavorato arduamente per contribuire a creare un portafoglio di aziende di successo nei settori *Fintech* e della Transizione Energetica.

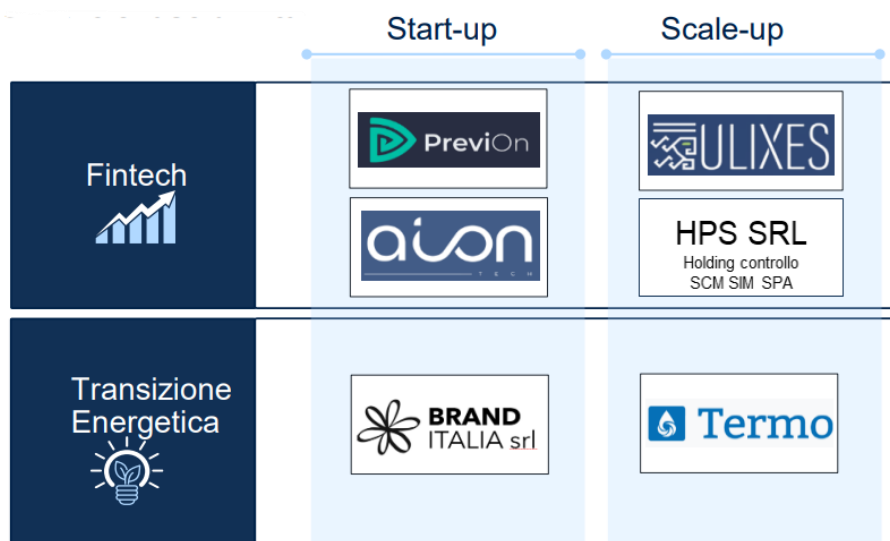
Di seguito si riporta un breve grafico che illustra le aziende che fanno parte del portafoglio dell'Emittente, a cui farà seguito una breve descrizione di ciascuna di esse.

	Descrizione	% possesso	Book Value	Revenue	Ebitda	#Dipendenti
	TERMO è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo, basato sull'offerta full-service e su una piattaforma tecnologica proprietaria	15,85%	2,5ml/€	36,8ml/€ (+126% y/y)	7,8ml/€	160 (+100% y/y)
	PreviOn è la fintech con i servizi open banking più evoluti per la previdenza obbligatoria e complementare	60%	0,05ml/€	0,1ml/€	0,01ml/€	8
	Brand Italia srl è la soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate , dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa	88%	0,67ml/€	-	-0,1ml/€	-
	Ulixes S.p.A. è una società di gestione del risparmio , iscritta nell'Albo delle SGR Ex Art. 35 TUF Sezione Gestori di FIA - n. 186, che opera attraverso fondi di impact investing	20%	0,15ml/€	0,1ml/€	-0,2ml/€	3
	Aion Tech è la Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese	10%	0,1ml/€	0,8ml/€	-0,05ml/€	18
	HPS SRL è la holding di controllo di SCM SIM SPA, società quotata in Borsa italiana specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente	1,49%	0,18ml/€	6,2ml/€	-0,8ml/€	35

Il grafico seguente indica, invece, l'azionariato delle aziende rientranti nel portafoglio delle partecipazioni della Società.



Il portafoglio di aziende della Società è vasto e molto diversificato sia per fase di vita che per settore di riferimento.



La Società in veste di *tech builder* ha contribuito alla creazione di numerose aziende di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati e con *partner* di primario *standing* nazionale ed internazionale.

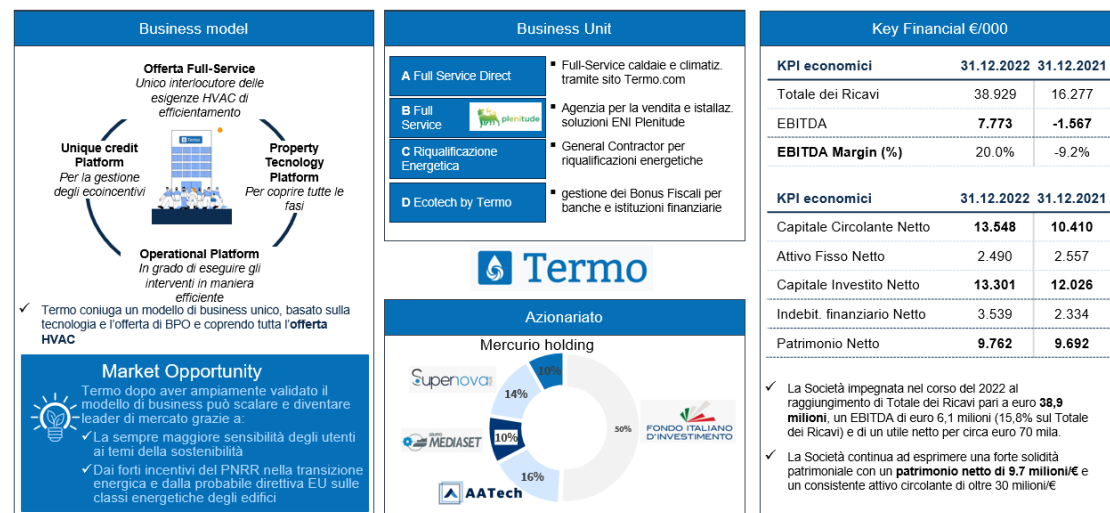
Termo S.p.A. – Società Benefit

La società Termo rappresenta, nel panorama italiano, uno dei *leader* del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria.

La società è stata fondata nel 2014 e svolge attività di installazione e manutenzione di

impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.

Il Dott. Alessandro Andreozzi è stato *co-founder* dell'iniziativa, è attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e dal 2019 ha avuto un ruolo attivo nell'indirizzamento strategico ed operativo della società.



Previon S.r.l.

Previon è la società *Fintech* con i servizi *open banking* più evoluti per la previdenza obbligatoria e complementare, in grado di risolvere ogni problema legato a tale settore.

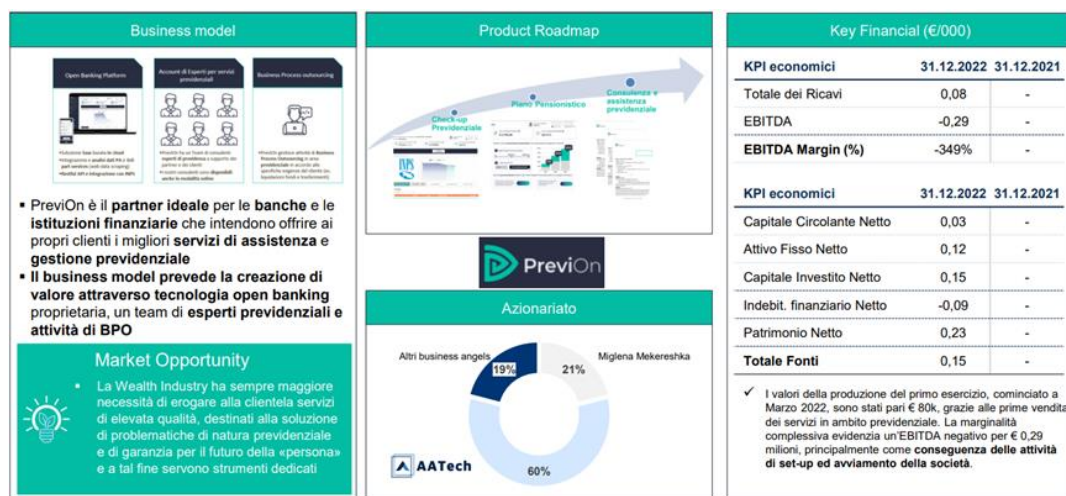
Offre una vasta gamma di servizi previdenziali in grado di coprire tutte le esigenze dei clienti, dal *check-up* alla consulenza previdenziale personalizzata.

E' stata fondata nel 2022, dopo oltre due anni di attività di ricerca e sviluppo in AATECH e, pertanto, può vantare già numerosi accordi distributivi, tra cui con C2Partner e AON.

Previon è il *partner* ideale per le banche e le istituzioni finanziarie che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e di gestione previdenziale.

Il *Business Model* della società prevede la creazione di valore attraverso la tecnologia *open banking* proprietaria, un *team* di esperti previdenziali e attività di BPO.

Riportiamo di seguito un breve grafico illustrativo.

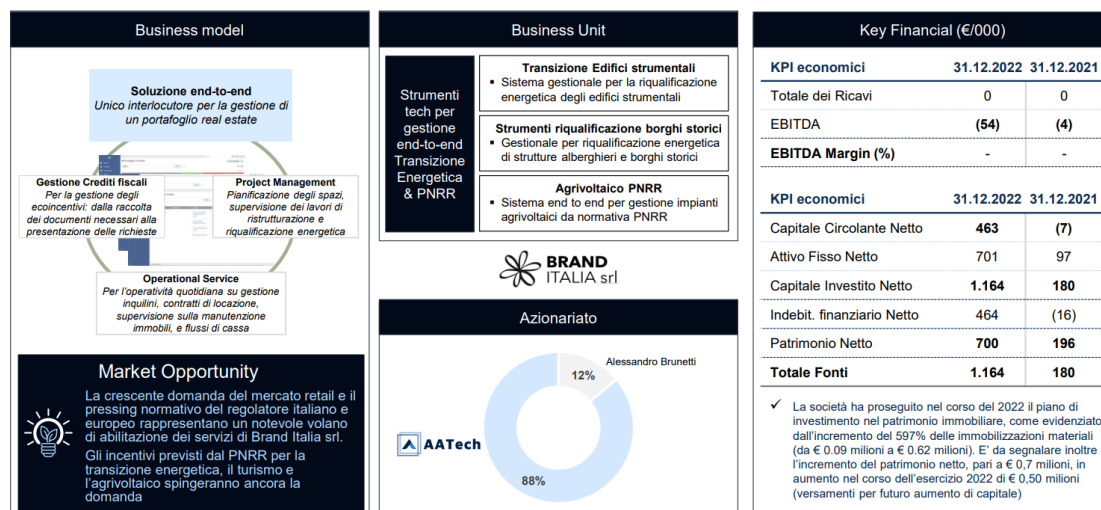


Brand Italia S.r.l.

Brand Italia è la società focalizzata sul *real estate* dell'Emittente, con servizi innovativi per gli immobili strumentali, turistico-ricettivi e sviluppo degli impianti agrivoltaici in un'ottica di transizione energetica.

La piattaforma della società consente la gestione *end-to-end* dell'intero ciclo di vita di un progetto di riqualificazione energetica e possiede e gestisce, inoltre, gli *asset* immobiliari strumentali del gruppo e terreni per gli impianti agrivoltaici.

Nel corso dell'anno 2022 Brand Italia si è concentrata prevalentemente nell'avviamento sia in termini di sviluppo tecnologico che immobiliare propedeutico all'avvio del business nell'anno 2023.



Ulixes SGR S.p.A.

Ulixes SGR, costituita nel 2019, opera come società di gestione del risparmio attraverso fondi di *Impact Investing*.

Ha avviato il suo primo fondo di venture capital FIA chiuso e riservato – Ulixes Impact EuVECA Fund I – finalizzato a sostenere PMI e *start-up* con alto contenuto tecnologico e impatto sui terreni.

Ulixes ha deliberato, inoltre, a marzo 2022 l'avvio di un secondo fondo FIA chiuso e riservato di *private equity*, denominato Ulixes Green Power EuVECA.

Business model	Business Unit	Key Financial €/000																																	
- Ulixes ha un business model multi-fondo per la valorizzazione del know-how specialistico di settore e le economie di scala della SGR - Ulixes seleziona le opportunità coerenti con la sua mission e che soddisfino i requisiti di: - Sostenibilità del piano economico-finanziario e ritorni attesi con Impact Investing & SDGs - Competenza e Commitment del team proponente - Particolarmente rilevante l'iniziativa finanziata da Ulixes di Geoveda, data center completamente alimentato ad Energie Rinnovabili, a Larderello (Toscana) diventato a livello internazionale esempio di eccellenza	Fondi in gestione (FIA chiusi riservati) Fondo EUVECA Impact Fund I - Fondo, a sostegno di PMI e startup tecnologiche e impatto sui territori, nel settore Agritech, Cleantech e Fintech, early stage con ticket medio di 400K Fondo Green Energy - Fondo di investimenti per 150M € in iniziative del PMI green Renewable Ready to Build nel Fotovoltaico, Solare e Biomasse con ticket medio di 5M €	<table> <tr> <th>KPI economici</th><th>31.12.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Margine di Intermediazione</td><td>0,1</td><td>0,09</td></tr> <tr> <td>EBITDA</td><td>-0,22</td><td>0,01</td></tr> <tr> <td>EBITDA Margin (%)</td><td>-220%</td><td>15,5%</td></tr> </table> <table> <tr> <th>KPI economici</th><th>31.12.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Att.fin. al costo ammortizzato</td><td>-</td><td>0,001</td></tr> <tr> <td>Attività materiali</td><td>0,002</td><td>0,001</td></tr> <tr> <td>Totale Attivo</td><td>0,44</td><td>0,21</td></tr> <tr> <td>Pas.fin. al costo ammort.</td><td>-</td><td>-</td></tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td><td>0,36</td><td>0,13</td></tr> <tr> <td>Totale Fonti</td><td>0,44</td><td>0,21</td></tr> </table> ✓ Nel corso dell'esercizio la Società ha consolidato i processi operativi e di vigilanza per poter gestire il Fondo di Impact Investing "Ulixes Impact EuVECA Fund I" ed ha istituito un ulteriore Fondo denominato "Ulixes Green Power EuVECA", avente ad oggetto l'investimento in società operative ad alto impatto sociale e ambientale di tipo Green Renewables.	KPI economici	31.12.2022	31.12.2021	Margine di Intermediazione	0,1	0,09	EBITDA	-0,22	0,01	EBITDA Margin (%)	-220%	15,5%	KPI economici	31.12.2022	31.12.2021	Att.fin. al costo ammortizzato	-	0,001	Attività materiali	0,002	0,001	Totale Attivo	0,44	0,21	Pas.fin. al costo ammort.	-	-	Patrimonio Netto	0,36	0,13	Totale Fonti	0,44	0,21
KPI economici	31.12.2022	31.12.2021																																	
Margine di Intermediazione	0,1	0,09																																	
EBITDA	-0,22	0,01																																	
EBITDA Margin (%)	-220%	15,5%																																	
KPI economici	31.12.2022	31.12.2021																																	
Att.fin. al costo ammortizzato	-	0,001																																	
Attività materiali	0,002	0,001																																	
Totale Attivo	0,44	0,21																																	
Pas.fin. al costo ammort.	-	-																																	
Patrimonio Netto	0,36	0,13																																	
Totale Fonti	0,44	0,21																																	
Market Opportunity Ampie opportunità nel mercato italiano, in cui la crescita di PMI start-up si conferma sostenuta (+ 8,26 % 2022/2021); Ulixes rappresenta polo di riferimento territoriale, facendo leva su competenze proprie e sinergiche rispetto ad AATECH	Azionariato																																		

Aion Tech S.r.l.

Aion Tech può contare su un *team* di *specialist* con esperienza pluriennale nella tecnologia e nella *system integration* nel settore *Financial Services*, Telco e PMI. Ha realizzato una libreria proprietaria di connettori API "*Plug%Play*" per alcune delle principali piattaforme *software*, sistemi di pagamento e *infoprovider*.

Business model	Business Unit	Key Financial (€/000)																																	
API Management platform Digital Ecosystem IT Experts Tech Customer Care - Aion Tech ha creato una suite unica di tecnologia e servizi di consulenza altamente specializzati nella System Integration e nei sistemi gestionali aziendali - Il mercato della System Integration è in costante crescita e si sta focalizzando sulla fornitura di soluzioni standard di integrazione, in grado di accelerare i Progetti di digitalizzazione e automazione garantendo il conseguimento di efficienze di costo - L'architettura sviluppata si basa su un'infrastruttura cloud flessibile e scalabile, costituita da una libreria «core» di API REST disponibili via web	API Management platform - SaaS in cloud: Libreria di micro servizi proprietari di integrazione con i principali ERP e CRM, integrazioni native plug & play con i principali e-commerce IT Experts - Un Team di esperti di System Integration e sistemi gestionali; specialisti di Project Integration e soluzioni all'avanguardia gestionale e tecnologiche di integrazione Tech Customer Care - Un Team di specialisti tecnologici per supportare gli utenti nella gestione ordinaria del business, con Help Desk disponibile online formato da professionisti del settore tecnologico	<table> <tr> <th>KPI economici</th><th>31.12.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Totale dei Ricavi</td><td>780</td><td>22</td></tr> <tr> <td>EBITDA</td><td>(50)</td><td>17</td></tr> <tr> <td>EBITDA Margin (%)</td><td>-6,6%</td><td>77,3%</td></tr> </table> <table> <tr> <th>KPI economici</th><th>31.12.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Capitale Circolante Netto</td><td>184</td><td>8</td></tr> <tr> <td>Attivo Fisso Netto</td><td>370</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Capitale Investito Netto</td><td>584</td><td>12</td></tr> <tr> <td>Indebit. finanziario Netto</td><td>(11)</td><td>(10)</td></tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td><td>220</td><td>22</td></tr> <tr> <td>Totale Fonti</td><td>209</td><td>12</td></tr> </table> ✓ La società nel 2022 ha un Totale dei Ricavi pari a € 0,78 mln. L'EBITDA è negativo per € 0,05 mln, principalmente a seguito dell'attività di set-up aziendale. L'attivo fisso pari ad € 0,37 mln ed in crescita di € 0,36 mln, rispetto al precedente esercizio, quasi integralmente riconducibili ad a costi di sviluppo, evidenzia la volontà dell'azienda investire nei propri asset immateriali e più specificatamente nella realizzazione delle proprie API	KPI economici	31.12.2022	31.12.2021	Totale dei Ricavi	780	22	EBITDA	(50)	17	EBITDA Margin (%)	-6,6%	77,3%	KPI economici	31.12.2022	31.12.2021	Capitale Circolante Netto	184	8	Attivo Fisso Netto	370	4	Capitale Investito Netto	584	12	Indebit. finanziario Netto	(11)	(10)	Patrimonio Netto	220	22	Totale Fonti	209	12
KPI economici	31.12.2022	31.12.2021																																	
Totale dei Ricavi	780	22																																	
EBITDA	(50)	17																																	
EBITDA Margin (%)	-6,6%	77,3%																																	
KPI economici	31.12.2022	31.12.2021																																	
Capitale Circolante Netto	184	8																																	
Attivo Fisso Netto	370	4																																	
Capitale Investito Netto	584	12																																	
Indebit. finanziario Netto	(11)	(10)																																	
Patrimonio Netto	220	22																																	
Totale Fonti	209	12																																	
Market Opportunity Il mercato globale della System Integration vale oggi oltre 327 miliardi di \$, con un CAGR del 13,2% annuo tra il 2020 ed il 2030	Azionariato																																		

Solution Capital Management SIM S.p.A.

Solution Capital Management SIM S.p.A. è una società di intermediazione mobiliare costituita nel 2009, autorizzata dalla Consob all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'articolo 1, comma 5, lett. d) e f) del TUF, con delibera n. 17202 del 2 marzo 2010. Dal luglio 2016 è quotata sul mercato *Euronext Growth Milan* (EGM) di Borsa Italiana ed è vigilata da Consob e Banca d'Italia.

HPS S.r.l. è la holding proprietaria di SCM, composta da oltre 150 professionisti del settore.

Business model	Founders & Staff	Key Financial																																	
- SCM SIM è una realtà completamente indipendente, non è partecipata e legata a Gruppi Bancari o Assicurativi per avere la massima libertà di scelta. - L'offerta dei servizi è svolta in modalità «only fee», SCM SIM e la sua rete di consulenti non percepisce compensi, in ambito finanziario, dalle società prodotte, per operare scelte che siano libere da qualsiasi conflitto di interesse. - La clientela conosce con precisione quali sono i costi, grazie a criteri di relazione e comunicazione incentrati sulla massima trasparenza.	Founders & Staff Founders - Management con esperienza ultra trentennale nell'organizzazione e gestione di Reti di Consulenza Finanziaria Staff - Struttura direzionale specializzata nella Gestione di Patrimoni e nel relativo Risk Management; rete di circa 50 Consulenti Indipendenti. Azionariato	<table> <tr> <th>KPI economici</th><th>30.06.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td><td>3,63 ml/€</td><td>3,86 ml/€</td></tr> <tr> <td>EBITDA</td><td>- 0,80 ml/€</td><td>-0,27 ml/€</td></tr> <tr> <td>EBITDA Margin (%)</td><td>-22 %</td><td>-7 %</td></tr> </table> <table> <tr> <th>KPI economici</th><th>31.12.2022</th><th>31.12.2021</th></tr> <tr> <td>Att.fin. al costo ammortizzato</td><td>2,74 ml/€</td><td>2,44 ml/€</td></tr> <tr> <td>Attività materiali</td><td>0,88 ml/€</td><td>1,12 ml/€</td></tr> <tr> <td>Totale Attivo</td><td>5,22 ml/€</td><td>5,19 ml/€</td></tr> <tr> <td>Pas.fin. al costo ammort.</td><td>1,51 ml/€</td><td>1,44 ml/€</td></tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td><td>2,21 ml/€</td><td>2,97 ml/€</td></tr> <tr> <td>Totale Fonti</td><td>5,22 ml/€</td><td>5,19 ml/€</td></tr> </table> ✓ Sebbene l'andamento del I sem. 2022 evidenzii un risultato molto positivo nei principali comparti delle commissioni attive, i trend e scenari del mercato hanno inibito il sentiment all'investimento dei clienti, determinando una flessione delle commissioni di performance.	KPI economici	30.06.2022	31.12.2021	Margine di intermediazione	3,63 ml/€	3,86 ml/€	EBITDA	- 0,80 ml/€	-0,27 ml/€	EBITDA Margin (%)	-22 %	-7 %	KPI economici	31.12.2022	31.12.2021	Att.fin. al costo ammortizzato	2,74 ml/€	2,44 ml/€	Attività materiali	0,88 ml/€	1,12 ml/€	Totale Attivo	5,22 ml/€	5,19 ml/€	Pas.fin. al costo ammort.	1,51 ml/€	1,44 ml/€	Patrimonio Netto	2,21 ml/€	2,97 ml/€	Totale Fonti	5,22 ml/€	5,19 ml/€
KPI economici	30.06.2022	31.12.2021																																	
Margine di intermediazione	3,63 ml/€	3,86 ml/€																																	
EBITDA	- 0,80 ml/€	-0,27 ml/€																																	
EBITDA Margin (%)	-22 %	-7 %																																	
KPI economici	31.12.2022	31.12.2021																																	
Att.fin. al costo ammortizzato	2,74 ml/€	2,44 ml/€																																	
Attività materiali	0,88 ml/€	1,12 ml/€																																	
Totale Attivo	5,22 ml/€	5,19 ml/€																																	
Pas.fin. al costo ammort.	1,51 ml/€	1,44 ml/€																																	
Patrimonio Netto	2,21 ml/€	2,97 ml/€																																	
Totale Fonti	5,22 ml/€	5,19 ml/€																																	

6.1.4 Ricerca e Sviluppo (R&S)

La ricerca e sviluppo rappresenta una componente essenziale del modello di business dell'Emittente.

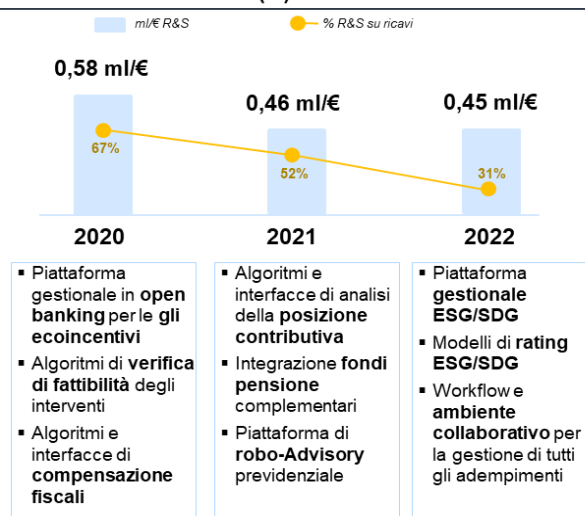
La Società, infatti, sin dalla costituzione come *start-up* innovativa è sempre alla continua ricerca di soluzioni tecnologiche e innovative, per migliorare la qualità del servizio e per portare innovazione in un mercato strategico dell'economia italiana.

A tal proposito, la Società ha dedicato alla ricerca e allo sviluppo una parte rilevante delle proprie risorse umane costituendo un vero e proprio *team* di lavoro formato da personale interno altamente qualificato, a cui si aggiunge il supporto fornito da consulenti esperti esterni.

La Società crede fortemente nella importanza e nel potenziale della ricerca e sviluppo e ritiene che le continue attività possano accrescere il valore tangibile e intangibile della piattaforma.

Di seguito, è riportata un grafico indicante l'ammontare della ricerca e sviluppo negli anni e la percentuale sui ricavi nell'ultimo triennio.

Riepilogo dell'ammontare €ml/€ R&S negli anni e Percentuale (%) sui ricavi



6.1.5 Partnership Strategiche

Per l'erogazione dei propri servizi, AATECH si avvale di importanti Partner e Distributori, tra cui:

1. AON, primo gruppo in Italia e nel mondo della consulenza dei rischi e delle risorse umane, nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa. La *Partnership*, di durata annuale e con un *revenue sharing* del volume di affari generato, consiste nell'integrazione dei servizi di consulenza previdenziale di PreviOn, da rendere disponibili nel ventaglio di offerte riservate alle aziende già servite da AON, all'interno della piattaforma *One Wealth*.
2. SCM, società di intermediazione mobiliare autorizzata alla gestione di portafogli, alla consulenza in materia di investimenti e al servizio di collocamento. Gestisce circa 930 milioni di Euro avvalendosi di consulenti finanziari al servizio di circa 600 clienti. La *Partnership*, di durata annuale con possibilità di rinnovo, è finalizzata alla fornitura di strumenti di Saas (*software as a service*), piattaforme digitali e alla realizzazione di nuovi servizi digitali, rivolti ai consulenti e alla clientela del *partner*, oltre che una serie di servizi digitali per "*Wealth Planning*".
3. C2Partners S.r.l. ("C2Partners"), società di consulenza direzionale dedicata ai *Financial Services* e specializzata nelle tematiche patrimoniali e previdenziali, vanta tra la sua clientela le principali istituzioni previdenziali italiane. La *Partnership*, di durata pluriennale e con *revenue sharing* del volume di affari generato, consiste nella fornitura di piattaforme in ambito *fintech*, rilascio in *cloud* dei servizi PreviOn in modalità personalizzata per la distribuzione a controparti selezionate dal partner in ambito finanziario.

6.2 Principali mercati

I mercati di riferimento in cui l'Emittente svolge principalmente la propria attività sono *Fintech* e *Transizione Energetica*, settori ritenuti contesti strategici nei quali si prevede una profonda crescita nei prossimi anni.

Fintech

Il mercato *Fintech* ha quale obiettivo quello di innovare i tradizionali modelli di *business* e operativi delle istituzioni finanziarie e assicurative attraverso l'uso delle tecnologie moderne.

Particolare importanza assume l'*open-banking* ovvero l'accesso tramite API ai dati delle istituzioni finanziarie resa possibile attraverso la normativa *Payment Services Directive*, nota altresì come normativa PSD2.

L'Emittente opera nei mercati *Fintech* e Transizione Energetica in sinergia con i grandi *players* di settore, come grandi banche e intermediari finanziari, tra cui AON e C2Partner con riferimento alla società controllata Previon S.r.l. e SCM per gli operatori di capitali, al fine di portare sul mercato nuove tecnologie e *business model* sostenibili.

Analizzando anche il *trend* di mercato si prevede che, con un tasso di crescita annuo composto nel periodo 2020-2030 (CAGR) del 20,5%, il mercato *Fintech* possa raggiungere i 699,50 miliardi di dollari entro l'anno 2030¹. In Italia, dal 2016 ad oggi, il mercato *Fintech* è cresciuto con un CAGR di oltre il 60%, raggiungendo nel 2022 1,04 miliardi di euro rispetto ai 0,9 miliardi di euro del 2021 e ai 0,25 miliardi di euro del 2020². I settori legati a questo mercato che hanno registrato e per i quali si prevede il più alto tasso di crescita sono, *inter alia*, proprio l'*open-banking* e l'*API Ecosystem*, nei quali la Società attualmente è operante attraverso la sua controllata Previon S.r.l.

Il mercato del *Fintech* ha registrato, da un lato, ricavi il cui valore è aumentato del 70% rispetto a quello del 2021 (e sono state create altre 27 nuove *fintech*, per un totale di 630 dal 2009) e, dall'altro, risulta che solo il 44% delle *start-up* e *scaleup* è in grado di orientarsi verso i mercati esteri, vero banco di prova per la crescita delle società operanti in questo settore³.

I dati statistici mostrano una crescita significativa dell'industria *fintech* in Italia, con un aumento degli investimenti, del numero di *start-up* e dell'adozione dei servizi finanziari digitali. Ciò indica una maggiore competitività del mercato e una maggiore attenzione e interesse per la tecnologia finanziaria in Italia. L'83% delle realtà innovative ha in corso delle *partnership*, soprattutto per avvalersi del *network* di contatti strategici o delle competenze (digitali e non) del relativo *partner*.⁴

Secondo le indagini condotte da Banca d'Italia, le tecnologie *fintech* continuano a diffondersi nell'industria finanziaria italiana: "La spesa in tecnologie *fintech* per il biennio 2021-2022 ammontava a 530 milioni di euro, mentre a partire dal 2023 e fino

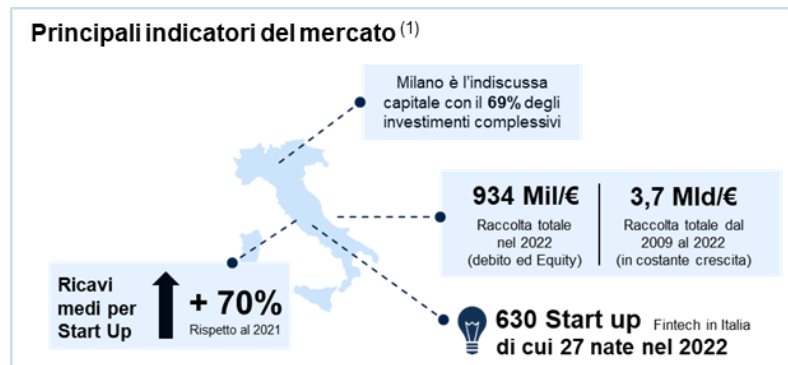
¹ Report Globe Newswire CAGR 2020-2030;

² Indagine *Fintech* nel Sistema finanziario italiano – Banca d'Italia;

³ Report *Fintech Waves*, realizzato da EY;

⁴ Report *Fintech Waves*, realizzato da EY

alla messa in produzione, i progetti censiti comporteranno ulteriori spese per 281 milioni di euro".



Dando uno sguardo al contesto normativo italiano, il Decreto 30 aprile 2021 ha disciplinato il Regulatory Sandbox, ossia uno spazio protetto dedicato alla sperimentazione delle attività di innovazione tecnologica nei settori bancario, finanziario e assicurativo per favorire l'innovazione *fintech*.

In considerazione della tipicità dei progetti IVASS e Bankitalia hanno emanato Regolamenti delle Sandbox, per regolamentare le varie fasi progettuali: interlocuzione, presentazione e istruttoria delle richieste, avvio e termine della sperimentazione.

Il regolatore sta fortemente favorendo il *fintech* con l'obiettivo di testare nuovi progetti legati all'impiego di tecnologie informatiche, nei settori finanziario, creditizio, assicurativo, sotto il monitoraggio dell'Autorità di Vigilanza competente.

Infine, si riporta un breve focus sull'*Open Banking* e lo sviluppo di API che guideranno i trend di crescita del *fintech*. I settori *fintech* a più alto tasso di crescita si prevede saranno:

1. **Open Banking:** nel 2022, il mercato globale del *open banking* ha toccato quota 15,7 miliardi di dollari, con una crescita superiore al 24% sul 2021⁵. Con un CAGR 2022-2031 del 22,3% il mercato dell'*open banking* raggiungerà il valore di 123 miliardi di dollari nel 2031⁶. In questo scenario così in fermento l'Italia deve recuperare terreno: i servizi di *open banking* sono utilizzati attualmente solamente dal 5% dei clienti digitali⁷;
2. **API Ecosystem:** il mercato globale dell'API Management passerà dai 5,37 miliardi di dollari del 2022, ai 46,74 miliardi di dollari nel 2030, con un CAGR

⁵ Allied Open Banking Market Research Forecast 2022-2031

⁶ Allied Open Banking Market Research Forecast 2022-2031

⁷ Analisi PwC e CBI

previsto del 31,05%.⁸ Oltre il 90% degli sviluppatori intervistati da Rapid API prevede che l'utilizzo delle API rimarrà lo stesso o aumenterà nei prossimi anni⁹.

3. **AI:** nel 2021 il mercato globale dell'intelligenza artificiale ha raggiunto 328,3 miliardi di dollari¹⁰; per il 2022 appena concluso, si parla di un mercato globale da 387,45 miliardi di dollari¹¹. Con un CAGR 2022-2029 del 20,1% si prevede che tale mercato globale raggiungerà i 1.394 miliardi di dollari nel 2029¹² ed entro il 2025 il 50% delle grandi aziende avrà implementato sistemi di IA a meno del 10% nel 2020¹³.
4. **Personalization:** solo il 6% degli Istituti Finanziari afferma di implementare una tecnologia di personalizzazione avanzata nella propria offerta di servizi¹⁴. Nel contempo, quasi il 90% dei clienti di servizi bancari al dettaglio a cui vengono forniti servizi di personalizzazione sono molto soddisfatti della consulenza fornita e affermano che "sicuramente riutilizzeranno" la propria banca o unione di credito per un altro prodotto¹⁵.
5. **Tokenizzazione:** il mercato globale della tokenizzazione ha raggiunto nel 2022 i 2,33 miliardi di dollari¹⁶. Per il 2023, si prevede che tale mercato crescerà del 23%, toccando i 2,87 miliardi di dollari¹⁷; con un CAGR 2023-2027 del 24,4% si prevede che tale mercato raggiungerà i 6,9 miliardi di dollari nel 2027¹⁸.
6. **Sustainability:** nei primi 6 mesi del 2022, le *Green Fintech* hanno raccolto finanziamenti pari a 1,8 miliardi di dollari (+50% rispetto al 2021)¹⁹ e su oltre 250 *start-up fintech* nel mondo (capaci di raccogliere fondi per 55,3 miliardi di dollari) il 27% rientra nella categoria *Green Fintech* (percentuale che è destinata a crescere ulteriormente)²⁰.

Transizione Energetica

Il mercato della transizione energetica rappresenta al giorno d'oggi una delle tematiche poste al centro dell'attenzione da parte di numerose istituzioni tra cui l'Unione Europea, che si è posta ufficialmente l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in vista dell'approdo a un sistema di generazione elettrica a zero emissioni nette entro il 2050.

⁸ API Management Market Size, Trends, Share, Report 2030 Precedence Research

⁹ Rapid API

¹⁰ 2022 Market Research Report di Fortune Business Insights

¹¹ 2022 Market Research Report di Fortune Business Insights

¹² 2022 Market Research Report di Fortune Business Insights

¹³ 2021 Gartner Cool Vendors in Enterprise AI Operationalization and Engineering

¹⁴ Digital Banking Report Research di The Financial Brand

¹⁵ Digital Banking Report Research di The Financial Brand

¹⁶ 2023 Tokenization Global Market Report di The Business Research Company

¹⁷ 2023 Tokenization Global Market Report di The Business Research Company

¹⁸ 2023 Tokenization Global Market Report di The Business Research Company

¹⁹ Climate Fintech H1 2022 Update di Commerz Ventures

²⁰ Ricerca 2022 Osservatorio Fintech & Insurtech Politecnico Milano

Le strategie Nazionali con il PNRR e la nuova regolamentazione europea, che imporranno l'obbligo di una classe energetica minima degli edifici, stanno fortemente incentivando tutti i settori legati alla transizione energetica. Il PNRR per la misura 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*" stanziava complessivi 70 miliardi di Euro circa con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa ed inclusiva. Del totale della misura 2, circa 6 miliardi di euro sono destinati per l'Agricoltura Sostenibile, di cui 1,1 miliardi di euro sono destinati all'agriturismo e oltre 22 miliardi di euro all'efficienza energetica e riqualificazione edifici.

Gli obiettivi globali ed europei al 2030 e 2050 (i.e. *Sustainable Development Goals*, obiettivi Accordo di Parigi, *European Green Deal*) sono molto ambiziosi e impongono all'Italia di effettuare installazioni verdi di 85 GWp fissati dal PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030). Pertanto, è sempre più importante l'obiettivo di essere attivi nella progettualità e messa in opera di impianti *green renewable* su edifici, aree dismesse, realizzazione di interventi di *revamping* e *repowering* degli impianti esistenti.

Analizzando anche il *trend* di mercato, l'attuale contesto sta ponendo in luce la necessità di aumentare il reperimento di energia da fonti *Green* e Rinnovabili con l'attivazione di investimenti per 12,7 miliardi di dollari. Entro il 2030, il mercato globale delle tecnologie energetiche arriverà ad un valore complessivo di 650 miliardi di dollari, più del triplo del valore relativo all'anno 2022. Per raggiungere la neutralità climatica al 2050 gli investimenti devono più che triplicare, passando da 1.300 miliardi di dollari di oggi a circa 4.000 miliardi di dollari entro il 2030. In Italia, nel periodo 2022-2030 sono previsti investimenti cumulati pari a 309 miliardi di euro, con progetti cantierabili per 62 miliardi di euro già entro il 2026, nonché benefici economici cumulati per 345 miliardi di euro e 470 mila nuovi posti di lavoro. Inoltre, il passaggio da un modello centralizzato – in cui una grande centrale erogava energia agli utenti – a una generazione distribuita – in cui tanti piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili – abiliterà la sempre crescente richiesta di soluzioni tecnologiche gestionali e di servizi.

Dando uno sguardo al contesto normativo italiano, in aderenza all'European Green Deal, la Commissione Europea ha adottato a luglio 2021 il pacchetto di incentivi finalizzati all'obiettivo di ridurre entro il 2030 le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto al 1990 e di arrivare ad un coefficiente di emissioni nette pari a zero entro il 2050. Il PNIEC e la missione 2 del PNRR, denominata "*rivoluzione verde e transizione ecologica*", riportano un breve focus sulla transizione energetica che sarà trainato dalle rinnovabili, dall'autoproduzione, dalla digitalizzazione e dall'ESG. I principali *trend* sono:

1. **Renovation wave:** in aderenza agli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 è previsto un aumento delle superfici destinate ad impianti di energie rinnovabili, all'incremento delle capacità anche per impianti esistenti (i.e. *revamping* e *repowering*);

2. **Iter Rinnovabile veloce:** si prevede un incremento degli investimenti di famiglie e PMI, volti alla riqualificazione degli immobili per la riduzione dei consumi nonché soluzioni più agibili in termini di messa in opera, come impianti geotermici o fotovoltaici domestici e PMI, di semplice e rapida progettazione e installazione, con vantaggi per gli utenti finali;
3. **Autoproduzione:** ottimizzazione dei consumi correnti di energia, stoccaggio mediante tecnologie che abilitano l'autoproduzione di energia elettrica (i.e. pannelli fotovoltaici), con l'obiettivo di produrre energia stessa che viene consumata e immagazzinata ai fini di una riduzione dei costi;
4. **Digitalizzazione:** le tecnologie digitali (5G e *Cloud*) permetteranno la digitalizzazione della quasi totalità degli impianti fotovoltaici affinché la loro gestione sia semplice ed intelligente. Questo aspetto avrà applicazione sul mercato, in rapida ascesa, ma anche sui molti dispositivi obsoleti già esistenti.
5. **ESG:** la consapevolezza di dover raggiungere obiettivi di sostenibilità ha modificato l'approccio al *business*. Sempre più aziende applicano scelte che fanno dei valori non economici le strategie per raggiungere degli obiettivi fissati al 2030 dall'ONU; argomenti da riportare nei bilanci di sostenibilità, per comunicare agli stakeholder il ruolo svolto nella propria comunità di riferimento.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 30 settembre 2019 con la denominazione A.A. Tech S.r.l. e, sin dalla data di costituzione, ha avuto quale socio unico il dott. Alessandro Andreozzi. Il capitale con socio unico con sede legale in Milano, Via Carlo Espinasse n. 163, in data 30 settembre 2019, con atto a rogito del dott. Marco Lovisetti, Notaio in Milano Repertorio n. 6979/3321 da:

Andreozzi Alessandro, C.F. NDR LSN 84P29 D662P, nato a Fondi (LT) il 29 settembre 1984, e residente in Milano, Via Giuseppe Dezza n. 50.

Si riportano di seguito alcune tappe principali relative allo sviluppo della Società.

Nell'anno 2019: Costituzione di A.A. Tech S.r.l. e conferimento di tutte le partecipazioni, nasce A.A. Tech S.r.l. con socio unico Alessandro Andreozzi e capitale sociale Euro 2.240.000 per continuare in maniera strutturata le attività di *tech builder*.

Nell'anno 2020: Fondo Italiano d'investimento guida un aumento di capitale da 16 milioni di Euro per accelerare lo sviluppo di Termo S.p.A (già Termostore Srl) insieme a Mediaset e altri importanti soci. AATECH rimane azionista al 15,5%.

Sempre nell'anno 2020: AATECH vende il modulo ECOTECH per 1,4 milioni di Euro a Termo S.p.A contestualmente ad un'operazione di aumento di capitale da 16 milioni di Euro, dopo aver internamente creato tutta la tecnologia e validato il modello di *business*.

Nell'anno 2021: Banca Valsabbina acquista la partecipazione di AATECH in Opyr per

1,8 milioni di Euro, con tali risorse AATECH avvia un nuovo ciclo di innovazione;

Sempre nell'anno 2021: AATECH avvia un nuovo ciclo di sviluppo tecnologico nel *fintech* e nella Transizione energetica per oltre 3 milioni di Euro.

Nell'anno 2023: grazie alla comprovata esperienza maturata, il suo track record di successo e la sua solidità patrimoniale, AATECH ha avviato il percorso di quotazione sul mercato EGM per continuare il suo percorso di crescita interna e per linee esterne.

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente e il Gruppo hanno deciso di intraprendere il percorso di Ammissione con l'intento di diventare *leader* del mercato italiano nel settore *Fintech* e della Transizione Energetica, attraverso tre chiare strategie di crescita, di seguito riportate:

1. Consolidamento e ampliamento delle soluzioni Tech e della Ricerca e Sviluppo;
2. Ampliamento del portafoglio di partecipate nel Fintech & Transizione Energetica;
3. Crescita per linee Esterne e rafforzamento delle aziende partecipate.

Perseguendo la strategia relativa al consolidamento e ampliamento delle soluzioni *Tech* e della Ricerca e Sviluppo, la Società si pone, tra i principali obiettivi, quello di effettuare degli investimenti per lo sviluppo, potenziando le soluzioni tecnologiche e i servizi operativi più redditizi.

Inoltre, è intenzione della Società provvedere all'inserimento, all'interno della propria struttura, di risorse tecniche e manageriali, con l'intento di far fronte alla crescente domanda.

Ulteriore obiettivo da perseguire, è rappresentato dall'intenzione di procedere con una progressiva penetrazione del mercato italiano sui settori non ancora presidiati con una forte *retention* del *customer* base, anche attraverso l'avvio di attività di *marketing* specifiche, con l'intento di migliorare *brand awareness* e favorire una maggiore riconoscibilità della Società.

L'ampliamento del portafoglio di partecipate nel *Fintech* e nel settore della Transizione Energetica prevede l'investimento dell'Emittente in nuove società *target* in fase di *Seed/Start-up* in ottica di ampliamento del portafoglio di partecipazioni e creazione di sinergie di *business*, nei settori suindicati.

Ciò facendo, si andrebbe a rafforzare anche la *governance* di alcune società partecipate attraverso l'acquisto di partecipazioni da soci non strategici, nonché il capitale delle società controllate per velocizzare il piano di sviluppo.

Infine, la Società ha intenzione di affrontare un percorso crescita per linee esterne e di rafforzamento delle aziende partecipate attraverso l'acquisizione di n. 2 società, una attiva nel settore del BPO Finanziaria (*Business Process Outsourcing*) e l'altra operante nei servizi tecnici legati alla transizione energetica, sinergiche rispetto ai servizi attuali.

E' intenzione, poi, anche di provvedere all'efficientamento dell'*operating model* delle società acquisite, utilizzando la tecnologia della Società e procedere ad attività di *cross-selling* delle piattaforme sulla *customer base*.

Sustainable Development Goals (SDG)

Tra i vari obiettivi che la Società ha sempre voluto perseguire e che sono di primario interesse ancora oggi, è opportuno porre in evidenza lo spirito proattivo per il raggiungimento degli obiettivi SDG.

In particolare, la Società, oltre ad una sede legale situata a Milano in Viale Carlo Spinasse 163, ha posto una sede operativa a Fondi in Via Giovanni Lanza n. 57. Tale sede operativa è stata ottenuta dalla riqualificazione di uno storico palazzo del 1500 all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione del centro storico della città di Fondi di cui, peraltro, l'Emittente svolge un ruolo di primissimo piano. L'immobile di cui si tratta, è di proprietà della società controllata Brand Italia S.r.l.

La configurazione dell'edificio dal nome Palazzo Pellegrino, che prende il nome proprio dalla famiglia, proprietaria, che lo ha abitato, risale al periodo a cavallo tra il Medioevo e il Rinascimento. La riqualificazione globale in atto punta alla creazione di uno spazio polifunzionale per il personale della Società, in grado di coniugare, *comfort*, innovazione e storicità.

Parimenti, anche la sede legale della Società, stabilita a Milano in Viale Carlo Spinasse, si trova all'interno di una zona oggetto di riqualificazione urbana. Si trova, infatti, presso Supernova-hub, centro di innovazione, che ospita già numerose primarie società, tra cui la stessa Termo S.p.A.

Al fine di risultare maggiormente dinamica e competitiva sul mercato, la Società ha individuato alcuni elementi che la distinguono dalle altre società *competitor* e la rendono maggiormente versatile e specializzata. Si riportano di seguito i principali elementi distintivi.

Business Model Scalabile

Il *Business Model* della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Infatti, il *Business Model* sottolinea l'importanza che la Società – definendosi *tech builder* – ha riconosciuto verso il settore *fintech*, essendo sempre alla ricerca di nuovi *business model* e innovazioni di processo. Ciò facendo, la stessa è in grado di aumentare sul mercato la propria offerta di prodotti e servizi da offrire ai propri clienti. Attraverso l'investimento nelle varie aziende *target* a cui essa offre i propri servizi, dopo una fase di validazione sul mercato, tali aziende possono diventare totalmente autonome; conseguentemente, con la maggiore autonomia e crescita dell'azienda *target* anche il valore della partecipazione della Società aumenterà *pari passu*.

Inoltre, con riferimento al settore dell'*Operational Service*, l'obiettivo che si prefigge la Società è quello di fornire supporto alle aziende partecipate e ai clienti esterni con servizi ad alto valore aggiunto, già descritti nel punto 6.1.3 che precede.

Value Chain solida

La Società crea valore e *revenue* attraverso l'implementazione di soluzioni innovative, nonché fornendo supporto ai propri *partner* con servizi ad alto valore aggiunto durante tutte le fasi del loro ciclo di vita.

Tech Builder

L'erogazione dei servizi rientranti nella funzione della Società quale *tech builder* è suddivisa in due distinte fasi. Una prima fase della durata di 1 mese, nella quale la Società provvede allo svolgimento delle analisi richieste, alla formulazione di una proposta per i servizi richiesti dalle aziende e alla fase di *testing*; una seconda fase della durata di 6 mesi, per la validazione di quanto oggetto della fase precedente.

Durante la prima fase, quindi, la società provvede (i) allo studio degli obiettivi e di fattibilità delle soluzioni progettuali e dei bisogni di mercato; (ii) ad individuare la corretta proposta per il cliente, presentando, anche, il progetto ed una chiara proposta economica; e (ii) al rilascio in beta, alle analisi e all'eventuale rielaborazione del progetto, pianificazione dei tempi e delle modalità per il c.d. "*go to market*".

Durante la seconda fase, viene fornita al cliente la soluzione al mercato e la validazione con *use case* reali del *business model* e della proposizione di valore a cui segue la stipulazione di un accordo di cessione della soluzione a terzi, *royalties* o conferimento in *newco* operative per lo sviluppo della proposizione di valore.

Operational Service

Le attività di *Operational Service*, al pari di quelle di *Tech Builder*, sono divise in più fasi.

In un primo momento la Società provvede ad analizzare il bisogno manifestato dall'azienda cliente, attraverso lo studio degli obiettivi e allo studio di fattibilità delle soluzioni progettuali. Si passa, poi, all'individuazione della corretta proposta commerciale, con indicazione del tempo necessario per la realizzazione del servizio richiesto a cui fa seguito una fase di *testing*, con il conseguente rilascio in beta, le analisi ed eventuale rielaborazione della proposta.

Segue, poi, una fase *execution* che consiste nella fornitura della soluzione al cliente, con costante controllo della qualità del servizio e dei KPI/SLA; infine, il processo si chiude con l'ultima fase relativa alla fatturazione della proposta commerciale al cliente in accordo al contratto stipulato.

Expertise del Management

La Società è amministrata da un *management* composto da profili aventi un *track record* con comprovata esperienza nella creazione e nello sviluppo di soluzioni

innovative nei settori *fintech* e della transizione energetica.

Innovative Tech Solutions

La Società può contare, inoltre, su un Portafoglio di soluzioni e tecnologie innovative con particolare *focus* sulla digitalizzazione e sul *problem solving* di problemi reali.

Company Portfolio & Partnership

La Società vanta un *portfolio*, che oltre ad essere ben diversificato, risulta essere composto da primarie realtà di successo. Il *portfolio* è composto infatti da numerose aziende di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati, con *partnership* con soggetti di primario *standing*.

Presenza nei mercati di riferimento

La Società ha focalizzato tutte le proprie attività all'interno dei due tra i principali settori del momento, ossia *fintech* e transizione energetica, che sono contesti strategici nei quali è prevista, nei prossimi anni, una crescita significativa dei *players* del settore.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione. Si segnala che le Partecipate presenti nel portafoglio della Società alla Data del Documento di Ammissione operano attualmente sulla base di soluzioni tecniche o *software* non brevettati o di modelli di *business* che, per loro natura, non sono brevettabili ovvero, in alcune circostanze, stanno ancora sviluppando le soluzioni tecniche o i prodotti oggetto della loro attività. È tuttavia possibile che tali Partecipate, durante le successive fasi di sviluppo o nel corso dell'evoluzione della loro attività, individuino soluzioni tecniche o prodotti originali e innovativi e che gli stessi siano oggetto di brevetto.

6.5.1 Marchi dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione risultano a nome dell'Emittente le seguenti registrazioni di marchi italiani, dell'Unione Europea e nazionali del Regno Unito:

- domanda di marchio figurativo italiano  n. 302022000181722, depositata in data 27 dicembre 2022 per le classi 9, 36 e 42.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

L'Emittente ha creato un posizionamento di mercato distintivo con:

1. una presenza sul mercato attuale e potenziale, attraverso lo sviluppo di soluzioni finalizzate all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti "verticali" nei settori *fintech* e transizione energetica;
2. una elevata capacità di supporto ed integrazione sinergica con le aziende clienti, le società partecipate e i *partner* in virtù del *know-how* maturato nei suddetti ambiti specifici;
3. un posizionamento strategico specifico, per essere *best-in-class*, grazie allo sviluppo di soluzioni innovative "verticali" rispetto ai settori succitati; e
4. un'offerta integrata dei prodotti e servizi accessori, al fine di evitare la sovrapposizione in un mercato presidiato da *player* con maggiori disponibilità di capitale di terzi, ma con minore capacità di *time-to-market*.

Il grafico seguente presenta il posizionamento competitivo della Società in confronto ai *competitor* presenti in Italia:



La tabella seguente illustra invece il contesto competitivo per *business model* in Italia, in cui sono altresì riportate le principali caratteristiche:

	 AATECH	Acceleratori	Venture Capital (SGR)	Software house & BPO
Business model	✓ Costruire nuove tecnologie di successo con un approccio da Tech Builder orientato al lungo periodo e alla sostenibilità ✓ Supportare le nostre nuove imprese in tutte le fasi di crescita, dalla validazione del mercato fino all'espansione	✓ Intervento principalmente a supporto di crescita e validazione delle startup, quasi esclusivamente nella fase di seed o pre-seed; ✓ Supporto esclusivo di tutoraggio e formazione, di solito entro max 6 mesi dalla data di avvio.	✓ Obiettivo è investire in equity per cogliere il potenziale di crescita delle start-up in fase iniziale le somme raccolte da sottoscrittori terzi ✓ controllo significativo sulle decisioni aziendali e una parte significativa della proprietà (e del valore)	✓ Esclusiva realizzazione di progetti IT, destinati a supportare sviluppo e miglioramento dei clienti ✓ Sviluppo di soluzioni SaaS da rivendere sul mercato ai clienti finali
Attività svolte				
Tech builder	✓	Non previsti	✗ Vietata	Limitati
Operation service	✓	rari	✗ Vietata	✓
Raccolta collettiva di risparmio FIA	✗ Vietata	✗ Vietata	✓	✗ Vietata
Investimenti seed	Limitati	✓	✓	rari

La tabella sotto riportata mostra, inoltre, i dati finanziari dei *competitor* della Società:

Anno 2021 €/000	Ricavi	Yoy %	EBITDA	EBITDA %	Utile Netto	Totale Attività	PF netta
COMDATA S.P.A.	362.294 €	11%	13.592	4%	117.797	700.123	378.345
TEAMSYSTEM S.P.A.	284.983 €	8%	69.558	24%	-22.354	3.529.573	1.190.398
PREVINET S.P.A.	55.365 €	5%	28.549	52%	18.849	109.099	23.972
H-FARM S.P.A.	59.089 €	22%	-3.994	-7%	-5.647	62.904	6.621
LVENTURE GROUP	5.267 €	33%	-881	-17%	1.727	34.590	4.548
P101 SGR	3.159 €	-6%	592	19%	402	3.518	-155
DIGITAL MAGICS S.P.A.	2.708 €	15%	-552	-20%	-3.346	32.322	-5.604
FINTECH & INSURTECH ACCELERATOR S.R.L.	72 €	n.d.	-305	n.d.	-305	1.467	-432
Average	96.617 €	13%	13.320 €	7,8%	13.390 €	559.200 €	199.712 €

L'Emittente vanta una posizione competitiva favorevole in un mercato con alto potenziale di crescita.

Il *management* della Società ha sviluppato la seguente analisi della concorrenza allargata (o analisi delle cinque forze di Porter) per valutare la propria posizione competitiva.

Concorrenza nel settore: Media

Crescita del settore: Tassi elevati

Livello di costi fissi: Medio

Livello di differenziazione: Medio-alta

Livello barriere all'uscita: Medio

Livello economie di scala: Alto

Le barriere all'entrata determinano il rischio di ingresso di nuovi *competitor* nel mercato e sono considerate di medio livello a causa dell'elevato livello di integrazione

richiesto in relazione alla personalizzazione dei progetti, che presenta difficoltà di “*time to market*” per la concorrenza che volesse proporre nuovi servizi propri. Sebbene i costi di *switch* per i potenziali entranti siano da considerarsi bassi in quanto vi è la possibilità di utilizzare tecnologie e competenze anche in altri ambiti/settori, le barriere d’accesso ai canali distributivi sono elevate poiché è necessario avere una rete di venditori capillare.

Il potere contrattuale dei clienti è individuato come basso, ciò in quanto la clientela è di medie e piccole dimensioni, con dipendenza diretta molto esigua. Viene poi evidenziato che la relazione con il cliente è molto rilevante nel mercato e vi è una elevata personalizzazione di servizi e prodotti.

Quanto a possibili prodotti sostitutivi, il *management* della Società ritiene che il rischio sia da considerarsi basso poiché sono assenti altre soluzioni sostitutive tenuto conto che livello di servizio offerto è specialistico e sviluppato in risposta alle peculiarità di ciascun cliente. Per tale ragione, non è facile procedere a una confrontabilità del “*pricing*” alla luce del basso livello di sostituzione dei servizi/prodotti e, inoltre, risultando elevati i costi di *switch* per il cliente.

Il *management* della Società ha inoltre sviluppato una analisi dei punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell’impresa (cd. “S.W.O.T. Analysis”).

Quanto ai punti di forza, è possibile rilevare che la Società si distingue per la comprovata capacità di interpretare i nuovi *trend* economici e tradurre in progetti le necessità delle aziende interessate, l’elevata capacità di sviluppare servizi personalizzati e rispondenti alle specifiche esigenze del cliente e con un “*time to market*” ridotto rispetto alla prassi consolidata, la capacità di diversificazione dell’offerta tecnologica, la differenziazione dei settori di attività e per il decennale *network* di relazioni nei settori di riferimento. Ulteriore punto di forza è la presenza attiva ed operativa in provincia di Latina, Lazio, in cui il bacino di forza lavoro specializzata nel settore è ampio e caratterizzato da un costo ridotto, se parametrato a piazze maggiormente inflazionate; ciò permette alla Società di sviluppare economie efficienza in relazione al costo dell’*expertise* fornita all’interno della propria offerta commerciale.

In relazione ai punti di debolezza è possibile evidenziare il reperimento di figure senior specializzate per lo sviluppo commerciale, la necessità di raggiungere una piena occupazione del personale dipendente per massimizzare l’efficientamento delle risorse per progetto e alti investimenti per sviluppare nuove tecnologie.

Le opportunità per il futuro sono dettate dal fatto che i settori in cui l’Emittente opera sono ad alta crescita e caratterizzati da forti incentivazioni istituzionali e pubbliche. Ulteriore opportunità è data dalla possibilità di ampliare l’offerta verso clientela propria, integrando servizi complementari ai prodotti offerti, e di operare in mercati in forte crescita negli ultimi anni a livello di sviluppo di nuove soluzioni.

Le minacce potenziali riguardano la necessità di continuo aggiornamento professionale, per adeguare l'offerta alle esigenze del mercato, l'aumento della concorrenza, il continuo e costante impegno nella selezione di personale e la perdita di figure professionali qualificate, sulle quali sono stati effettuati importanti investimenti.

6.7 Investimenti

6.7.1 Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022

6.7.1.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo biennio

Di seguito, sono esposti gli investimenti rilevanti realizzati dal Gruppo, illustrati per ogni singola società e divisi per categoria di immobilizzazione, per gli esercizi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

6.7.1.1 AATECH

Nel corso dell'esercizio 2021 e 2022, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali 2021

<i>Dati in Euro/000</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno
Consulenze	648	-
Software	-	1
<i>Totale Investimenti Immateriali</i>	648	1

Nell'esercizio 2021 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Consulenze strategiche capitalizzate in costi di sviluppo per Euro 648 migliaia;
- Acquisto software per Euro 1 migliaia capitalizzati in diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno.

Immobilizzazioni Immateriali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Costi di sviluppo	Altre
Costi del personale	227	-

Consulenze	366	10
Spese di istruttoria mutuo	-	19
<i>Totale Investimenti Immateriali</i>	594	29

Nell'esercizio 2022 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Costo del personale per Euro 227 migliaia, trattasi del costo del personale dipendente che si dedica alle attività di Ricerca & Sviluppo;
- Consulenze strategiche per un totale di Euro 376 migliaia (366 migliaia capitalizzate in costi di sviluppo e 10 migliaia in altre immobilizzazioni immateriali);
- Spese di istruttoria pari all'1% del mutuo erogato da Banca Progetto per Euro 1.900 migliaia.

Si noti che per l'esercizio 2022 si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo, tenuto conto delle oggettive difficoltà di mercato. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

L'ammontare di tali ammortamenti non contabilizzati nell'esercizio è pari ad Euro 234 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali 2021

<i>Dati in Euro/000</i>	Terreni e fabbricati	Altri beni
Magazzino	108	-
Deposito	20	-
Autovetture	-	37
Macchine elettroniche	-	13
<i>Totale Investimenti Materiali</i>	128	51

Nel corso dell'esercizio 2021, in tema di Immobilizzazioni Materiali, la società ha provveduto ad investire in Terreni e Fabbricati per Euro 128 migliaia e Altri beni per

Euro 51 migliaia.

Nello specifico l'emittente ha acquistato:

- Magazzino sito in via G. Lanza 57 - Fondi (LT) per Euro 108 migliaia (si noti che tale cespite, essendo stato acquisito in data 27 dicembre 2021 ed essendo disponibile all'utilizzo solo a partire dall'esercizio successivo entra in ammortamento nel 2022);
- Locale deposito sito in via M. Minghetti 30 - Fondi (LT) per Euro 20 migliaia;
- Autovetture per Euro 37 migliaia (di cui Fiat 500X Euro 18 migliaia e Jeep Renegade Euro 19 migliaia);
- PC e Cellulari per Euro 13 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Terreni e fabbricati	Altri beni
Terreni agricoli	107	-
Fabbricati industriali	103	-
Mobili e arredi	-	9
Hardware IT	-	1
<i>Totale Investimenti Materiali</i>	211	10

Gli Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2022 sono rappresentati sostanzialmente da terreni e fabbricati per Euro 211 migliaia e Altri beni per Euro 10 migliaia.

Gli investimenti in terreni e fabbricati riguardano:

- terreno agricolo sito in Fondi (LT) destinato alla creazione di un parco agrivoltaico e relative opere di miglioria per Euro 107 migliaia;
- opere di ristrutturazione edilizia degli immobili siti in Fondi (LT) acquisiti nel precedente esercizio per Euro 103 migliaia.

Gli investimenti in altri beni per Euro 10 migliaia riguardano nella quasi totalità mobili e arredi per Euro 9 migliaia ed Euro 1 migliaia Hardware.

Immobilizzazioni Finanziarie 2021

<i>Dati in Euro/000</i>	Partecipazioni	Altri titoli
--------------------------------	-----------------------	---------------------

BRAND ITALIA SRL	55	-
ULIXES SGR SPA	10	230
TERMO SPA	300	-
ALESIA IMMOBILIARE SRL	520	-
ROCKER CHAIN SRL IN LIQUIDAZIONE	15	-
<i>Totale Investimenti Finanziari</i>	900	230

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Finanziarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati investiti Euro 1.130 migliaia di cui Euro 900 migliaia in partecipazioni ed Euro 230 migliaia in altri titoli.

Di seguito un riepilogo degli investimenti effettuati:

- Acquisto partecipazione in Alesia Immobiliare S.r.l. per Euro 520 migliaia rappresentativo del 100% del capitale sociale;
- Acquisto partecipazione in Rocker Chain S.r.l. in liquidazione per Euro 15 migliaia rappresentativo dell'85% del capitale sociale;
- Acquisto partecipazione in Brand Italia S.r.l. per Euro 55 migliaia rappresentativo del 50% del capitale sociale (società costituita nell'esercizio 2021);
- Aumento capitale sociale in Termo S.p.A. per Euro 300 migliaia;
- Aumento capitale sociale in Ulixes Sgr S.p.A. per Euro 10 migliaia.

Inoltre, la società ha sottoscritto quote pari ad Euro 230 migliaia in un fondo comune d'investimento relativo a Ulixes Sgr S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Partecipazioni	Altri titoli
BRAND ITALIA SRL	610	-
PREVION SRL	50	-
ULIXES SGR SPA	80	310

AION TECH SRL	100	-
<i>Totale Investimenti Finanziari</i>	840	310

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati investimenti per un ammontare complessivo di Euro 1.150 migliaia. Tali investimenti sono così suddivisi: Euro 840 migliaia in partecipazioni ed Euro 310 migliaia in altri titoli.

L'investimento più consistente in termini di partecipazioni riguarda l'aumento di capitale della Brand Italia S.r.l per Euro 610 migliaia ottenendo così una partecipazione dell'88%.

Si evidenzia l'acquisizione della partecipazione in PreviOn S.r.l pari ad Euro 50 migliaia rappresentativa del 65,68% del relativo capitale sociale.

Inoltre, nel 2022 è stata acquisita una nuova partecipazione in Aion Tech S.r.l. per Euro 100 migliaia che rappresenta il 10% del relativo capitale sociale.

Infine in relazione alle partecipazioni, nel corso del 2022 Ulixes SGR S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale di cui la società ha sottoscritto quote per Euro 80 migliaia.

L'incremento per Euro 310 migliaia in altri titoli è dovuto a versamenti effettuati nel corso dell'esercizio, sulla base di quanto richiamato da Ulixes SGR S.p.A. in conto copertura perdite nel relativo fondo comune d'investimento.

6.7.1.2 Brand Italia

Nel corso dell'esercizio 2022, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Immobilizzazioni Immateriali 2021

<i>Dati in Euro/000</i>	Costi di impianto e di ampliamento
Spese di costituzione	3
<i>Totale Investimenti Immateriali</i>	3

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha capitalizzato in costi di impianto e ampliamento le spese di costituzione sostenute in ottobre dello stesso esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere di ingegno
Spese di istruttoria mutuo	3	-
Programmi software	-	74
<i>Totale Investimenti Immateriali</i>	3	74

Gli Investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel 2022 riguardano:

- Spese di istruttoria per Euro 3 migliaia relative al mutuo erogato da Monte dei Paschi di Siena per Euro 350 migliaia;
- Acquisto di software per Euro 74 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali 2021

<i>Dati in Euro/000</i>	Terreni e fabbricati
Fabbricati strumentali	95
<i>Totale Investimenti Materiali</i>	95

Nell'esercizio 2021 la società ha acquistato un Fabbricato sito in via T. D'Acquino – Fondi (LT) e sostenuto relative spese accessorie per un totale complessivo di Euro 95 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Terreni e fabbricati
Fabbricati strumentali	527
<i>Totale Investimenti Materiali</i>	527

L'investimento effettuato nel corso del 2022 di Euro 527 in terreni e fabbricati riguarda la capitalizzazione di spese di ristrutturazione e manutenzione dei fabbricati siti in via G. Vico - Fondi (LT).

Immobilizzazioni Finanziarie 2021 e 2022

Nessun investimento in immobilizzazioni finanziarie per Brand Italia S.r.l. sia nel 2021 che nel 2022.

6.7.1.3 PreviOn

Nel corso dell'esercizio 2022, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Si noti che PreviOn S.r.l. è stata costituita nell'esercizio 2022.

Immobilizzazioni Immateriali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Costi di impianto e di ampliament o	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazion e delle opere di ingegno	Altr i
Spese di costituzione	2	-	-	-
Costi di sviluppo	-	108	-	-
Marchi e brevetti	-	-	0	-
Consulenze pluriennali	-	-	-	2
Oneri plur.migliorie beni terzi	-	-	-	7
<i>Totale Immateriali</i>	2	108	0	9

Il principale investimento in immobilizzazioni immateriali effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è relativo ai costi di sviluppo per Euro 108 migliaia, trattasi di capitalizzazione di costi di consulenza relativa a sviluppo software.

Ulteriori investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano: Euro 7 migliaia oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi, Euro 2 migliaia consulenze pluriennali ed Euro 2 migliaia spese di costituzione in quanto la società si è costituita nel corso del 2022.

Immobilizzazioni Materiali 2022

<i>Dati in Euro/000</i>	Impianti e macchinari	Altri beni
Impianti generici	10	-
Impianti specifici	5	-
Macch.elettromecc./elaboratori	4	-
Mobili e arredi	-	13
<i>Totale Investimenti Materiali</i>	19	13

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati i seguenti investimenti in Immobilizzazioni Materiali:

- Euro 19 migliaia in impianti e macchinari, di cui Euro 10 migliaia in impianti generici, Euro 5 migliaia in impianti specifici e 4 migliaia in macchine elettroniche;
- Euro 13 migliaia in mobili e arredi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nessun investimento in immobilizzazioni finanziarie nel 2022 per PreviOn S.r.l.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione ed investimenti futuri

Nel corso dell'esercizio 2023, fino alla Data del Documento di Ammissione, AATECH sta proseguendo principalmente con gli sviluppi delle piattaforme GreenTransition, Sustainability e WelthTech. Le attività hanno riguardato lo sviluppo tecnologico delle soluzioni informatiche e la loro validazione sul mercato con importanti feedback positivi da parte degli utilizzatori. In particolare:

- In merito alla piattaforma Green Transition, è stata ultimata la componente tecnologica, definito il posizionamento commerciale della soluzione e individuato in “renevo” il nome commerciale del prodotto
- In merito alla piattaforma Sustainability, è stato ultimato il roll-out su un importante cliente e migliorati ulteriormente i workflow di processo e i KPI di misurazione degli indicatori ESG/SDG. È proseguito inoltre lo sviluppo commerciale con l’avvio di interlocuzione con primari gruppi bancari e operatori finanziari
- In merito alla piattaforma WelthTech è proseguito lo sviluppo tecnologico con l’implementazione sul partners SCM e l’avvio di ulteriori interlocuzioni commerciali.

Nel corso del 2023 la società continuerà con massimo effort alla prosecuzione dello sviluppo delle sue piattaforme e la commercializzazione delle stesse.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Alessandro Andreozzi controlla l'Emittente, in quanto titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 100%.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione pari al:

- 60% del capitale sociale di Previon S.r.l.;
- 88% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.;
- 15,85% del capitale sociale di Termo S.p.A.²¹;
- 20% del capitale sociale di Ulixes Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- 10% del capitale sociale di Aion Tech S.r.l.
- 1,49% del capitale sociale di HPS S.r.l.;

²¹ La partecipazione in Termo S.p.A. è detenuta tramite Simon Fiduciaria S.p.A.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati

dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

8.2 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata.

Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà dell'Emittente.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso

l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO")

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-octies CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento. Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità. L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("UIBM").

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM. Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il Patent Cooperation Treaty ("PCT") e

(ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("CBE") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei Paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016. Segreti commerciali e *know-how* Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Segreti commerciali e *know-how*

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI. La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali. Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della

acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I software sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12bis e 64bis-64quater LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il software mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e hardware. La durata della tutela del software è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12bis e 64quinquies-64sexies LDA). In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé. Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costitutore della banca dati un diritto "sui generis", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 bis – 102 quater LDA). La durata del diritto esclusivo del costitutore di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 LDA).

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi

è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Incentivi fiscali per investimenti in PMI Innovative Ammissibili

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art. 3 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) – diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) – in una o più "PMI Innovative Ammissibili":

- (i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1 milione e
- (ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1.800 migliaia.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI Innovative Ammissibili" le PMI Innovative che: (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le

stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale. Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: 1) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; 2) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa Ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa Ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo. L'art. 5 del citato decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni: (i) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa Ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale; (ii) ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa Ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti. Per la PMI Innovativa Ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (a) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (b) per un'impresa senza limiti di età, un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50% del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi

legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES. Si segnala infine che, in ragione della novità della disciplina poc'anzi illustrata non è possibile escludere che, nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle autorità competenti, vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali per gli investitori. Inoltre, l'art. 1, comma 218 della Legge del 30 dicembre 2018 n. 145 (la "Legge di Bilancio 2019") ha previsto, per il solo anno 2019, l'incremento dal 30% al 40% delle aliquote di cui all'art. 29, commi 1, 4 e 7 del D.l. n. 179/2012. Ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge di Bilancio 2019 l'efficacia dell'incremento dell'aliquota in parola era tuttavia subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'autorizzazione della Commissione Europea, di fatto mai rilasciata. Da ultimo, si segnala che tramite l'art. 38, comma 8, D.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, è stato introdotto il nuovo comma 9-ter all'art. 4 del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3. Tale nuovo comma introduce una detrazione fiscale disponibile per le persone fisiche che investono nel capitale sociale di una o più PMI innovative (direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio), pari al 50% della somma investita. L'investimento massimo detraibile non può eccedere i 300.000 Euro per ogni periodo d'imposta e deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo detratto. La norma specifica, inoltre, che questa detrazione spetta prioritariamente rispetto alla detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra), e fino al limite di 300.000 Euro per ciascun periodo di imposta. Per la quota di investimento eccedente tale limite è fruibile la detrazione prevista dall'art. 29 del D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 (v. supra). Questa agevolazione si applica solamente alle PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Il decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo economico del 28 dicembre 2020 afferma che la detrazione di cui al comma 8, dell'art. 38 del decreto-legge n. 34 del 2020, spetta prioritariamente a quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del 7 maggio 2019 relativo alle modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in *start-up* innovative e in PMI innovative. Sulla parte di investimento che eccede il limite ivi previsto, è fruibile esclusivamente la detrazione di cui all'art. 29 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 178, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nei limiti del regolamento de minimis. Il citato decreto ministeriale prevede che l'investimento massimo in una o più PMI innovative, rispetto al quale il soggetto investitore può accedere all'agevolazione fiscale di cui all'art. 4, comma 3, primo periodo, non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 300.000. In caso di investimento superiore a tale importo, sulla parte di investimento che eccede tale limite, il soggetto investitore può accedere all'incentivo fiscale di cui all'art. 4, comma 3, secondo periodo. L'investimento agevolato deve essere mantenuto per almeno tre anni, pena la decadenza dal beneficio. L'agevolazione fiscale si applica ai conferimenti in

denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo delle azioni o quote delle PMI innovative. L'agevolazione fiscale è concessa per investimenti agevolati ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis. Essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo de minimis ad una medesima PMI innovativa non superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del regolamento citato. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 100.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 50.000. Il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale citato fino ad un massimo di euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30 per cento di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale citato. Si rinvia all'articolo 5 del decreto ministeriale citato per la descrizione della procedura di presentazione dell'istanza, registrazione e verifica dell'aiuto de minimis. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale l'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 è indicata dal soggetto investitore nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui il soggetto stesso ha effettuato l'investimento nella impresa beneficiaria. L'agevolazione di cui all'art. 4 spetta a condizione che gli investitori di cui all'art. 1, comma 7, lettera a), o gli organismi di cui all'art. 1, comma 7, lettera e) ricevano e conservino una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello di cui all'allegato B del decreto ministeriale citato, da rilasciare entro trenta giorni dal conferimento, che attesti l'importo dell'investimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale degli aiuti e l'importo della detrazione fruibile. La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale nonché la ripartizione di riserve o fondi sovrapprezzo azioni, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio. Qualora l'Agenzia delle entrate accerti, nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo, anche a campione, l'eventuale indebita fruizione, totale o parziale, dell'agevolazione di cui al presente decreto, la stessa provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge salvo quanto indicato al successivo comma, dandone comunicazione in via telematica alla Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. Nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza dall'agevolazione, il soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che ha beneficiato dell'incentivo, deve incrementare l'imposta lorda di tale periodo d'imposta di un ammontare corrispondente alla detrazione effettivamente fruita nei periodi di imposta

precedenti, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, aumentata degli interessi legali. Il relativo versamento è effettuato entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Le disposizioni del decreto ministeriale citato si applicano in relazione agli investimenti effettuati successivamente al 1° gennaio 2020 e a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Infine, appare opportuno segnalare che una recente risposta ad interpello N. 308 del 3 settembre 2020, relativa ad una tematica non attinente al regime fiscale delle PMI bensì alla determinazione dei valori fiscali delle partecipazioni ai fini della rivalutazione, l'Agenzia delle Entrate ha incidentalmente sostenuto che il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) debba necessariamente essere considerato come un mercato regolamentato ai fini della rideterminazione del valore di acquisto delle partecipazioni (cd. "affrancamento"). Dal momento che, secondo l'art. 4, comma 1, lett. c), del D.l. 24 gennaio 2015, n. 3, tra i requisiti delle PMI innovative vi è il fatto che le azioni di queste non siano quotate in un mercato regolamentato, secondo l'interpretazione data dall'Agenzia delle Entrate, seppure in un contesto specifico, una PMI innovativa non potrebbe più essere considerata tale a seguito della quotazione in AIM Italia (ora Euronext Growth Milan). Seguendo tale impostazione, l'Emittente non potrebbe qualificarsi alla stregua di una PMI innovativa e i benefici fiscali descritti al presente Paragrafo non sarebbero applicabili. Tuttavia, la sopra citata Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, ha espressamente chiarito, sul punto, che le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF e dunque possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa.

8.5 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 26 maggio 2023, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su Euronext Growth Milan, ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 18 del nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione alle Negoziazioni, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Inoltre, la Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Con delibera assunta in data 26 maggio 2023, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, l'assemblea della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, formato dal sig. Alessandro Andreozzi, dal sig. Andrea Bonino, dalla sig.ra Miglena Boncheva Mekereshka, dalla sig. ra Michela Querci e dal sig. Alessandro Angelo Daniele Luerti.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandro Andreozzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Fondi il 29 settembre 1984
Andrea Bonino	Consigliere e <i>Chief Financial Officer</i>	Mondovì il 19 gennaio 1986
Miglena Boncheva Mekereshka	Consigliere	Plovdiv (Bulgaria) il 1 novembre 1988
Michela Querci	Consigliere e Vice Presidente	Pisa il 17 settembre 1970

Alessandro Angelo Amministratore
Daniele Luerti Indipendente²²

Milano il 16 gennaio 1970

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Andreozzi

Alessandro Andreozzi ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Gestionale presso l'Università Sapienza di Roma. Possiede un'esperienza decennale nella gestione di aziende complesse ad elevato impatto tecnologico, di fatti dal 2019 è amministratore delegato di Ulixes SGR S.p.a. e Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di AATECH. È, altresì, fondatore del gruppo Business Innovation Lab S.p.a. dove è stato consigliere fino al 2021.

Andrea Bonino

Andrea Bonino si è laureato in Economia e Gestione Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In seguito ad un'esperienza presso Servizi Conciliativi S.r.l. come amministratore prima e liquidatore poi, è entrato come *Investment Manager* presso Ulixes S.p.a. dov'è stato per un anno prima di assumere il ruolo di CFO per Termo S.p.a. Dal 2020, ricopre altresì la carica di CFO presso AATECH.

Miglena Boncheva Mekereshka

Miglena Boncheva Mekereshka si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In seguito, dal 2015 al 2020 ha svolto attività giudiziale e stragiudiziale in materia giuslavoristica e giusprevidenziale presso Studio Legale Palotti. È stata, altresì, responsabile dipartimento HR presso Termo S.p.a. dal 2020 al 2021, per poi diventare *founder* ed amministratore di Previon S.r.l.

Michela Querci

Michela Querci è un *senior manager* con consolidata esperienza nella gestione di impresa e delle risorse umane in particolare in aziende di vari settori merceologici: industria, servizi, trasporto aereo e ferroviario. Ad oggi impegnata in progetti come *temporary manager*, Michela ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Pisa ed ha poi svolto un master alla NYU Stern School of Business.

²² Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'Art. 148, terzo comma del TUF, valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor

Durante gli anni ha ricoperto vari incarichi come responsabile gestione risorse umane e relazioni sindacali presso COOP, direttore organizzazione e ICT della BASSILI S.p.a. e direttore HR e comunicazione Italia&Germania presso ECM Progress Rail, del Gruppo Caterpillar. |

Alessandro Angelo Daniele Luerti

Alessandro Angelo Daniele Luerti si è laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano. È responsabile *Finance* di pluriennale esperienza, sia in PMI industriali in forte crescita che in multinazionali Servizi, di fatti ha ricoperto ruoli di *Controller* prima e di Responsabile del Controllo di Gestione poi, fino ad arrivare a ricoprire l'incarico di *Deputy CFO* e *Finance Manager*. È, altresì, Business Partner di riferimento per i responsabili aziendali e membro di Comitati Esecutivi.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 giugno 2023 sono stati attribuiti all'Amministratore Delegato dell'Emittente, dott. Alessandro Andreozzi, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nonché le seguenti prerogative, da esercitarsi, Con i limiti rivenienti dai poteri riservati al Consiglio di Amministrazione, tenendo conto degli indirizzi generali, programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) l'assunzione di obbligazioni o l'approvazione di spese o investimenti per un importo complessivamente non superiore a Euro 1.000.000 (unmilione /00) per esercizio sociale;
- 2) la stipula di contratti di compravendita, permuta e leasing aventi ad oggetto macchinari, loro accessori e beni mobili di ogni specie, per impegni di spesa non superiori ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione;
- 3) la negoziazione, la conclusione, la modifica, la risoluzione di contratti e negozi nell'ambito dell'oggetto sociale con società, persone fisiche ed altri enti pubblici e privati, con l'Amministrazione dello Stato ed ogni compagnia di trasporto o di navigazione, per impegni di spesa non superiori ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione e/o per contratti che impegnino la Società per una durata massima di 12 mesi fatta eccezione per i contratti di consulenza per impegni di spesa non superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) in ragione d'anno per singola operazione per i quali il limite temporale non si applica.
- 4) la stipula di contratti di leasing, locazione, godimento e compravendita di beni mobili iscritti nei Pubblico Registro Automobilistico, con esclusione di quelli destinati ad uso esclusivo e/o promiscuo da parte degli amministratori, per impegno di spesa non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione, sottoscrivendo conseguentemente ogni atto relativo;
- 5) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di carattere generale;

- 6) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti di locazione di macchinari e attrezzature per un impegno di spesa non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione;
- 7) la riscossione di qualunque somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società, sia da privati che da società o enti pubblici, rilasciando le relative ricevute e quietanze, sia in acconto che a saldo;
- 8) l'effettuazione e l'autorizzazione di pagamenti che siano dovuti dalla Società, rilasciando quietanza;
- 9) la richiesta per l'emissione, il rilascio, l'accettazione, la girata, il trasferimento, l'anticipazione di documenti rappresentativi di merci, fedeli di deposito o note di pegno e delivery orders;
- 10) il rilascio o la richiesta di rilascio di, fideiussioni, pegni e garanzie in genere nell'interesse della Società a Enti, Istituti di credito ed a terzi, per impegni non superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione, rispettando comunque i parametri di cui al successivo punto 15;
- 11) il compimento presso gli Uffici Doganali, le Poste Italiane, qualunque altro ufficio pubblico o privato competente e presso ogni altra impresa di trasporto in genere, di qualsiasi operazione di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, plichi, pacchi, effetti, lettere, anche raccomandate ed assicurate, e quant'altro, inoltrando altresì reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa;
- 12) la rappresentanza della Società e il compimento di ogni operazione presso qualsiasi Ufficio o Autorità pubblica, ivi inclusi a titolo esemplificativo il Debito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Province, le Regioni, la Camera di Commercio, il Registro Esercenti il Commercio, e presso ogni altro Ufficio pubblico e privato;
- 13) l'apertura, la modifica e la chiusura, presso qualsiasi banca, la posta o qualunque altro istituto di credito, conti correnti bancari e postali, in euro o altra valuta, negoziando e fissando con questi ultimi i relativi termini e condizioni;
- 14) l'effettuazione di versamenti sui conti correnti bancari della Società, la stipula di contratti di deposito bancario di denaro e titoli, la girata per l'incasso su detti conti correnti assegni bancari, vaglia cambiari, cambiali tratte e ogni altro di titolo di credito all'ordine o al portatore;
- 15) l'assunzione di finanziamenti in qualsiasi forma, e/o operazioni finanziarie, che non comportino un aumento dell'indebitamento complessivo consolidato della Società superiore a Euro 1.000.000 (unmilione/00);
- 16) l'effettuazione di rimborsi straordinari di finanziamenti in essere non previsti dall'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per importi non superiori a Euro 500.000 (cinquecentomila/00);
- 17) il compimento di ogni formalità necessaria per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti anche in valuta, derivanti dall'esportazione, rispettando comunque i parametri di cui al precedente punto 15;
- 18) l'esecuzione di versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte dirette ed indirette, dei contributi sociali e previdenziali obbligatori, e di

- ogni altra imposta, tassa, tributo o contributo sia dovuto dalla Società in base alle norme legislative e regolamentari in vigore;
- 19) la stipula, la modifica e la risoluzione nell'interesse della Società di contratti di assicurazione volontaria od obbligatoria, procedendo alla sottoscrizione delle relative polizze, nonché, il potere di concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicurazione, rilasciando quietanza per l'importo riscosso;
 - 20) l'assunzione o il licenziamento dirigenti, dipendenti o collaboratori previsti nell'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione che abbiano un costo annuale (inteso come costo azienda) fino a Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00), e di licenziare dirigenti, dipendenti o collaboratori senza alcun limite di costo se per giusta causa o giustificato motivo;
 - 21) la deliberazione di modifiche relative alle remunerazione (di qualsiasi natura, inclusi bonus, commissioni o fringe benefit) concordata con dirigenti o dipendenti previste nell'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti in cui da tali modifiche derivi un costo annuale (inteso come costo azienda) del dirigente o dipendente non superiore a 300.000 (trecentomila/00), e di effettuare cambiamenti di ruolo e nomine con l'eccezione delle nomine a dirigenti a prescindere dalla loro remunerazione annuale,
 - 22) il versamento di qualsiasi somma dovuta a titolo di contributo, previdenziale o assistenziale, provvedendo alla sottoscrizione delle distinte di versamento o di ogni altro documento relativo alla contribuzione ed alla gestione dei fondi pensione e dei fondi di assistenza sanitaria che siano obbligatori per legge, nonché predisporre, far predisporre, sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni previdenziali ed assistenziali, annuali e periodiche;
 - 23) la nomina e la revoca di rappresentanti, concessionari, depositari, agenti o commissionari, stabilendo o modificando i termini e le condizioni generali dei relativi rapporti, i loro poteri e compensi;
 - 24) il potere di procedere, o conferire mandato a terzi, inclusi avvocati, affinché si proceda a compiere atti esecutivi e conservativi, elevare protesti, presentare istanze per la dichiarazione di fallimento ed insinuare crediti nel passivo, proporre azioni di rivendica di beni caduti in attività fallimentari, di partecipare, con libera e discrezionale facoltà di voto, ad assemblee e sedute dei creditori in sede di fallimento o concordato preventivo od amministrazione controllata, accettare concordati, anche stragiudiziali, e riparti, assistere ad operazioni peritali e collaudi;
 - 25) il potere di iniziare, o conferire gli opportuni mandati in capo a terzi a che si inizino, procedimenti giudiziari per il recupero dei crediti maturati dalla Società nello svolgimento delle ordinarie operazioni commerciali da essa compiute e a tale scopo rappresentare la Società avanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria;
 - 26) la rappresentanza della Società in sede giudiziaria, stragiudiziale, sindacale, nelle controversie di lavoro, in qualsiasi procedimento, di qualsiasi tipo, davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa ed in qualsiasi grado di giurisdizione, con tutti i più ampi poteri, compresi quelli di nominare e revocare

avvocati, procuratori e difensori, conciliare e transigere le controversie, nonché rinunciare agli atti, curare l'esecuzione dei giudicati, fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso od eccettuato;

- 27) il potere di transigere e conciliare, per importi non superiori a Euro 200.000 (duecentomila/00) per singola operazione, qualunque vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, rinunciare, comprometterla in arbitri, provvedendo alla nomina e alla revoca dei relativi arbitri, compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali, nonché rilasciare i relativi mandati;
- 28) il potere di firmare la corrispondenza, le dichiarazioni, le comunicazioni ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei limiti dei poteri ivi delegati;
- 29) il potere di delegare e subdelegare, in tutto o in parte, i poteri sopra elencati a terzi procuratori ad negotia, senza dare loro facoltà di sub-delega e determinando i poteri a loro spettanti, sempre nei limiti sopra definiti.

In aggiunta a quanto precede ed alla luce delle prerogative in materia di gestione del personale, all'Amministratore Delegato sono attribuiti i seguenti ulteriori poteri:

- 30) quale "datore di lavoro" e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti alla sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia finanziaria al fine di adempiere ai propri doveri.

All'Amministratore Delegato, spettano per l'effetto tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al Consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, vengono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa:

- a) valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il

documento sulla valutazione dei rischi;

- b) attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- c) attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- d) verificare il rispetto della disciplina inerente all'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- e) verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa *pro tempore*;
- f) provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- g) provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;
- h) provvedere alla nomina del medico competente;
- i) assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- j) elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- k) assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e ciò difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;
- l) curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati, far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente in stabilimento, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;
- m) provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinante la

qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntuale rispetto;

- n) provvedere a richiedere e/o rinnovare i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa poste a tutela delle acque dall'inquinamento ed assicurare per ogni tipo di scarico il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla legge o dai provvedimenti autorizzativi in conformità alle prescrizioni di legge e dell'autorità;
- o) curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno assicurando il rispetto dei limiti di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'autorità in materia;
- p) curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;
- q) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;
- r) assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento previsto dalla normativa U.T.I.F.;
- s) assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;
- t) provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- u) curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

Poteri attribuiti agli altri amministratori

Non sono attribuiti poteri agli altri amministratori.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Società	Stato della carica /partecipazione
Alessandro Andreozzi	Socio/Liquidatore	Fondi (LT), 29 settembre 1984	Rocker Chain S.r.l.	In essere/100%
	Socio		Servizi Conciliativi S.r.l.	In essere/42,48%
	Socio		Alesia Immobiliare S.r.l.	In essere/100%
	Socio		Petalo S.r.l.	In essere/0,22%
	Socio/Amministratore		BC Investment S.r.l.	Cessata
	Socio		Second Fabulous S.r.l.	In essere/88,89%
	Presidente Consiglio Amministrazione		Termo S.p.a.	In essere
	Consigliere		Gowith S.r.l.	Cessata
	Amministratore Delegato		Ulixes SGR S.p.a.	In essere
	Amministratore Delegato		Agrorobotica S.r.l.	Cessata
	Consigliere		Geoveda S.r.l.	In essere
	Amministratore		Servizi Conciliativi S.r.l.	Cessata
	Consigliere		Business Innovation Lab S.r.l.	Cessata
Andrea Bonino	Socio/Liquidatore	Mondovi (CN), 19	Servizi Conciliativi S.r.l. –	In

		gennaio 1986	In liquidazione volontaria	essere/23,68%
	Amministratore		Servizi Conciliativi S.r.l. – In liquidazione volontaria	Cessata
	Socio/Amministratore		Embrace S.r.l.	Cessata
Miglena Boncheva Mekereshka	Socio/Legale rappresentante	Plovdiv (BG), 1 novembre 1988	Previon S.r.l.	In essere/21,27%
	Socio		HPS Holding di Partecipazioni Societarie S.r.l.	In essere/0,21%
Michela Querci	-	Pisa (PI), 17 settembre 1970	-	-
Alessandro Angelo Daniele Luerti	-	Milano (MI), 16 gennaio 1970	-	-

Fatto salvo quanto riportato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 26 maggio 2023, al fine di conformare lo Statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su Euronext Growth Milan, ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 25 del nuovo Statuto, la Società sarà controllata da un Collegio Sindacale composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Con delibera assunta in data 26 maggio 2023 l'assemblea della Società, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto dai sig.ri Alessandro Cella (Presidente), Guido Fiori (sindaco effettivo), Filippo Colonna (sindaco effettivo), Libera Patrizia Ciociola (sindaco supplente) e dal sig. Valentina Trezzi (sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale, nella composizione che si perfezionerà al verificarsi della condizione di cui sopra, resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandro Cella	Presidente	Cameri il 5 gennaio 1959
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo	Castellana Grotte il 5 settembre 1980
Guido Fiori	Sindaco Effettivo	Milano il 17 gennaio 1977
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente	Foggia il 25 giugno 1987
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente	Lecco il 30 dicembre 1986

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Cella

Alessandro Cella dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ha assunto vari incarichi nelle società *Audit*, lavorando per Deloitte & Touche Milano e Cit S.p.a.

È, dal 2004, presidente del collegio sindacale di Banca Advantage S.p.a. ed è socio fondatore e amministratore della società Kuo S.r.l., poi Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l., società attiva nella consulenza strategia aziendale: in particolare nell'ambito amministrativo, gestionale e di controllo. È stato anche *partner* di Horizon Consulting S.r.l., dal 2008 al 2011, e liquidatore della società DPH S.r.l. dal 2013 al 2015, anno in cui è entrato presso lo studio del prof. Alberto Tron di Roma come associato. Dal 2016 è stato amministratore unico della società Silvana Editoriale S.p.a., incarico che ha ricoperto fino al 2018, quando ha iniziato a svolgere attività di supporto

alla direzione presso un Gruppo di Milano, attività che svolge tutt'oggi insieme a quella di componente dell'Organismo di Vigilanza di Sandrini Metalli S.p.a. e revisore legale presso Sandrini Holding S.r.l. Ad oggi Alessandro Cella è sindaco effettivo di varie società, tra cui Sandrini Metalli S.r.l., Grafiche Seven S.p.a., e-works S.p.a., Clerici S.p.a. e IDT S.p.a.

Filippo Colonna

Filippo Colonna svolge, dal 2010, la professione di dottore commercialista e revisore legale, diventando socio dello Studio Caramanti Ticozzi & Partners per il quale si è occupato, tra le varie attività, di incarichi in tema di pareristica societaria e fiscale, contenzioso e pre-contenzioso tributario. È socio fondatore di ColonnaCaramanti, studio societario e fiscale ed è consulente tecnico d'ufficio del Tribunale di Milano per le materie di Commercio elettronico, tecnica bancaria e borsa valori, controversie bancarie e valutazioni con particolare grado di complessità. È, altresì, membro della *Nedcommunity*, associazione italiana di amministratori non esecutivi e indipendenti ed è membro del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza di società e gruppi nazionali ed internazionali, anche quotati nei mercati regolamentati. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Aldo Moro ed il Master in Diritto presso l'Università Bocconi di Milano.

Guido Fiori

Guido Fiori svolge, dal 2017, la professione di dottore commercialista e revisore contabile, maturando significativa esperienza in materie di fiscalità di impresa e di contabilità e bilancio. Dopo aver conseguito la laurea presso l'Università Bocconi di Milano, ha lavorato presso Deloitte S.p.a. e Cenciarini & Co S.r.l. Merchant and Investment Banking Milano, per poi, dal 2003, assumere un ruolo di collaboratore presso lo Studio Fondi Associazione Professionale, dove, dal 2016, ricopre il ruolo di socio.

Libera Patrizia Ciociola

Libera Patrizia Ciociola svolge, dal 2016, la professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti, occupandosi prevalentemente di consulenza tributaria e societaria oltre che di amministrazione e controllo per società e gruppi italiani ed esteri. Attualmente segue gruppi societari che controllano società soggette a vigilanza di Banca d'Italia e Consob, occupandosi degli aspetti fiscali, societari e della gestione della *compliance* richiesta dalla normativa di riferimento. Dopo aver conseguito la laurea triennale in Finanza e magistrale in Management presso l'Università Bocconi di Milano, ha svolto un Master in Diritto Tributario presso la stessa università.

Valentina Trezzi

Valentina Trezzi svolge, dal 2014, la professione di dottore commercialista e revisore legale, occupandosi di attività di *wealth planning*, *family office* e consulenza aziendale presso lo studio STUDIOSCC di Milano. Dal 2015 è componente della Commissione Normative a tutela dei patrimoni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili di Milano, diventata poi Commissione *Wealth Planning*. Ha conseguito la laurea triennale in Economia e Gestione aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2008 ed ha poi ottenuto la laurea magistrale in Legislazione d'Impresa presso la stessa università nel 2010. È, altresì, componente del Consiglio di amministrazione e procuratrice di varie società. La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Società	Stato della carica /partecipazione
Alessandro Cella	Socio	Cameri (NO), 5 gennaio 1959	Embrace S.r.l. Sb	In essere/10%
	Membro Collegio Sindacale		Presezzi Extrusion S.p.a.	In essere
	Amministratore		Horizon S.r.l.	Società Inattiva
	Presidente Collegio Sindacale		IDT S.p.a.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		Grafiche Seven S.r.l.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		E-works S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Clerici S.r.l.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		IMF S.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico		Vera Film S.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico		Silvana Editoriale S.r.l.	Cessata
Filippo Colonna	Membro Collegio Sindacale	Castellana Grotte (BA), 5 settembre	Foodinvest Italia S.p.a.	Cessata
	Presidente del Collegio Sindacale		Casavo Gamma	In essere

Presidente del Collegio Sindacale	Casavo Iota	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Casavo Management	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Eggtronic	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Kervis Asset Management	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Oxerra	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Siirtec Nigi Holding	In essere
Sindaco Effettivo	Agenzia Italia	In essere
Sindaco Effettivo	Ali Holding	In essere
Sindaco Effettivo	Castelmac	In essere
Sindaco Effettivo	Crossfid	In essere
Sindaco Effettivo	Imperial Capital SIM	In essere
Sindaco Effettivo	Kervis SGR	In essere
Sindaco Effettivo	Money360.it	In essere
Sindaco Effettivo	MutuiOnline	In essere
Sindaco Effettivo	Rancilio Group	In essere
Sindaco Unico	Sumitomo Chemical Italia	In essere
Organismo di Vigilanza	Agenzia Italia	In essere
Organismo di Vigilanza	Gruppo MutuiOnline	In essere

Organismo di Vigilanza	Oxerra	In essere
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	Sumitomo Chemical	In essere
Sindaco Supplente	Centro Finanziamenti	In essere
Sindaco Supplente	Centro Istruttorie	In essere
Sindaco Supplente	Equita SIM S.p.a.	In essere
Sindaco Supplente	Gruppo MutuiOnline	In essere
Sindaco Supplente	Innovazione Finanziaria SIM	In essere
Sindaco Supplente	La Sorgente	In essere
Sindaco Supplente	Miniconf	In essere
Revisore Legale	Equita K Finance	In essere
Revisore Legale	Meta	In essere
Amministratore	Caramanti Advisory & Tax	In essere
Membro del Collegio dei Saggi	NedCommunity	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Casavo Beta	Cessata
Sindaco Effettivo	7Pixel S.r.l.	Cessata
Sindaco Effettivo	Alilauro	Cessata
Sindaco Effettivo	Centro Finanziamenti	Cessata
Sindaco Effettivo	Certinergia	Cessata
Sindaco Effettivo	Craft Worldwide	Cessata

Sindaco Effettivo	Eagle & Wise Service	Cessata
Sindaco Effettivo	Honeywell Aftermarket Europe	Cessata
Sindaco Effettivo	Innovazione Finanziaria SIM	Cessata
Sindaco Effettivo	Meritor Heavy Vehicle Systems	Cessata
Sindaco Effettivo	PrestitiOnline	Cessata
Sindaco Effettivo	Tektronix	Cessata
Sindaco Effettivo	Uop	Cessata
Sindaco Effettivo	Venator Pigments (Huntsman)	Cessata
Sindaco Unico	Craft Worldwide	Cessata
Revisore Legale	Boot HC	Cessata
Revisore Legale	Craft Worldwide	Cessata
Revisore Legale	Hi-Flex	Cessata
Revisore Legale	LMC Meccanica	Cessata
Revisore Legale	MOMO	Cessata
Revisore Legale	Nanesa	Cessata
Sindaco Supplente	AlfaLaval	Cessata
Sindaco Supplente	Carini Fiduciaria	Cessata
Sindaco Supplente	Casavo Epsilon	Cessata
Sindaco Supplente	Comunità San Patrignano	Cessata
Sindaco Supplente	Cummins	Cessata

	Sindaco Supplente		DeLaval	Cessata
	Sindaco Supplente		Garrett Motion	Cessata
	Sindaco Supplente		Haemonetics	Cessata
	Sindaco Supplente		Honeywell Sistemi di Sicurezza	Cessata
	Sindaco Supplente		Husqvarna	Cessata
	Sindaco Supplente		SICOR Corticosteroidi	Cessata
	Sindaco Supplente		Stanley Engineered Fastening	Cessata
	Sindaco Supplente		Venator Italy (Huntsman)	Cessata
	Sindaco Supplente			
Guido Fiori	Socio	Milano (MI), 17 gennaio 1977	Previson S.r.l.	In essere/0,59%
	Socio		Business Innovation Lab S.p.a.	In essere/0,25%
	Socio		Petalo S.r.l.	In essere/0,2%
	Revisore Legale		Tecnomont Service S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Gaggia S.p.a.	In essere
	Presidente Collegio Sindacale		Ulixes SGR S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Italmondo S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Immobiliare Anglor S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Generalmare S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Immobiliare Vigonza Patavina S.r.l.	In essere

	Sindaco Effettivo		Mediapason S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		NEC Italia S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		GC Holding S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Main Holding S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Destination Guston S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Art SGR S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Uniontransit S.r.l.	Cessata
	Revisore Legale		Fimepa S.r.l.	Cessata
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Effettivo	Foggia (FG), 25 giugno 1987	Kervis Asset Management S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Eggtronic S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Siirtec Nigi Holding S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Casavo Gamma S.p.a.	In essere
	Sindaco Supplente		Casavo Iota S.p.a.	In essere
	Sindaco Supplente		Casavo Management S.p.a.	In essere
	Sindaco Supplente		Imperial Capital SIM S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Imperial Capital SIM S.p.a.	Cessata
	Sindaco Effettivo		Casavo Beta	Cessata
Valentina Trezzi	Consigliera	Lecco (LC), 30 dicembre 1986	Comfid-Compagnia fiduciaria S.r.l.	In essere
	Consigliera		Mirò S.r.l.	In essere
	Consigliera		Luna & Family S.r.l.	In essere

Consigliera	108 e Mezzo S.r.l.	In essere
Consigliera	Eurotec S.r.l.	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Key People

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti il personale chiave dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Vitalino Tiscione	Business Developer	Latina (LT), 16 febbraio 1961
Gianni Di Manno	Chief Technology Officer	Fondi (LT), 1 luglio 1989
Marco Minieri	Chief Management Officer	Terracina (LT), 17 settembre 1985
Tiziana Quadrino	Head of Administration	Fondi (LT), 19 novembre 1959

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Vitalino Tiscione

Formazione specialistica nell'ambito del *marketing management*, ha maturato una lunga esperienza in ambito bancario e di *bancassurance*, ricoprendo ruoli di responsabilità e coordinamento nell'area *marketing* di aziende bancarie. Coordina l'attività di offerta dei servizi alla clientela e ai *partner*. In precedenza *Marketing* in Blu Banca S.p.A.

Gianni Di Manno

Laureato in Ingegneria dell'informazione presso l'Università «La Sapienza» inizia la sua carriera come developer presso Accenture Technology Solution. Nel 2019, dopo aver conseguito una specializzazione in Ingegneria della Sicurezza, entra in Open Reply. Dal 2021 entra a far parte del gruppo AATECH come CTO, responsabile dell'implementazione della strategia tecnologica.

Marco Minieri

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi «La Sapienza», ha oltre 10 anni di Esperienza nel Marketing Management. Nel corso degli anni ricopre ruoli di Consulente Marketing per realtà B2C e B2B. Dal 2021 è Chief Marketing Officer di Aatech, Responsabile dell'Attività di Marketing Strategica e Operativa della Capogruppo e delle partecipate.

Tiziana Quadrino

Responsabile Amministrativa con oltre 30 anni di esperienza in ambito contabile, amministrativo e fiscale presso aziende manifatturiere e di servizi. Diplomata in Ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale statale di Terracina. Coordina in AATECH le attività amministrative e la segreteria generale.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 30 settembre 2019, con atto a rogito del dott. Marco Loviseti, Notaio in Milano, Rep. n. 6979/3321, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate in data 1 ottobre 2019 n. 27738 Serie 1T, dal socio fondatore Alessandro Andreozzi.

10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti, fatta eccezione per quanto segue:

Alessandro Andreozzi e Miglena Boncheva Mekeresha sono coniugati dal 2018 in separazione dei beni.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Principali Dirigenti e del personale chiave

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi. Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

L'Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o

intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 26 maggio 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data della prima nomina
Alessandro Andreozzi	Amministratore Unico/ Presidente e Amministratore Delegato	Fondi il 29 settembre 1984	30 settembre 2019
Andrea Bonino	Consigliere e Chief Financial Officer	Mondovì il 19 gennaio 1986	26 maggio 2023
Miglena Boncheva Mekereshka	Consigliere	Plovdiv (Bulgaria) il 1 novembre 1988	26 maggio 2023
Michela Querci	Consigliere	Pisa il 17 settembre 1970	26 maggio 2023
Alessandro Angelo Daniele Luerti	Amministratore Indipendente	Milano il 16 gennaio 1970	26 maggio 2023

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data della prima nomina
Alessandro Cella	Presidente	Cameri il 5 gennaio 1959	26 maggio 2023
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo	Castellana Grotte il 5 settembre 1980	26 maggio 2023

Guido Fiori	Sindaco Effettivo	Milano il 17 gennaio 1977	26 maggio 2023
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente	Foggia il 25 giugno 1987	26 maggio 2023
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente	Lecco il 30 dicembre 1986	26 maggio 2023

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 26 maggio 2023, l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui gli Strumenti Finanziari emessi dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di

scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);

- previsto statutariamente che a partire dal momento in cui gli Strumenti Finanziari emessi dalla Società sono negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti della Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento agli orientamenti espressi dalla Consob in materia;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Andrea Bonino quale *Investor Relations Manager*;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *Internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui gli Strumenti Finanziari saranno quotati sull'Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri

asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

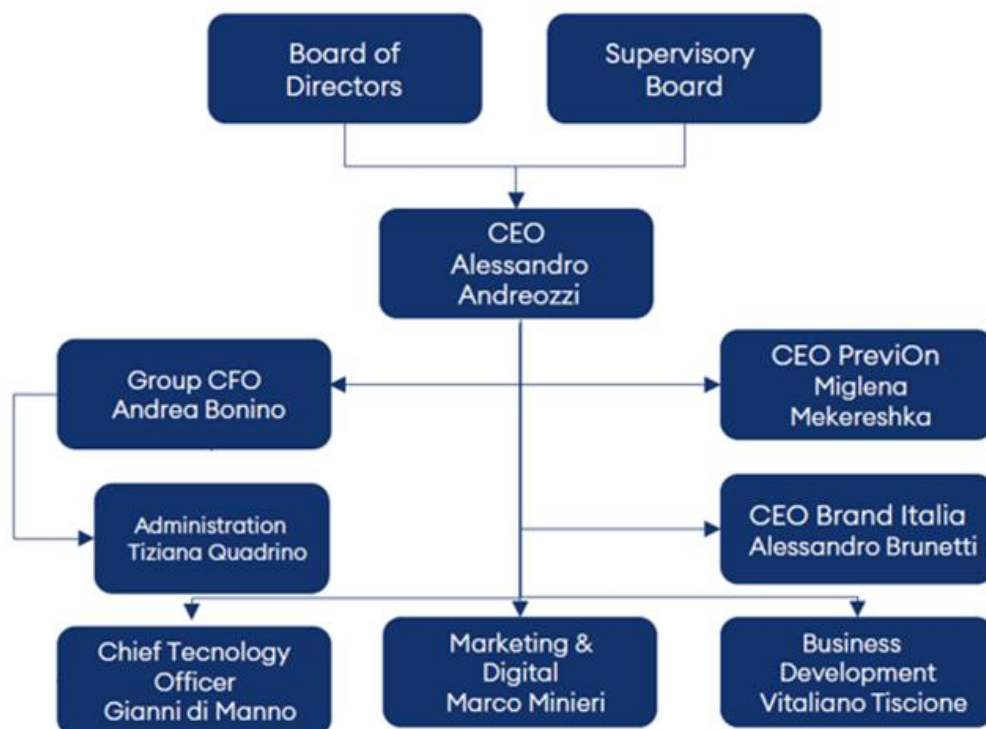
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

L'organigramma che segue illustra la struttura organizzativa della Società alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	1	1
Impiegati	13	6	8
Totale	17	8	10

12.2 Partecipazioni azionarie e stock option

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono – direttamente ovvero indirettamente – una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Il Presidente e Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi detiene (i) n. 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente, pari al 30% del capitale sociale e (ii) n. 3.136.000 Azioni Ordinarie dell'Emittente rappresentative del 70% del capitale sociale.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale o opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'unico dirigente dell'Emittente è Vitaliano Tiscione, che non detiene direttamente o indirettamente partecipazioni al capitale o opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 2.240.000,00 è rappresentato da complessive n. 3.136.000 Azioni Ordinarie e n. 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo.

Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Alessandro Andreozzi	3.136.000	1.344.000	100%	100%	100%
Totale	3.136.000	1.344.000	100%	100%	100%

Come meglio specificato nella Sezione II, Paragrafo 5, nell'ambito del processo di Quotazione, Alessandro Andreozzi ha stipulato alcuni accordi di finanziamento personali al fine di reperire risorse finanziarie necessarie a rifinanziare alcune società di sua proprietà non più facenti parte del gruppo AATECH. I soggetti finanziatori si sono dimostrati disponibili a accettare il rimborso del finanziamento mediante pagamento in Azioni Ordinarie di AATECH di proprietà di Alessandro Andreozzi, che potranno essere dunque cedute ai soggetti finanziatori a rimborso del credito ad un prezzo pari al prezzo di quotazione. Il numero di Azioni Ordinarie di Alessandro Andreozzi potrà dunque risultare ridotto alla Data di Inizio delle Negoziazioni. In particolare, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto, sia della cessione di n. [•] Azioni Ordinarie da parte di Alessandro Andreozzi nell'ambito di quanto sopra descritto sia delle Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue:

Socio	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Alessandro Andreozzi	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Flottante	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Totale	[•]	[•]	100%	100%	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, in data [•] [•] 2023, Alessandro Andreozzi ha concesso a Integrae, quest'ultima nella sua qualità di Global Coordinator, un'opzione di prestito gratuito di n. [•] Azioni, pari a circa il [15] % del numero di Azioni a valere sull'Offerta, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dell'Offerta medesima (l'"**Opzione di Over-Allotment**").

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, il Global Coordinator sarà tenuto, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni degli Strumenti Finanziari sull'Euronext Growth Milan, alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello eventualmente ricevuto complessivamente in prestito.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over-Allotment, sarà adempiuta attraverso (i) le Azioni eventualmente acquisite sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) la corresponsione delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui infra.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, in data [•][•] 2023, l'Emittente ha concesso a Integrae, quest'ultima nella sua qualità di Global Coordinator, un'opzione di sottoscrizione, sino ad un massimo di n [•] Azioni Ordinarie, pari a circa il [15]% del numero di Azioni Ordinarie a valere sull'Offerta, allo scopo, tra l'altro, di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over-Allotment nell'ambito dell'Offerta e della relativa attività di stabilizzazione (l'"**Opzione Greenshoe**" o "**Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di Euro [•] per ciascuna Azione Ordinaria, in tutto o in parte, fino ai 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi

sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto, sia della cessione di n. [•] Azioni Ordinarie da parte di Alessandro Andreozzi nell'ambito di quanto sopra descritto, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. [•] Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe:

Socio	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Alessandro Andreozzi	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Flottante	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Totale	[•]	[•]	100%	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto, sia della cessione di n. [•] Azioni Ordinarie da parte di Alessandro Andreozzi nell'ambito di quanto sopra descritto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio del diritto di sottoscrizione delle complessive n. [•] Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dei Warrant "AATECH SB 2023-2026" (nell'ipotesi di integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie) e correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i portatori dei Warrant.

Socio	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Alessandro Andreozzi	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Flottante	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Totale	[•]	[•]	100%	100%	100%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 4.480.000 Azioni di cui n. 3.136.000 Azioni Ordinarie e n. 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, detenute da Alessandro Andreozzi. Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna. Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., da Alessandro Andreozzi.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, sono state poste in essere tre operazioni con Parti Correlate diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo.

Tali operazioni (descritte in precedenza anche nel Capitolo 3) si riferiscono alla cessione al dott. Alessandro Andreozzi, presso lo studio del notaio Maria Concetta Fuccillo in data 26 gennaio 2023, delle seguenti società partecipate:

- Alesia Immobiliare S.r.l.

La cessione di tale partecipazione è avvenuta in quanto l'attività della partecipata è estranea a quella core della Società avendo per oggetto principale attività nel settore dell'edilizia.

Tale partecipazione è stata ceduta per Euro 100 migliaia, prezzo pari al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione.

- Servizi Conciliativi S.r.l. in liquidazione

La cessione di tale società è stata effettuata con la finalità di depurare il bilancio dell'Società di una partecipazione non più operativa.

Tale partecipazione è stata ceduta per Euro 10 migliaia, prezzo pari al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione.

- Rocker Chain S.r.l. in liquidazione

La cessione di tale partecipazione è stata effettuata con la finalità di depurare il bilancio dell'Società di una partecipazione non più operativa.

Tale partecipazione è stata ceduta per Euro 15 migliaia, prezzo pari al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione.

Tali importi sono stati introitati dalla società in data 28 febbraio 2023.

Si segnala che in data 20 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan – la procedura per le operazioni con Parti Correlate

("Procedura OPC"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate (ove presenti), al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.aatech.it.

14.2 Operazioni con parti correlate (diverse dalle operazioni infragruppo)

Le operazioni realizzate con Parti Correlate (diverse dalle operazioni infragruppo), come definite dallo IAS24, riguardano rapporti relativi in prevalenza alla fornitura di servizi e consulenza.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio dell'Emittente, sono regolate secondo le normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le Parti Correlate al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

14.2.1 Crediti Commerciali

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
AION TECH SRL	147	-	147	100%
TERMO SPA	8	10	(2)	-25%
ALESIA IMMOBILIARE SRL	50	50	-	0%
<i>Totale Crediti Commerciali Parti Correlate</i>	205	60	145	71%

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali verso Parti Correlate ammontano ad Euro 205 migliaia, in incremento rispetto al precedente esercizio del 71%.

A tale data i crediti commerciali più consistenti sono quelli relativi ad Aion Tech S.r.l. per Euro 147 migliaia, sorti nel corso del 2022 a seguito di servizi prestati da parte della società, rientranti nella normale attività di impresa. Tali crediti sono stati incassati in più tranches tra gennaio e febbraio 2023.

I crediti vantanti nei confronti di Alesia Immobiliare S.r.l. pari ad Euro 50 migliaia fanno riferimento a prestazioni effettuate dalla società nel 2021 e sono stati interamente incassati dall'Emittente in data 23 giugno 2023.

I crediti commerciali verso Termo S.p.A. pari ad Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2022

(Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferiscono ad una fattura del 2021 relativa al contratto di reversibilità dell'amministratore. Tali crediti risultano incassati in febbraio 2023.

Pertanto, alla data di redazione del documento di ammissione i crediti commerciali, sopra riportati, vantati nei confronti delle Parti Correlate risultano interamente incassati.

14.2.2 Crediti Finanziari

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
ULIXES SGR SPA	-	70	(70)	n.a.
ALESIA IMMOBILIARE SRL	426	-	426	100%
SERVIZI CONCILIATIVI SRL IN LIQUIDAZIONE	72	75	(3)	-4%
ROCKER CHAIN SRL IN LIQUIDAZIONE	140	75	65	46%
Totale Crediti Finanziari Parti Correlate	637	220	417	65%

La totalità dei crediti finanziari verso Parti Correlate al 31 dicembre 2022 per Euro 637 migliaia è vantata nei confronti delle partecipate poi cedute in gennaio 2023 e trattasi di finanziamenti erogati nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

L'incremento significativo Euro 426 migliaia intervenuto tra i due esercizi nei crediti finanziari vantati nei confronti di Alesia Immobiliare S.r.l è principalmente dovuto (Euro 420 migliaia) ad una più corretta classificazione di una quota di partecipazioni in Alesia Immobiliare S.r.l. in crediti finanziari.

Si noti che nell'esercizio 2022 la società ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti di Rocker Chain S.r.l in liquidazione e Servizi conciliativi S.r.l in liquidazione, perché essendo entrambe le società in liquidazione, si riteneva difficoltosa la recuperabilità del credito al 100%.

La società ha accantonato un fondo pari al 10% dei crediti vantati per un importo pari ad Euro 24 migliaia.

I crediti finanziari verso Alesia Immobiliare S.r.l., Rocker Chain S.r.l. in liquidazione e Servizi conciliativi S.r.l. in liquidazione sono stati interamente incassati dall'Emittente in diverse tranche tra il mese di maggio 2023 e il 23 giugno 2023.

14.2.3 Fondi Comuni d'Investimento

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
ULIXES SGR SPA	390	230	160	41%
<i>Fondi Comuni di investimento Parti Correlate</i>	390	230	160	41%

Il fondo comune d'investimento Ulixes SGR S.p.A. al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 390 migliaia, subendo un incremento netto per Euro 160 migliaia rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento netto è la risultante di:

- incremento per Euro 310 migliaia per versamenti effettuati nel corso dell'esercizio, sulla base di quanto richiamato da Ulixes in conto copertura perdite relative all'esercizio 2021;
- decremento per Euro 150 migliaia per rimborso, quale liquidazione parziale anticipata delle quote sottoscritte.

14.2.4 Debiti Diversi

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
TERMO SPA	-	(13)	13	n.a.
ULIXES SGR SPA	-	(4)	4	n.a.
ROCKER CHAIN SRL IN LIQUIDAZIONE	(4)	(9)	5	-136%
<i>Debiti diversi Parti Correlate</i>	(4)	(25)	21	-581%

Al 31 dicembre 2022 i debiti diversi verso Parti Correlate ammontano ad Euro 4 migliaia, in decremento rispetto al precedente esercizio e relativi unicamente a Rocker Chain S.r.l. in liquidazione.

Tale posizione si riferisce ad un'operazione effettuata nel 2020, parzialmente incassata nel corso del 2022 per Euro 5 migliaia e il cui residuo è stato saldato in data 23 giugno 2023.

14.2.5 Ricavi

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
TERMO SPA	499	501	(2)	0%
AION TECH SRL	240	-	240	100%
AGROROBOTICA SRL	43	-	43	100%
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni Parti Correlate</i>	782	501	281	36%

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ammontare dei ricavi conseguiti nei confronti delle Parti Correlate ammontano ad Euro 782 migliaia, in incremento del 36% rispetto al precedente esercizio per effetto di nuovi ricavi verso Aion Tech S.r.l non presenti nel 2021.

I ricavi imputabili a Termo S.p.A. derivano da due contratti:

- un contratto di licenza d'uso software "Ecotech" e "Wealtech" con corrispettivo, nell'esercizio 2021 di Euro 351 migliaia e nell'esercizio 2022 di Euro 349 migliaia;
- un contratto di collaborazione per attività prestata dall'amministratore di AATECH con emolumento annuo di Euro 150 migliaia.

I ricavi realizzati nei confronti di Aion Tech S.r.l. ammontano ad Euro 240 migliaia e sono il risultato di un contratto di collaborazione per attività di consulenza specialistica finalizzata allo sviluppo software.

I ricavi conseguiti nei confronti di Agrorobotica S.r.l. sono relativi ad un contratto di prestazioni di servizi che ha ad oggetto attività di consulenza per lo sviluppo di un software.

14.2.6 Costi

<i>Valori in € '000</i>	FY 2021	FY 2022	Δ22/21	Δ%
TERMO SPA	-	10	10	100%
<i>Costi per godimento beni di terzi Parti Correlate (diverse da Infragruppo)</i>	-	10	10	100%

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha sostenuto Euro 10 migliaia di costi per godimento beni di terzi verso Parti Correlate. Tali costi si riferiscono a costi per locazioni verso Termo S.p.A.

14.3 Rapporti infragruppo

L'Emittente intrattiene rapporti infragruppo con le società controllate Brand Italia S.r.l e PreviOn S.r.l rientranti nel perimetro di consolidamento di Gruppo.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i rapporti conclusi tra l'Emittente e le società consolidate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Si noti che i rapporti conclusi nel 2022 sono stati oggetto di elisione nel bilancio consolidato proforma al 31 dicembre 2022.

14.3.1 Crediti Commerciali

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
PREVION SRL	34	-	34	100%
BRAND ITALIA S.R.L.	1	7	(6)	-419%
Totale Crediti Commerciali Infragruppo	35	7	28	79%

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali infragruppo ammontano ad Euro 35 migliaia, in incremento del 79% rispetto al precedente esercizio.

I crediti commerciali vantati nei confronti delle controllate, e nello specifico quasi nella totalità nei confronti di PreviOn S.r.l., derivano dalla prestazione di servizi di erogazione in modalità "Time & Material" di figure professionali ad elevato contenuto specialistico in ambito tecnologico.

14.3.2 Crediti Finanziari

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
BRAND ITALIA S.R.L.	121	-	121	100%
Totale Crediti Finanziari Infragruppo	121	-	121	100%

Al 31 dicembre 2022 i crediti finanziari infragruppo ammontano ad Euro 121 migliaia, interamente costituiti dai crediti vantati nei confronti di Brand Italia S.r.l.

Tali crediti si riferiscono a versamenti effettuati dalla società in più tranche nel 2022 quale finanziamento soci.

14.3.3 Ricavi

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
PREVION SRL	230	-	230	100%

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni Infragruppo</i>	230	-	230	100%
--	------------	----------	------------	-------------

<i>Dati in Euro/000</i>	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var. %
PREVION SRL	20	-	20	100%
<i>Riaddebito Spese Infragruppo</i>	20	-	20	100%

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ammontare dei ricavi Infragruppo, totalmente conseguiti nei confronti di PreviOn S.r.l, è pari ad Euro 230 migliaia e si riferisce alla prestazione di servizi di erogazione in modalità "Time & Material" di figure professionali ad elevato contenuto specialistico in ambito tecnologico.

A tali ricavi si aggiungono Euro 20 migliaia relativi a riaddebito spese, trattasi di costi erroneamente fatturati alla società da PreviOn.

14.4 Operazioni con parti correlate e infragruppo successive al 31 dicembre 2022

Oltre a quanto segnalato sulla cessione delle tre società, non si evidenziano ulteriori operazioni con parti correlate di rilievo da segnalare avvenute successivamente al 31 dicembre 2022.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 2.240.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 3.136.000 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 2.240.000, costituito da n. 3.136.000 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 26 maggio 2023 l'assemblea ha deliberato, *inter alia*, di

1) aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., fino a un ammontare massimo pari ad euro 5.000.000 (cinquemilioni) comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, a godimento regolare, con imputazione a capitale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su Euronext Growth Milan, con le seguenti modalità:

- l'aumento sarà collocato presso:
- investitori qualificati italiani, così come definiti e individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017;
- investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato, ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America);
- a investitori diversi dagli investitori qualificati, purché il collocamento sia effettuato con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di beneficiare dell'esenzione degli obblighi di offerta al pubblico di cui al Regolamento (UE) 2017/1129 nonché agli articoli 100 del TUF e 34-ter, comma 1 lettera c), di cui al Regolamento Emittenti, con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo;
- il prezzo delle azioni ordinarie, comunque non inferiore ad euro 0,50 (zero virgola cinquanta), e il numero puntuale delle stesse verrà stabilito dall'organo amministrativo in prossimità dell'offerta, fermo restando che lo stesso determinerà inizialmente l'intervallo di prezzo delle azioni ordinarie e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dal global coordinator e di quant'altro necessario per il buon esito dell'operazione;
- l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte è sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana e al deposito della domanda di ammissione su Euronext Growth Milan;
- una quota non superiore al 15% (quindici per cento) dell'aumento di capitale, potrà essere destinata da parte dell'organo amministrativo all'eventuale concessione in favore di "Integrae SIM S.p.A.", in qualità di Global Coordinator, di un'opzione per la sottoscrizione di un determinato numero di azioni ordinarie;
- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale viene fissato al giorno 31 ottobre 2023, ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta di cui sopra o all'esercizio della greenshoe;
- l'aumento manterrà efficacia, anche se parzialmente sottoscritto, con effetto dalla data di chiusura dell'offerta stabilita dall'Organo Amministrativo per la negoziazione sull'Euronext Growth Milan o di esercizio della greenshoe, entro il termine finale di sottoscrizione.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., la facoltà di deliberare, entro un anno dalla data odierna, a servizio dell'esercizio dei predetti warrant, un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in più tranches, per un ammontare massimo di nominali euro 3.250.000 (tremilioniduecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, con imputazione a capitale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per ciascuna azione, con il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con esclusione – per quanto necessario - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile; ove gli amministratori esercitassero la delega di cui sopra e deliberassero l'emissione dei Warrant prima della ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan, le relative delibere dovranno essere sospensivamente condizionate alla ammissione medesima;

il Consiglio di Amministrazione resta quindi investito delle facoltà di:

- decidere se fare luogo o meno alla emissione dei Warrant ed al correlato aumento di capitale, che sarà come detto scindibile, con efficacia progressiva delle relative sottoscrizioni;
- predisporre il regolamento contenente la disciplina dei Warrant, nel rispetto di quanto deliberato in questa sede;
- determinare il numero dei Warrant da emettere, che saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione e negoziati su Euronext Growth Milan separatamente dalle azioni in circolazione;
- determinare i periodi di esercizio dei Warrant;
- individuare il prezzo di esercizio dei Warrant e così di sottoscrizione delle azioni ordinarie di compendio, ivi compresa la determinazione del sovrapprezzo, fissando il prezzo stesso – per il primo periodo di esercizio – in misura pari al prezzo stabilito per l'aumento a servizio della Quotazione, aumentato del 10 per cento, e – a seguire – aumentato di un ulteriore 10 (dieci) per cento per ciascun successivo anno;
- determinare il numero di azioni ordinarie di compendio da emettere e, per ciascun periodo di esercizio, provvedere alla loro emissione;
- depositare il testo aggiornato dello statuto sociale in dipendenza dell'esercizio della delega e della sua esecuzione.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è descritto all'articolo 4 dello Statuto che dispone come segue:

"4.1 La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi ad alto contenuto innovativo e precisamente:

- sviluppo di software e di algoritmi innovativi che prevedano anche l'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, di machine learning e di open banking;
- progettazione, realizzazione e commercializzazione di dispositivi hardware a controllo remoto in ambito "Internet delle Cose";
- erogazione di servizi di consulenza per l'innovazione dei processi produttivi e aziendali e per l'automazione;
- consulenza nel settore dell'Information Technology; sviluppo e commercializzazione di software innovativi, sistemi di gestione informatica sul web ed app per dispositivi mobili, posizionamento e sviluppo siti web e professionali, attività pubblicitaria e promozione di attività commerciali sul web con metodologie innovative;
- attività di consulenza aziendale, strategica ed organizzativa, svolgimento di attività amministrative e gestionali in aziende in ogni forma costituite, nei limiti di legge;
- assunzione di partecipazioni in società ed imprese in qualunque forma ed ovunque costituite ed operanti; coordinamento tecnico, amministrativo, finanziario, gestionale, operativo delle società partecipate.

4.2 La società può compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, produttiva, commerciale e finanziaria, che l'organo amministrativo ritenga necessaria od utile per conseguire lo scopo sociale, ivi compresi il rilascio di fidejussioni o di altre garanzie.

4.3 SOCIETÀ BENEFIT

Ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015, art. unico, commi 376 -384, la società, nell'esercizio delle attività economiche che costituiscono l'oggetto sociale, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e di tutti i portatori di interesse.

In particolare, nell'esercizio delle attività economiche di cui ai paragrafi precedenti, la società persegue anche le seguenti specifiche finalità di beneficio comune, attraverso lo svolgimento di attività - interne ed esterne all'azienda - il cui obiettivo è quello di generare valore sociale di pubblico interesse:

1) Diffondere la cultura della sostenibilità e dell'inclusione tra le imprese e i propri

partner, attraverso la tutela e valorizzazione del capitale umano e il dialogo collaborativo e costruttivo con tutti gli stakeholder.

II) Generare un impatto positivo di carattere sociale e ambientale sui clienti e sui loro portatori di interesse, attraverso la creazione di soluzioni e servizi innovativi e sostenibili.

III) Favorire la soddisfazione dei propri dipendenti e collaboratori creando condizioni favorevoli per la qualità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e di lavoro attraverso la valorizzazione e la facilitazione dello sviluppo delle competenze, la crescita professionale dei dipendenti e collaboratori.

IV) Sostenere iniziative che possano aiutare nello sviluppo di opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte dei giovani, anche attraverso collaborazioni con Scuole e Università.

V) Promuovere la parità di genere nei percorsi di carriera anche grazie a iniziative di sensibilizzazione dedicate.

VI) Diffondere la cultura della gestione sostenibile dell'energia, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile e l'educazione ad un consumo di energia efficiente e virtuoso, anche tramite iniziative di sensibilizzazione di clienti e dipendenti e una comunicazione trasparente verso i propri stakeholder.

VII) Diffondere una cultura per l'innovazione tecnologica orientata alla sostenibilità facendo leva sull'adozione delle tecnologie più innovative disponibili sul mercato e sulla digitalizzazione per conseguire impatti positivi sulle persone, sulla società e sul territorio.

VII) Supportare i territori nella quale è attiva attraverso azioni che ne favoriscano la rigenerazione, lo sviluppo e la crescita anche attraverso collaborazioni con associazioni no profit – fondazioni – università, promuovendo, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo tecnologico di servizi, energie e modelli di business innovativi, in funzione di un miglioramento della qualità dell'attività lavorativa e di vita delle persone in genere.

4.4. L'organo amministrativo individua il soggetto responsabile delle funzioni e dei compiti necessari per il perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui al precedente paragrafo 4.3.

Il soggetto responsabile, denominato Responsabile dell'Impatto, può essere nominato anche al di fuori del Consiglio di amministrazione, tra soggetti dotati di adeguata e comprovata esperienza nello specifico ambito in cui la società intende concretizzare il beneficio comune.

4.5 L'organo amministrativo redige annualmente la relazione sul perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio, che include tutte le informazioni previste dall'art. 1 comma 382 della Legge 208/2015. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in tutte le altre forme di comunicazione che il Responsabile dell'Impatto ritenga utile ai fini della maggior trasparenza possibile.

4.6 La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle azioni e delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla società sulla base dello standard di valutazione esterno, conforme a quanto disposto dall'allegato 4 alla Legge 208/2015, che sarà individuato dall'organo amministrativo e dal Responsabile dell'Impatto."

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale alla Data di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 (tre) voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- a) la richiesta di conversione da parte di un titolare di azioni a voto plurimo, per tutte o parte delle azioni a voto plurimo dal medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle azioni a voto plurimo di cui viene chiesta la

- conversione;
- b) il trasferimento delle azioni a voto plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga azioni a voto plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle azioni a voto plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento mortis causa del titolare delle azioni a voto plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un trasferimento consentito (infra definito);
 - c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di azioni a voto plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, c.c., applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di azioni a voto plurimo ("Cambio di Controllo"), fatta eccezione per i casi in cui il "Cambio di Controllo" dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di azioni a voto plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di azioni a voto plurimo.

Non rientra tra le Cause di Conversione qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("**Intermediari**") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di conversione di azioni a voto plurimo in azioni ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della società l'ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la causa di conversione ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verifica della causa di conversione), il giorno precedente alla c.d. "*record date*" di qualsiasi assemblea che venisse convocata

dopo la causa di conversione, fermo restando l'obbligo degli intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono.

L'organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle cause di conversione e della conseguente conversione.

In dipendenza di ciò l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, sesto comma, c.c., riportante il numero delle azioni ordinarie e delle azioni a voto plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una causa di conversione o di mancata annotazione da parte degli intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle azioni a voto plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) voti a 1 (uno) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle azioni a voto plurimo per le quali si sia verificata una causa di conversione non regolarizzata (con ciò intendendosi il raggiungimento delle maggioranze previste per l'adozione della relativa delibera, conteggiando tre voti in luogo di uno per ciascuna azione in oggetto) sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- a) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove azioni, devono essere emesse nuove azioni ordinarie e nuove azioni a voto plurimo in proporzione al numero di azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- b) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione e in relazione alle azioni - siano azioni ordinarie ovvero azioni a voto plurimo - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 c.c., da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni a voto plurimo;
- c) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo: (a) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni a voto plurimo dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e azioni a voto plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione e (b) le azioni ordinarie e le azioni a voto plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di azioni ordinarie e di azioni a voto plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di

capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le azioni a voto plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni a voto plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni a voto plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni a voto plurimo, le azioni a voto plurimo si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione a voto plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;

- d) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle azioni ordinarie né dei titolari di azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2376 c.c.

Nella misura in cui l'ammissione delle azioni ordinarie su sistemi multilaterali di negoziazione concretasse il requisito della diffusione fra il pubblico degli strumenti finanziari in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2325-bis C.C., dell'art. 111-bis delle disposizioni di attuazione C.C. e dell'art. 116 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), troveranno altresì applicazione le norme dettate dal codice civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Nella misura in cui l'ammissione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della ammissione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis C.C., trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni quotate nei mercati regolamentati e decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 5 dello Statuto e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.1 del Documento di Ammissione.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa tuttavia che lo Statuto prevede le Azioni a Voto Plurimo e che:

- ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione

dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;

- a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su Euronext Growth Milan, lo Statuto della Società prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;

- ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto qualora le azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.. Si precisa, altresì, che l'articolo 10 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 10-bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti bancari

16.1.1 Contratto di prestito con UBI assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI

L'Emittente ha concluso con UBI S.p.A. in data 13 marzo 2020, un prestito di Euro 200.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI, a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 60 rate mensili.

16.1.2 Contratto di finanziamento chirografario con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale

L'Emittente ha concluso con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. in data 7 agosto 2020, un prestito di Euro 500.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale del Sig. Alessandro Andreozzi, a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 60 rate mensili, di cui n. 12 di preammortamento.

16.1.3 Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società

L'Emittente ha concluso in data 31 marzo 2021, un prestito assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società di Euro 500.000,00 con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 rate mensili, con preammortamento.

16.1.4 Concessione/variazione di affidamento stipulata dalla Società con Banco BPM S.p.A.

L'Emittente ha stipulato con Banco BPM S.p.A. in data 17 maggio 2022, una concessione/variazione di affidamento per un importo pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) con durata a tempo indeterminato.

16.1.5 Contratto di mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banca Progetto S.p.A. in data 6 ottobre 2022, un prestito di Euro 1.900.000,00, a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 84 rate mensili.

16.1.6 Contratto di Mutuo Chirografario con Banca MPS S.p.A.

Brand ha concluso con Banca MPS S.p.A. in data 25 maggio 2022, un mutuo chirografario di Euro 350.000,00, a tasso fisso, con un periodo di preammortamento di 18 mesi.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 120 mesi mediante n. 18 rate semestrali.

16.1.7 Contratto di mutuo chirografario con Centro Padana S.p.A.

Brand ha concluso con Centro Padana S.p.A. in data 20 aprile 2023, un mutuo chirografario di Euro 400.000,00, a tasso variabile.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 rate mensili.

SEZIONE II
NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e di sviluppo delineati nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli Strumenti Finanziari ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli Strumenti Finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni sono prive di valore nominale. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005548521.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

Descrizione dei Warrant

L'assemblea straordinaria dell'Emittente del 26 maggio 2023 ha, *inter alia*, deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la decisione di emettere, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, i Warrant denominati "Warrant AATECH SB 2023 – 2026" da assegnare gratuitamente e in via automatica nel rapporto di massimo n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria (il "**Rapporto di Assegnazione**") a favore di (i) coloro che sottoscrivano le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o acquistino le azioni nell'ambito dell'esercizio dell'opzione greenshoe e di over allotment, nonché di (ii) a coloro che ricevano le azioni ordinarie dell'Emittente per effetto della conversione di alcuni contratti di finanziamento convertibili stipulati tra l'attuale socio unico dell'Emittente Alessandro Andreozzi e alcuni investitori; nonché (iii) tutti coloro che detengano le azioni ordinarie con decorrenza da una certa data futura di stacco, compatibile con il calendario di Borsa Italiana, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte dell'assemblea, nel rapporto massimo di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria detenute da ciascun azionista della Società (il "**Rapporto di Assegnazione FY23**").

I Warrant sono denominati "Warrant AATECH SB 2023-2026" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005550501.

I Warrant, da immettere nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, saranno negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni cui sono abbinate a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio, come definiti e disciplinati dal Regolamento Warrant, cui si rimanda per maggiori informazioni.

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire in ragione di n. 1(una) Azione di Compendio per ogni n. 5 (cinque) Warrant esercitati.

Le Azioni di Compendio (che avranno lo stesso codice ISIN delle Azioni Ordinarie, ossia IT0005548521) avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società negoziate su Euronext Growth Milan a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati in sede di collocamento e sono liberamente trasferibili.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società negoziate su Euronext Growth Milan a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso anche le Azioni a Voto Plurimo. Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi di specifici eventi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

Warrant

Ogni n. 5 (cinque) Warrant danno diritto di sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie dei Warrant, si rinvia al Regolamento Warrant disponibile in Appendice al presente Documento di Ammissione.

Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle Azioni Ordinarie della Società e potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, nel corso dei periodi di esercizio definiti nel Regolamento Warrant. Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant. Il prezzo di esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravo di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

La delibera approvata dall'assemblea in data 26 maggio 2023 relativa all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale Warrant, a rogito del dott. Marco Lovisetti, Notaio in Milano, rep. n. 11634/5619, è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano in data 7 giugno 2023.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli. I Warrant saranno invece assegnati

gratuitamente secondo il Rapporto di Assegnazione e le modalità previste nel Regolamento dei Warrant.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per informazioni in merito agli accordi di *lock-up* si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli Strumenti Finanziari

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108 e 111 del Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti CONSOB limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10-*bis* dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant.

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente degli Strumenti Finanziari e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla

negoziazione

Le Azioni e i Warrant sono offerti in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di Strumenti Finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

Occorre tuttavia precisare che, nell'ambito del processo di Quotazione, Alessandro Andreozzi ha stipulato alcuni accordi di finanziamento personali con:

- Miglena Boncheva Mekerehska per Euro 150.000
- SUPERNOVA S.r.l. (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09143730969) per Euro 140.000
- CUBECON S.r.l. (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze 06786020484) per Euro 150.000

(i "Soggetti Finanziatori")

al fine di reperire risorse finanziarie necessarie a rifinanziare alcune società di sua proprietà non più facenti parte del gruppo AATECH e consentire a quest'ultime il rientro dei crediti finanziari vantati dalla società AATECH. I soggetti finanziatori si sono dimostrati disponibili a finanziare Alessandro Andreozzi, accettando la possibilità che quest'ultimo possa ripagare il finanziamento non per cassa, ma mediante trasferimento di Azioni Ordinarie di AATECH di proprietà di Alessandro Andreozzi stesso (i "**Finanziamenti Convertendi**"). L'importo complessivo dei Finanziamenti Convertendi è pari a Euro 440.000, la cui restituzione potrà comportare la cessione da parte di Alessandro Andreozzi di complessive n. [•] Azioni Ordinarie.

I Finanziamenti Convertendi prevedono che costituisca un evento di conversione (l' "**Evento di Conversione**") l'approvazione da parte dei competenti organi societari di AATECH del progetto di Quotazione di AATECH su EGM, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana. Al verificarsi di un Evento di Conversione e con efficacia alla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni AATECH presso il mercato EGM con valuta in pari data (la "**Data di Conversione**"), il finanziamento si estinguerebbe anticipatamente, mediante conversione automatica in azioni AATECH di proprietà di Alessandro Andreozzi. Ove non anticipatamente rimborsati i Finanziamenti Convertibili, ai soggetti finanziatori spetterebbero quindi un numero di Azioni Ordinarie AATECH determinato dividendo l'importo nominale dei Finanziamenti Convertendi non rimborsati per il prezzo di sottoscrizione delle azioni AATECH nel contesto del collocamento prodromico alla Quotazione su EGM.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Nel caso in cui Alessandro Andreozzi provveda al rimborso dei Finanziamenti

Convertendi mediante la cessione ai soggetti finanziatori di proprie Azioni Ordinarie, la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente di Alessandro Andreozzi sarà pari a n. [•] Azioni, corrispondenti al [•]% del capitale sociale.

5.4 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

(i) L'Emittente e Alessandro Andreozzi hanno sottoscritto con Integrae, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), assumendo rispettivamente gli impegni di seguito riportati.

L'Emittente, fatto salvo l'Aumento di Capitale, le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, l'Aumento di Capitale Warrant e i Warrant, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-Up**"), ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria (fatta eccezione per quanto sopra indicato);
- (e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti

derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie dell'Emittente eventualmente possedute e/o acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up. Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni le operazioni di disposizione delle Azioni possedute derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società così come ai trasferimenti delle Azioni posti in essere tra gli azionisti della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

Alessandro Andreozzi – fatta eccezione per le Azioni Ordinarie oggetto dell'Opzione Over-Allotment e le Azioni Ordinarie oggetto dei Finanziamenti Convertendi – ha assunto, per il Periodo di Lock-Up, nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dagli stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle Azioni possedute da Alessandro Andreozzi alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up (fatta eccezione per le Azioni Ordinarie oggetto dell'Opzione Over-Allotment e le Azioni Ordinarie oggetto dei Finanziamenti Convertendi) e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Alessandro Andreozzi, previa in ogni caso informativa all'Euronext Growth Advisor:

- (a) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- (b) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (c) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà di Alessandro Andreozzi alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di Lock-Up, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*. Resta, infine, inteso per chiarezza che gli impegni che precedono non si applicano all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale Warrant.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro [•] milioni. L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni e dei Warrant all'Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro [•], interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale si verificherà un effetto diluitivo in capo agli attuali soci dell'Emittente.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 0,692. Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a Euro [•] per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
AATECH S.p.A. Società Benefit	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
DWF LLP Italian Branch	Consulente legale
Nexia Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
Nexia Audirevi S.p.A.	<i>Financial Due Diligence Advisor</i>
Nexia Audirevi S.p.A.	<i>Tax Due Diligence Advisor</i>

A giudizio dell'Emittente, il Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.aatech.it.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 unitamente alla relazione della Società di Revisione
- Bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione.